

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI

Next Geosolutions Europe S.p.A.



*Global Coordinator,
Joint Bookrunner
e
Specialista*

*Euronext Growth Advisor
e
Joint Bookrunner*

INTESA SANPAOLO

IMI CORPORATE & INVESTMENT BANKING

INTESA  SANPAOLO

IMI

CORPORATE &
INVESTMENT
BANKING

ALANTRA CAPITAL MARKETS

ALANTRA

Lead Manager

CERESIO SIM S.P.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni ivi contenute, incluso il Capitolo IV della Sezione Prima, denominato "Fattori di Rischio".

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

AVVERTENZE

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni ordinarie di Next Geosolutions Europe S.p.A.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari" così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") né un'offerta pubblica di titoli" ai sensi del Regolamento Delegato UE 2019/980 e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti").

L'offerta delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1, comma 4, del Regolamento Prospetto, dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti e quindi senza offerta al pubblico delle azioni.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SAU è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana e, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo I, e nella Sezione Seconda, Capitolo I del Documento di Ammissione.

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente <https://www.nextgeo.eu/>. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

AVVERTENZE.....	2
INDICE.....	3
DEFINIZIONI.....	11
GLOSSARIO.....	17
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE.....	19
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	20
SEZIONE PRIMA.....	21
CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI.....	22
1.1 <i>Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione.....</i>	<i>22</i>
1.2 <i>Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione.....</i>	<i>22</i>
1.3 <i>Relazioni e pareri di esperti.....</i>	<i>22</i>
1.4 <i>Informazioni provenienti da terzi.....</i>	<i>22</i>
1.5 <i>Autorità competente.....</i>	<i>22</i>
CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	23
2.1 <i>Revisori legali dell'Emittente.....</i>	<i>23</i>
2.2 <i>Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....</i>	<i>23</i>
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	24
<i>Premessa.....</i>	<i>24</i>
3.1 <i>Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....</i>	25
3.1.1 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....	25
3.1.2 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 31 dicembre 2023 e 2022.....	32
3.1.3 Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....	43
3.1.4 Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.....	46
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO.....	49
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	49
A.1 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	49

<i>A.1.1 Rischi connessi alla ripetibilità dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio e all'andamento prospettico del Gruppo</i>	49
<i>A.1.2 Rischi connessi alla mancata attuazione ovvero al ritardo nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo</i>	51
<i>A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento</i>	52
<i>A.1.4 Rischi connessi alle commesse</i>	53
<i>A.1.5 Rischi connessi alla costruzione e revisione del portafoglio ordini (hard backlog)</i>	54
<i>A.1.6 Rischi connessi al tasso di cambio</i>	55
<i>A.1.7 Rischi connessi ai tassi di interesse</i>	55
<i>A.1.8 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo</i>	56
<i>A.1.9 Rischi connessi ai crediti commerciali</i>	56
<i>A.1.10 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance</i>	57
<i>A.1.11 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi</i>	58
<i>A.2 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO</i>	58
<i>A.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da terzi per quanto riguarda l'approvvigionamento delle navi, dell'attrezzatura e del personale</i>	58
<i>A.2.2 Rischi connessi alla diminuzione della domanda e alla volatilità delle tariffe che caratterizzano il business dei servizi di survey geofisica e geotecnica Offshore</i>	59
<i>A.2.3 Rischi connessi alla flotta di proprietà del Gruppo</i>	60
<i>A.2.4 Rischi connessi alla capacità di mantenere ed attrarre personale altamente specializzato, e alla dipendenza da figure chiave</i>	60
<i>A.2.5 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi</i>	61
<i>A.2.6 Rischi connessi alla responsabilità ambientale</i>	61
<i>A.2.7 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento</i>	62
<i>A.2.8 Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di gestione, e alle attività di ricerca e sviluppo</i>	62
<i>A.2.9 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo</i>	63
<i>A.2.10 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo</i>	64
<i>A.2.11 Rischi connessi alla violazione dei sistemi informatici del Gruppo nonché alla conservazione e al trattamento dei dati</i>	64
<i>A.2.12 Rischi connessi alle condizioni meteorologiche e ad altre condizioni ambientali avverse, nonché ai significativi effetti prodotti dal cambiamento climatico</i>	65
<i>A.2.13 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale</i>	65

<i>A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO</i>	<i>66</i>
<i>A.3.1 Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente e alla struttura del capitale sociale dell’Emittente</i>	<i>66</i>
<i>A.3.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, e dirigenti e key managers dell’Emittente.....</i>	<i>67</i>
<i>A.3.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all’applicazione differita di alcune previsioni statutarie.....</i>	<i>68</i>
<i>A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTESTO NORMATIVO</i>	<i>68</i>
<i>A.4.1 Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all’evoluzione dello stesso</i>	<i>68</i>
<i>A.4.2 Rischi connessi alla capacità del Gruppo di rispettare gli obiettivi climatici ed energetici imposti dall’UE e da altre disposizioni legislative e/o regolamentari.....</i>	<i>68</i>
<i>A.4.3 Rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.....</i>	<i>69</i>
<i>A.4.4 Rischi connessi alla normativa fiscale</i>	<i>70</i>
<i>A.4.5 Rischi connessi alla normativa “golden power”.....</i>	<i>71</i>
<i>A.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DEI RISCHI</i>	<i>72</i>
<i>A.5.1 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate</i>	<i>72</i>
<i>A.5.2 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....</i>	<i>73</i>
<i>A.5.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all’eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell’Emittente ex D. Lgs. 231/2001 ...</i>	<i>73</i>
<i>B. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE</i>	<i>75</i>
<i>B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni</i>	<i>75</i>
<i>B.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni</i>	<i>75</i>
<i>B.3 Rischi connessi agli accordi di lock-up</i>	<i>76</i>
<i>B.4 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell’Emittente</i>	<i>78</i>
<i>B.5 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei Joint Bookrunners</i>	<i>78</i>
<i>B.6 Rischi connessi all’attività di stabilizzazione</i>	<i>79</i>
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	80
<i>5.1 Denominazione sociale dell’Emittente.....</i>	<i>80</i>
<i>5.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)</i>	<i>80</i>
<i>5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente.....</i>	<i>80</i>

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, ed eventuale sito web dell'Emittente	80
CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	81
6.1 Principali attività del Gruppo.....	81
6.1.1 Premessa.....	81
6.1.2 Descrizione delle principali attività del Gruppo	86
6.1.3 Modello di business.....	91
6.1.4 Principali clienti e fornitori.....	95
6.1.5 Nuovi prodotti e servizi	97
6.1.6 Obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica.....	97
6.1.7 Fattori chiave della Società	101
6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo	103
6.2.1 Mercati di riferimento.....	103
6.2.2 Posizione concorrenziale dell'Emittente	109
6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo	110
6.4 Strategia e obiettivi.....	111
6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	113
6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla posizione competitiva del Gruppo.....	114
6.7 Principali investimenti	114
6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie	114
6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione.....	115
6.7.3 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole	116
6.7.4 Descrizione di eventuali problematiche di natura ambientale che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.....	116
CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	117
7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	117
7.2 Descrizione delle società del Gruppo	118
CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO	119
8.1 Descrizione del contesto normativo	119
CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	130
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo.....	130

<i>9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....</i>	<i>130</i>
CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI	131
CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO E PRINCIPALI DIRIGENTI	132
<i>11.1 Organi sociali e principali dirigenti.....</i>	<i>132</i>
11.1.1 Consiglio di Amministrazione	132
11.1.2 Collegio Sindacale	140
11.1.3 Dirigenti e key managers.....	146
<i>11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale</i>	<i>147</i>
11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione	147
11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale	147
11.2.3 Potenziali conflitti di interesse dei dirigenti e key managers	148
11.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati.....	148
11.2.5 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute	148
CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	149
<i>12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale</i>	<i>149</i>
<i>12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto .</i> <i>.....</i>	<i>149</i>
<i>12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario.....</i>	<i>150</i>
<i>12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione</i>	<i>151</i>
CAPITOLO XIII – DIPENDENTI	152
<i>13.1 Numero dipendenti.....</i>	<i>152</i>
<i>13.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option.....</i>	<i>152</i>
<i>13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.</i> <i>.....</i>	<i>153</i>
CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI	154
<i>14.1 Principali azionisti</i>	<i>154</i>
<i>14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....</i>	<i>155</i>

14.3	<i>Soggetto controllante l'Emittente</i>	155
14.4	<i>Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente</i>	155
CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		156
15.1	<i>Premessa</i>	156
15.2	<i>Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022</i>	156
15.3	<i>Operazioni infragruppo</i>	159
CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		161
16.1	<i>Capitale sociale</i>	161
16.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	161
16.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	161
16.1.3	Azioni proprie.....	161
16.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	161
16.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	161
16.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo.....	161
16.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	161
16.2	<i>Atto costitutivo e statuto sociale</i>	162
16.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente.....	162
16.2.2	Diritti e privilegi connessi alle azioni.....	163
16.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	164
CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI		165
17.1	<i>Contratti finanziari e di finanziamento</i>	165
17.1.1	Contratto di finanziamento stipulato tra Seashiptanker S.r.l., Marnavi S.p.A., Next Geosolutions Europe S.p.A., Iccrea BancaImpresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.C. del 14 gennaio 2020, come modificato con accordo modificativo del 9 settembre 2020.....	165
17.1.2	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 9 gennaio 2023.....	167
17.1.3	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e UniCredit S.p.A. del 20 ottobre 2022.....	169
17.1.4	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 28 settembre 2022.....	170
17.1.5	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 2 ottobre 2020.....	171

17.1.6	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 25 febbraio 2021	172
17.1.7	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Credito Emiliano S.p.A. del 24 maggio 2022	173
17.1.8	Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 11 ottobre 2021	174
17.2	<i>Accordo Marnavi</i>	175
17.3	<i>Contratto di noleggio a scafo nudo (c.d. "bareboat charter")</i>	177
17.4	<i>Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente da un lato, e Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A. dall'altro, in data 12 aprile 2024</i>	178
17.5	<i>Accordo sottoscritto tra l'Emittente da un lato, e ABC Company S.p.A. - Società Benefit dall'altro, in qualità di anchor investor della quotazione, in data 6 maggio 2024</i>	179
SEZIONE SECONDA		181
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI		182
1.1	<i>Responsabili del Documento di Ammissione</i>	182
1.2	<i>Dichiarazione di responsabilità</i>	182
1.3	<i>Relazione di esperti</i>	182
1.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	182
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO		183
CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI		184
3.1	<i>Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi</i>	184
3.2	<i>Dichiarazione relativa al capitale circolante</i>	184
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		185
4.1	<i>Descrizione degli strumenti finanziari</i>	185
4.2	<i>Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse</i>	185
4.3	<i>Caratteristiche degli strumenti finanziari</i>	185
4.4	<i>Valuta degli strumenti finanziari</i>	185
4.5	<i>Descrizione dei diritti connessi alle Azioni</i>	185
4.6	<i>Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi</i>	186
4.7	<i>Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari</i>	187
4.8	<i>Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni</i>	187

4.9	<i>Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni</i>	187
4.10	<i>Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....</i>	187
4.11	<i>Regime fiscale</i>	188
CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		189
5.1	<i>Azionisti venditori</i>	189
5.2	<i>Strumenti finanziari offerti in vendita.....</i>	189
5.3	<i>Accordi di lock-up.....</i>	189
CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE		191
6.1	<i>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione a Negoziazione</i>	191
CAPITOLO VII – DILUIZIONE		192
7.1	<i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta.....</i>	192
7.2	<i>Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta</i>	192
CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		193
8.1	<i>Soggetti che partecipano all'operazione.....</i>	193
8.2	<i>Altre informazioni sottoposte a revisione.....</i>	193
8.3	<i>Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione.....</i>	193
8.4	<i>Appendice.....</i>	193

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Alantra	Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SAU, Succursale Italiana di Alantra Capital Markets Sociedad de Valores SV S.A.U, impresa di investimento con sede a Madrid c/ José Ortega y Gasset, 29 – 28006 vigilata dalla CNMV (Comision Nacional del Mercado de Valores) e iscritta al n. 258 del registro delle imprese di investimento, con sede legale in Milano, Via Borgonuovo 16, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 2510889 e P. IVA n. 10170450968.
Ammissione a Negoziazione	L'ammissione delle Azioni a negoziazione sull'Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più <i>tranche</i> , per massimi Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, godimento regolare, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 29 marzo 2024, a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan e, più precisamente, a servizio del Collocamento.
Azioni o Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Azioni a Voto Plurimo	Le complessive n. 1.500.000 azioni di categoria speciale dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, che daranno diritto a n. 10 voti nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, aventi le caratteristiche indicate nell'art. 8 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.
Azionisti Venditori	VR Consulting S.r.l., con sede legale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 15, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 10546841213, FG Consulting S.r.l., con sede legale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 15, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 10546831214, Dynamic Europe S.r.l., con sede legale in Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 167/3, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 10546141218 e PM Consulting

	S.r.l., con sede legale in Napoli, Corso Vittorio Emanuele n. 167/3, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 10546091215.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Codice di <i>Corporate Governance</i>	Codice di <i>Corporate Governance</i> delle società quotate adottato in data 31 gennaio 2020 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> delle società quotate e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Codice ISIN o ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Collocamento o Collocamento Istituzionale ovvero Offerta	L'offerta – finalizzata alla costituzione del flottante – di massime n. 8.000.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale da effettuarsi in prossimità dell'ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II (" Linee Guida ") del Regolamento Emittenti, rivolta a investitori qualificati (i) negli Stati membri dello Spazio Economico Europeo come definiti dall'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto e (ii) nel Regno Unito ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, in quanto trasposto nella normativa nazionale ai sensi dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (e successive modifiche), nonché a investitori istituzionali esteri, secondo quanto previsto dalla Regulation S promulgata ai sensi dello United States Securities Act del 1933 come successivamente modificato, al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia e di qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili.
Contratto di Collocamento	<p>Il contratto concluso in data 16 maggio 2024 tra l'Emittente e gli Azionisti Venditori, da una parte, e i Joint Bookrunners, dall'altra parte, che disciplina i termini e le condizioni dell'Offerta delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale.</p> <p>Si precisa che ISP potrà procurare sottoscrittori e/o acquirenti delle Azioni anche tramite Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. e Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.. Inoltre, si segnala che i <i>Joint Bookrunners</i> potranno procurare sottoscrittori e/o</p>

acquirenti delle Azioni anche tramite Ceresio SIM S.p.A., in virtù di un apposito accordo sottoscritto tra i *Joint Bookrunners* e Ceresio SIM S.p.A., che agisce in qualità di *Lead Manager*.

Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito internet dell'Emittente del Documento di Ammissione, ovvero il 20 maggio 2024.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana, ovvero il 20 maggio 2024.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni dell'Emittente saranno negoziate su Euronext Growth Milan, ovvero il 22 maggio 2024.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione, redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 3 e dalla Scheda due del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Euronext Growth Advisor o EGA	Alantra.
Euronext Growth Milan o EGM	L'Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Gruppo	Il gruppo facente capo a Next Geo, costituito dalla Società e dalle società dalla stessa controllate e incluse nel perimetro di consolidamento.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Secondo l'art. 17 degli Orientamenti ESMA ESMA/2015/1415, uno IAP è inteso come un indicatore finanziario di <i>performance</i> finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Investitore o Investitori	Alternativamente, la società di nuova costituzione denominata “SMARTVSL Geosolutions S.r.l.”, con sede legale in Monza (MB), via Carlo Alberto n. 11, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi e C.F. 13526060960, interamente partecipata – rispettivamente per il 50% del relativo capitale sociale – da Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A..
ISP	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158, C.F e P. IVA 11991500015.
Joint Bookrunners	Alantra e ISP, congiuntamente.
MAR o Market Abuse Regulation	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
Marnavi	Marnavi S.p.A., con sede legale in Via S. Brigida n. 39, Napoli (NA), C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e P. IVA 01619820630, e numero R.E.A. NA – 313773.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6 e denominazione commerciale “Euronext Securities Milan”.
Next Geo ovvero Next Geosolutions, la Società o l’Emittente	Next Geosolutions Europe S.p.A., con sede legale in Via S. Brigida n. 39, Napoli (NA), C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e P. IVA 05414781210, e numero R.E.A. NA – 752588.
Opzione di Over-Allotment	L’opzione concessa dagli Azionisti Venditori per il prestito gratuito di massime n. 1.200.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero massimo di Azioni oggetto dell’Offerta, ai fini di una eventuale sovrallocazione (<i>over-allotment</i>) nell’ambito del Collocamento Istituzionale.
Opzione Greenshoe	L’opzione concessa dagli Azionisti Venditori per l’acquisto, al prezzo di offerta della Azioni, di massime n. 1.200.000 Azioni, pari a circa il 15% del numero massimo di Azioni oggetto dell’Offerta, ai fini del rimborso del prestito titoli acceso a seguito dell’eventuale esercizio dell’Opzione di <i>Over-Allotment</i> nell’ambito del Collocamento Istituzionale.
Parti Correlate	Le “parti correlate” così come definite nel regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, tenuto conto di quanto previsto dai Principi Contabili Italiani applicati dall’Emittente.

Principi Contabili Italiani o Italian GAAP	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci di esercizio e consolidato per le società nazionali e locali, non quotate su mercati regolamentati, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali principi, rappresentano i principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione.
Regolamento Delegato 980/2019	Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento Prospetto per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
Regolamento Emittenti	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 in data 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e successive modificazioni e integrazioni.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016, con numero di iscrizione 119644.
Specialista o <i>Global Coordinator</i>	ISP.
Statuto o Statuto sociale	Lo statuto sociale di Next Geo in vigore a fare data dalla Data di Ammissione.
Testo Unico o TUF	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.

Testo Unico delle Imposte Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n.
o TUIR 917, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Capex	Investimenti in attività immobilizzate di natura operativa
Energie rinnovabili Offshore	Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili localizzati in acque territoriali e al fuori delle acque territoriali
Fast ROV	Veicolo subacqueo a comando remoto per la mappatura dei fondali marini con velocità superiore agli <i>standard</i>
Gas Pipelines	Condotti utilizzati per il trasporto di gas
HSS-ROV "Superior"	Veicolo subacqueo a controllo remoto per la mappatura dei fondali marini con velocità, flessibilità operativa e qualità dei dati superiore agli <i>standard</i>
Interconnector o Cavi elettrici sottomarini	Cavi costruiti e posati sul fondale marino per la trasmissione di energia elettrica tra due territori
Nearshore	Attività di <i>survey</i> geofisico/geotecnico svolte in mare entro le 12 miglia dalla costa
Offshore	Attività di <i>survey</i> geofisico/geotecnico svolte in alto mare oltre le 12 miglia dalla costa
Offshore Oil&Gas	Piattaforme in mare per la produzione di combustibili fossili e/o il loro trasporto
Offshore Wind Farm "Fixed"	Turbine eoliche fisse (<i>i.e.</i> , con fondamenta direttamente poggiate sul fondale marino) realizzate in alto mare, i cui impianti sono collegati alla rete elettrica mediante Cavi elettrici sottomarini
Offshore Wind Farm "Floating"	Turbine eoliche galleggianti (<i>i.e.</i> , rette a galla tramite particolari strutture, ancorate al fondale attraverso apposite catene) realizzate in alto mare, i cui impianti sono collegati alla rete elettrica mediante Cavi elettrici sottomarini
Onshore	Attività di <i>survey</i> geofisico/geotecnico svolte in mare nei pressi della costa
ROTV (Remotely Operated Towed Vehicle)	Piattaforma subacquea semi-autonoma a traino per la mappatura dei fondali marini
ROTV (Remotely Operated Towed Vehicle) Katria Scanfish	Piattaforma subacquea semi-autonoma a traino equipaggiata di magnetometri (<i>i.e.</i> , strumenti di

	misura del campo magnetico) per la mappatura dei fondali marini
ROV (Remotely Operated Vehicle)	Veicolo sottomarino a comando remoto per la mappatura dei fondali marini
Tender	Bando di gara
UXO	Ordigni bellici inesplosi
Vendor List	Lista delle società accreditate presso i principali operatori all'interno del mercato di riferimento

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione:	6 maggio 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione:	15 maggio 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione:	20 maggio 2024
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni:	20 maggio 2024
Data di inizio delle negoziazioni:	22 maggio 2024

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Napoli (NA), Via Santa Brigida n. 39, nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.nextgeo.eu/>:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione.

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

Next Geo, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti a esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi Paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5 Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 2016, con numero di iscrizione 119644 (la “**Società di Revisione**” o “**PwC**”).

In data 28 aprile 2023, l’Assemblea ordinaria di Next Geo ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione legale dell’Emittente per il triennio 2023–2025, ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 39/2010, nonché l’incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi.

Successivamente, in data 15 maggio 2024, la Società ha altresì conferito, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, l’incarico alla Società di Revisione per la revisione contabile limitata su base volontaria delle relazioni semestrali consolidate per i periodi che chiuderanno al 30 giugno 2024 e 2025.

In pari data, il Collegio Sindacale ha verificato che gli incarichi conferiti alla Società di Revisione dall’Assemblea in data 28 aprile 2023 e, successivamente, in data 15 maggio 2024 fossero coerenti con la normativa che la Società sarà tenuta a osservare una volta ammessa nel sistema multilaterale di negoziazione EGM ai sensi dell’art. 6–*bis* del Regolamento Emittenti EGM.

Il bilancio consolidato dell’Emittente relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (il “**Bilancio Consolidato 2023**”) è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 febbraio 2024, ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la relazione di revisione senza rilievi in data 14 marzo 2024. Si segnala, inoltre, che il bilancio consolidato relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (il “**Bilancio Consolidato 2022**” e, insieme al Bilancio Consolidato 2023, i “**Bilanci Consolidati**”), redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani e approvato dall’Assemblea degli Azionisti della Società in data 28 aprile 2023, è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione di revisione senza rilievi in data 9 giugno 2023.

I Bilanci Consolidati e le relative relazioni della Società di Revisione sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Ammissione, e a disposizione del pubblico presso la sede legale dell’Emittente in via Santa Brigida n. 39, Napoli (NA).

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole né si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell’Emittente e del Gruppo sottoposti a revisione.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Tali informazioni sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato 2022, approvato dall'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente in data 28 aprile 2023 e assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 9 giugno 2023;
- dal Bilancio Consolidato 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 febbraio 2024 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 marzo 2024; e
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Il presente Capitolo non include i bilanci d'esercizio dell'Emittente, predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con riferimento a ciascuna delle date sopraindicate.

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato 2023 e al Bilancio Consolidato 2022. Tali documenti sono stati pubblicati e sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Napoli (NA), Via Santa Brigida n. 39, nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.nextgeo.eu/>.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

3.1.1 Informazioni economiche selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

La tabella che segue riporta le principali informazioni economiche del Gruppo estratte dai Bilanci Consolidati con evidenza delle variazioni e dell'incidenza percentuale sul valore della produzione, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023- 2022	%
<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	79.945	53,8%	52.617	78,3%	27.328	51,9%
Variazioni dei lavoro in corso su ordinazione	64.039	43,1%	12.740	19,0%	51.299	>100%
Altri ricavi	4.611	3,1%	1.868	2,8%	2.743	>100%
Valore della produzione	148.595	100,0%	67.225	100,0%	81.370	>100%
Costi per materie prime e merci ⁽¹⁾	(10.176)	(6,8%)	(5.895)	(8,8%)	(4.281)	72,6%
Costi per servizi	(46.298)	(31,2%)	(29.963)	(44,6%)	(16.335)	54,5%
Costi per godimento beni di terzi	(39.813)	(26,8%)	(11.845)	(17,6%)	(27.968)	>100%
Costo del personale	(11.646)	(7,8%)	(8.621)	(12,8%)	(3.025)	35,1%
Oneri diversi di gestione	(168)	(0,1%)	(263)	(0,4%)	95	(36,1%)
Costi operativi	(108.101)	(72,7%)	(56.587)	(84,2%)	(51.514)	91,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)^(*)	40.494	27,3%	10.638	15,8%	29.856	>100%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.150)	(3,5%)	(2.261)	(3,4%)	(2.889)	>100%
Margine operativo netto (EBIT)^(*)	35.344	23,8%	8.377	12,5%	26.967	>100%
Proventi finanziari	7	0,0%	2	0,0%	5	>100%
Oneri finanziari	(1.718)	(1,2%)	(643)	(1,0%)	(1.075)	>100%
Utili e perdite su cambi	(145)	(0,1%)	(299)	(0,4%)	154	(51,5%)
Risultato ante imposte	33.488	22,5%	7.437	11,1%	26.051	>100%
Imposte sul reddito	(4.295)	(2,9%)	(50)	(0,1%)	(4.245)	>100%
Utile dell'esercizio	29.193	19,6%	7.387	11,0%	21.806	>100%

(1) La voce "Costi per materie prime e merci" include i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

(*) L'EBITDA rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti e delle svalutazioni. L'EBIT rappresenta il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBITDA e l'EBIT sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Di seguito sono commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

Valore della produzione

Il “Valore della produzione” è pari a Euro 148.595 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 81.370 migliaia rispetto a Euro 67.225 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale incremento è riconducibile alle strategie commerciali e di *business* messe in atto del Gruppo, che hanno non solo consentito la crescita del valore della produzione, ma hanno anche favorito l’ottenimento di commesse di maggiori dimensioni. In particolare:

- con riferimento al mercato delle *Offshore Wind Farm* (OWF), il Gruppo ha lavorato in numerosi progetti (prevalentemente nel Mare del Nord, Mar Baltico e Oceano Atlantico Orientale e, più di recente, anche nel Mediterraneo) tra i quali si evidenziano:
 - l’installazione di diverse OWF nell’ambito del progetto “Hollandse Kust West Alpha and Beta, Ijmuiden Ver Alpha, Beta and Gamma” con la compagnia di stato olandese TenneT,
 - il contributo allo sviluppo di una *wind-farm* nel Mare del Nord per conto della società svedese Vattenfall,
 - le attività svolte per i *player* di mercato 7 Seas Med e Ichnusa Wind Power (del gruppo Copenhagen Offshore Partner) nel Mar Mediterraneo;
- con riferimento al mercato *Interconnector*, il Gruppo ha contribuito all’installazione di importanti infrastrutture sottomarine di interconnessione elettrica in Europa, come ad esempio, il Tyrrhenian Link (Campania–Sicilia–Sardegna), l’Eastern Green Link (Scozia– Inghilterra) e il Celtic Interconnector (Francia–Irlanda).

La tabella che segue riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per settore e il relativo peso percentuale per gli esercizi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul totale	2022	Incidenza % sul totale	2023-2022	%
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Interconnector	90.710	63,0%	20.914	32,0%	69.796	>100%
OWF subsea cable	48.955	34,0%	33.985	52,0%	14.970	44,0%
Oil&Gas	1.440	1,0%	7.189	11,0%	(5.749)	(80,0%)
Altre attività	2.879	2,0%	3.269	5,0%	(390)	(11,9%)
Totale (*)	143.984	100,0%	65.357	100,0%	78.627	>100%

(*) La voce è composta dalla sommatoria delle seguenti voci del conto economico incluse nei Bilanci Consolidati: (i) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni, e (ii) Variazioni dei lavoro in corso su ordinazione.

Per maggiori informazioni in merito ai settori sopra citati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

Gli “Altri ricavi” sono pari a Euro 4.611 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 2.743 migliaia rispetto a Euro 1.868 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è principalmente riconducibile a (i) maggiori contributi in conto esercizio per le attività di ricerca e sviluppo (passati da Euro 1.086 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 2.995 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023), (ii) contributi per investimenti 4.0 e nel Mezzogiorno e (iii) riaddebiti di costi a terzi.

Costi per materie prime e merci

La tabella che segue riporta il dettaglio dei “Costi per materie prime e merci” per gli esercizi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023-2022	%
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Bunker e lubrificanti	(8.296)	(5,6%)	(6.105)	(9,1%)	(2.191)	35,9%
Materiale consumabile	(1.159)	(0,8%)	(626)	(0,9%)	(533)	85,1%
Altro	(174)	(0,1%)	(86)	(0,1%)	(88)	>100%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(547)	(0,4%)	922	1,4%	(1.469)	>100%
Totale	(10.176)	(6,8%)	(5.895)	(8,8%)	(4.281)	72,6%

I “Costi per materie prime e merci” sono pari a Euro 10.176 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 4.281 migliaia o del 72,6%, rispetto a Euro 5.895 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento del volume di attività registrato nell'esercizio e in particolare:

- (i) ai costi per bunker e lubrificanti utilizzati dalle navi, passati da Euro 6.105 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 8.296 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e
- (ii) alla movimentazione delle rimanenze, passate da un valore positivo di Euro 922 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a un valore negativo di Euro 547 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione passa dal 8,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 6,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Costi per servizi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” per gli esercizi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023-2022	%
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Costi per personale esterno	(16.464)	(11,1%)	(8.032)	(11,9%)	(8.432)	>100%
Costi <i>subcontractor</i>	(11.160)	(7,5%)	(9.737)	(14,5%)	(1.423)	14,6%
Consulenze	(5.148)	(3,5%)	(4.034)	(6,0%)	(1.114)	27,6%
Costi per gestione navale	(5.262)	(3,5%)	(2.710)	(4,0%)	(2.552)	94,2%
Costi per servizi relativi al personale	(2.595)	(1,7%)	(1.413)	(2,1%)	(1.182)	83,7%

Compensi amministratori, sindaci e revisori	(1.193)	(0,8%)	(424)	(0,6%)	(769)	>100%
Trasporti e logistica	(937)	(0,6%)	(645)	(1,0%)	(292)	45,3%
Assicurazioni	(735)	(0,5%)	(760)	(1,1%)	25	(3,3%)
Manutenzione	(511)	(0,3%)	(456)	(0,7%)	(55)	12,1%
Commissioni bancarie	(314)	(0,2%)	(297)	(0,4%)	(17)	5,7%
Spese per utenze	(143)	(0,1%)	(132)	(0,2%)	(11)	8,3%
Altro	(1.836)	(1,2%)	(1.323)	(2,0%)	(513)	38,8%
Totale	(46.298)	(31,2%)	(29.963)	(44,6%)	(16.335)	54,5%

I “Costi per servizi” sono pari a Euro 46.298 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 16.335 migliaia o del 54,5%, rispetto a Euro 29.963 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta principalmente ai costi per servizi variabili, i quali hanno risentito dell’incremento del volume di produzione dell’esercizio e in particolare:

- (i) costi connessi al personale esterno, passati da Euro 8.032 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 16.464 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,
- (ii) costi connessi alla gestione navale, passati da Euro 2.710 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 5.262 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,
- (iii) costo relativi ai subappalti di attività legate alle commesse, passati da Euro 9.737 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 11.160 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e
- (iv) costi per servizi relativi al personale interno, passati da Euro 1.413 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 2.595 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

L’incidenza complessiva sul valore della produzione passa dal 44,6% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 31,2% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Costi per godimento beni di terzi

La tabella che segue riporta il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” per gli esercizi indicati:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023- 2022	%
<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Noli navi	(27.939)	(18,8%)	(7.213)	(10,7%)	(20.726)	>100%
Noleggio attrezzature	(11.150)	(7,5%)	(4.195)	(6,2%)	(6.955)	>100%
Licenze software	(368)	(0,2%)	(89)	(0,1%)	(279)	>100%
Canoni di locazione uffici e magazzini	(245)	(0,2%)	(257)	(0,4%)	12	(4,7%)
Noleggio macchine d'ufficio e altri beni	(111)	(0,1%)	(91)	(0,1%)	(20)	22,0%
Totale	(39.813)	(26,8%)	(11.845)	(17,6%)	(27.968)	>100%

I “Costi per godimento beni di terzi” sono pari a Euro 39.813 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 27.968 migliaia, rispetto a Euro 11.845 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale incremento è dovuto principalmente:

- (i) ai maggiori costi per i noli di navi di terzi, passati da Euro 7.213 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 27.939 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, e
- (ii) ai maggiori costi per noleggio di attrezzature, passati da Euro 4.195 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 11.150 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

entrambi correlati alla crescita del volume di attività dell’esercizio.

L’incidenza complessiva sul valore della produzione passa dal 17,6% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 26,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Costi del personale

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dei “Costi del personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023-2022	%
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Salari e stipendi	(10.102)	(6,8%)	(7.267)	(10,8%)	(2.835)	39,0%
Oneri sociali	(1.163)	(0,8%)	(988)	(1,5%)	(175)	17,7%
Trattamento di fine rapporto	(352)	(0,2%)	(366)	(0,5%)	14	(3,8%)
Altri costi del personale	(29)	(0,0%)	-	0,0%	(29)	100,0%
Totale	(11.646)	(7,8%)	(8.621)	(12,8%)	(3.025)	35,1%

I “Costi del personale” sono pari a Euro 11.646 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 3.025 migliaia o del 35,1%, rispetto a Euro 8.621 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta all’aumento del numero medio di dipendenti, in particolare per all’internalizzazione di personale con competenze specifiche per ridurre la dipendenza dal mercato esterno.

L’incidenza complessiva sul valore della produzione passa dal 12,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 7,8% per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Oneri diversi di gestione

Gli “Oneri diversi di gestione” sono pari a Euro 168 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un decremento pari a Euro 95 migliaia o del 36,1%, rispetto a Euro 263 migliaia per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. La voce include principalmente imposte e tasse locali,

omaggi, contributi associativi e altri costi di minore rilevanza attinenti all'attività operativa.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione passa dallo 0,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 allo 0,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

EBITDA

L'EBITDA è pari a Euro 40.494 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 29.856 migliaia, rispetto a Euro 10.638 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta all'andamento dei ricavi e dei costi operativi sopra descritti e risente in particolare delle economie di scala sui progetti di maggiori dimensioni, dell'ottimizzazione dei costi del personale, di una efficiente gestione delle navi e dell'implementazione di nuove tecnologie, che hanno permesso il contenimento dell'aumento dei costi a fronte del maggiore valore della produzione registrato nell'esercizio. Conseguentemente, l'EBITDA *margin* è passato dal 15,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 27,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione di "Ammortamenti e svalutazioni" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023-2022	%
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>					
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.064)	(0,7%)	(745)	(1,1%)	(319)	42,8%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(2.994)	(2,0%)	(1.516)	(2,3%)	(1.478)	97,5%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	(1.092)	(0,7%)	-	0,0%	(1.092)	100,0%
Totale	(5.150)	(3,5%)	(2.261)	(3,4%)	(2.889)	>100%

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" sono pari a Euro 5.150 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 2.889 migliaia, rispetto a Euro 2.261 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'incremento registrato è dovuto principalmente ai significativi investimenti realizzati nel corso dell'esercizio e al completamento di quelli avviati negli esercizi precedenti in unità navali ed attrezzature oltre che alla svalutazione integrale dei crediti vantati nei confronti della società correlata Next Geosolutions Ltd di Euro 1.092 migliaia, ritenuti non recuperabili.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione è sostanzialmente in linea con l'esercizio

precedente, passando dal 3,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 3,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

EBIT

L'EBIT è pari a Euro 35.344 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 26.967 migliaia, rispetto a Euro 8.377 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta all'andamento positivo dell'EBITDA, come descritto in precedenza, parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti nell'esercizio per effetto degli investimenti effettuati e della svalutazione dei crediti verso la società correlata Next Geosolutions Ltd. Conseguentemente, l'EBIT *margin* è passato dal 12,5% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 23,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Oneri finanziari netti

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione degli "Oneri finanziari netti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione	
	2023	Incidenza % sul valore della produzione	2022	Incidenza % sul valore della produzione	2023-2022	%
<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>						
Altri proventi finanziari	7	0,0%	2	0,0%	5	>100%
Proventi finanziari	7	0,0%	2	0,0%	5	>100%
Interessi bancari passivi	(1.576)	(1,1%)	(494)	(0,7%)	(1.082)	>100%
Altri interessi passivi	(142)	(0,1%)	(149)	(0,2%)	7	(4,7%)
Oneri finanziari	(1.718)	(1,2%)	(643)	(1,0%)	(1.075)	>100%
Oneri finanziari netti	(1.711)	(1,2%)	(641)	(1,0%)	(1.070)	>100%

Gli "Oneri finanziari netti" sono pari a Euro 1.711 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento pari a Euro 1.070 migliaia rispetto a Euro 641 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dovuto principalmente all'incremento dei tassi d'interesse sui finanziamenti a tasso variabile parzialmente compensato dalla riduzione dei finanziamenti rimborsati nel corso dell'esercizio.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, passando dal 1,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 1,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Imposte sul reddito

Le "Imposte sul reddito" sono pari a Euro 4.295 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

con un incremento di Euro 4.245 migliaia rispetto a Euro 50 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione è dovuta al maggiore risultato ante imposte realizzato nel corso dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio precedente.

L'incidenza complessiva sul valore della produzione passa dal 0,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 al 2,9% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

3.1.2 Informazioni patrimoniali selezionate del Gruppo al 31 dicembre 2023 e 2022

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e 2022 derivato dai Bilanci Consolidati del Gruppo. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate riesponendo, secondo la distinzione tra impieghi e fonti, le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nei Bilanci Consolidati sono distinte in attività, passività e patrimonio netto.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Impieghi		
Capitale immobilizzato (*)	42.368	25.868
Altre attività e passività non correnti	(3.155)	(1.539)
Capitale circolante netto (*)	19.723	14.870
Capitale investito netto (*)	58.936	39.199
Fonti		
Indebitamento finanziario netto (*)	9.707	19.168
Patrimonio netto	49.229	20.031
Fonti di finanziamento (*)	58.936	39.199

(*) Il Capitale immobilizzato, il Capitale circolante netto, il Capitale investito netto, l'Indebitamento finanziario netto e le Fonti di finanziamento sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Capitale immobilizzato

La tabella che segue riporta il dettaglio del "Capitale immobilizzato" al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Immobilizzazioni immateriali	3.084	2.450
Immobilizzazioni materiali	39.258	23.393
Partecipazioni	26	25
Capitale immobilizzato (*)	42.368	25.868

(*) Il Capitale immobilizzato è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il "Capitale immobilizzato" passa da Euro 25.868 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 42.368 migliaia

al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 16.500 migliaia, pari al 63,8%. Tale variazione è riconducibile principalmente all'incremento delle immobilizzazioni materiali derivante dagli investimenti in attrezzature elettroniche e dalle migliorie sulle navi di proprietà, parzialmente compensati dagli ammortamenti di periodo.

Di seguito vengono fornite le descrizioni delle voci che compongono il "Capitale immobilizzato".

Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono pari a Euro 2.450 migliaia al 31 dicembre 2022, di cui Euro 1.708 migliaia relativi all'avviamento, ed Euro 3.084 migliaia al 31 dicembre 2023, di cui Euro 1.272 migliaia relativi all'avviamento. Tale incremento è riconducibile principalmente a (i) le migliorie su navi di terzi e altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per complessivi Euro 1.699 migliaia, parzialmente compensati da (ii) gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 1.064 migliaia.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono costituite principalmente da (i) l'avviamento generato dal consolidamento della controllata Next Geosolutions UKCS Ltd, (ii) migliorie su beni di terzi, in prevalenza su navi a nolo, (iii) costi di sviluppo riferiti principalmente alla "Progettazione e realizzazione di un sistema di misura della resistività termica dei sedimenti marini in situ" e all'esecuzione dei test funzionali dello stesso, (iv) un brevetto per la misurazione della conducibilità termica e della temperatura dei sedimenti marini e (v) licenze di programmi software.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue riporta la composizione delle "Immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Terreni e fabbricati	2.068	2.118
Impianti e macchinari	2	5
Attrezzature industriali e commerciali (*)	8.030	3.123
Altri beni	29.069	12.548
Immobilizzazioni in corso e acconti	89	5.599
Immobilizzazioni materiali	39.258	23.393

(*) La voce comprende attrezzature in locazione finanziaria per Euro 844 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 1.258 migliaia al 31 dicembre 2022).

Le "Immobilizzazioni materiali" sono costituite principalmente da (i) altri beni tra i quali rientrano le navi NG Worker, NG Driller e NG Coastal e le migliorie su di queste effettuate, (ii) attrezzature industriali riferite principalmente alle attrezzature meccaniche ed elettroniche utilizzate a bordo delle navi per le analisi geofisiche e geotecniche in mare, (iii) terreni e fabbricati riferiti agli immobili di proprietà della Capogruppo in Inghilterra.

Le "Immobilizzazioni materiali" passano da Euro 23.393 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 39.258

migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 15.865 migliaia, pari al 67,8%. Tale incremento è principalmente riconducibile alle migliorie sulle navi di proprietà del Gruppo oltre che a investimenti in attrezzature elettroniche. Per ulteriori dettagli sugli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.7.1 del Documento di Ammissione.

Partecipazioni

Le “Partecipazioni” passano da Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2023, e comprendono partecipazioni di minoranza in (i) società sottoposte al controllo della controllante, quali Marnavi Shipping Management Pvt e Finimm S.r.l., e (ii) altre imprese, quali Mar.Te. Scarl, Consorzio Cluster Blue Italian Growth, Consorzio Area Tech e Banca di Credito Cooperativo S.c.

Altre attività e passività non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle “Altre attività e passività non correnti” al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante non correnti	-	1.055
Crediti tributari non correnti	499	-
Crediti per imposte anticipate	524	491
Ratei e risconti attivi non correnti	58	-
Fondi per rischi e oneri	(1.640)	(812)
Trattamento di fine rapporto	(1.384)	(1.308)
Ratei e risconti passivi non correnti	(1.212)	(965)
Altre attività e passività non correnti	(3.155)	(1.539)

Le “Altre attività e passività non correnti” passano da Euro 1.539 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 3.155 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 1.616 migliaia. Di seguito vengono fornite le descrizioni delle voci che compongono le “Altre attività e passività non correnti”.

Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante a lungo termine

I “Crediti verso società sottoposte al controllo della controllante non correnti” erano pari a Euro 1.055 migliaia al 31 dicembre 2022 ed erano riferiti a crediti verso la correlata Next Geosolutions Ltd, interamente svalutati nel corso del 2023 in quanto ritenuti non recuperabili.

Crediti tributari non correnti

I “Crediti tributari non correnti” sono pari a Euro 499 migliaia al 31 dicembre 2023 e sono riferiti ai

crediti d'imposta per i quali è prevista la possibilità di compensazione in *tranche* annuali.

Crediti per imposte anticipate

I "Crediti per imposte anticipate" sono pari a Euro 524 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 491 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono generate principalmente dalle perdite su cambi non ancora realizzate e dalla svalutazione di crediti commerciali.

Ratei e risconti attivi non correnti

I "Ratei e risconti attivi non correnti" sono pari a Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2023 e sono riferiti principalmente ai costi afferenti alle polizze assicurative a copertura dei rischi connessi alle navi gestite dal Gruppo e dei maxi canoni per il noleggio navi, i quali avranno manifestazione economica oltre l'esercizio successivo.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" passano da Euro 812 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 1.640 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 828 migliaia, pari al 102,0%. Tale variazione è principalmente riconducibile (i) all'incremento del fondo imposte differite per effetto degli utili su cambi non ancora realizzati e delle commesse infrannuali e (ii) agli accantonamenti al fondo per trattamento di fine mandato a favore degli amministratori.

Trattamento di fine rapporto

La voce "Trattamento di fine rapporto" passa da Euro 1.308 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 1.384 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 76 migliaia dovuto agli accantonamenti dell'esercizio, parzialmente compensati dagli utilizzi dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi non correnti

I "Ratei e risconti passivi non correnti" passano da Euro 965 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 1.212 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 247 migliaia, pari al 25,6%. Tale voce si riferisce principalmente ai contributi in conto impianti ricevuti sulla base degli investimenti effettuati, i quali avranno manifestazione economica oltre l'esercizio successivo, aumentati in considerazione dei maggiori investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Capitale circolante netto

La tabella che segue riporta il dettaglio del "Capitale circolante netto" al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Rimanenze	123.933	60.392
Crediti commerciali ^(a)	39.564	19.862
Acconti	(116.602)	(51.414)

Debiti commerciali ^(b)	(29.176)	(17.667)
Capitale circolante netto commerciale ^(*)	17.719	11.173
Altri crediti ^(c)	5.924	3.870
Ratei e risconti attivi correnti	2.552	2.125
Altri debiti ^(d)	(5.803)	(1.600)
Ratei e risconti passivi correnti	(669)	(698)
Capitale circolante netto ^(*)	19.723	14.870

(*) Il Capitale circolante netto commerciale e Capitale circolante netto sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

(a) La voce "Crediti commerciali" è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nei Bilanci Consolidati: (i) Crediti verso clienti e (ii) Crediti verso controllanti.

(b) La voce "Debiti commerciali" è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nei Bilanci Consolidati: (i) Debiti verso fornitori, (ii) Debiti verso controllanti e (iii) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante.

(c) La voce "Altri crediti" è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nei Bilanci Consolidati: (i) Crediti tributari correnti e (ii) Crediti verso altri.

(d) La voce "Altri debiti" è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nei Bilanci Consolidati: (i) Debiti tributari, (ii) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e (iii) Altri debiti.

Il "Capitale circolante netto" passa da Euro 14.870 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 19.723 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 4.853 migliaia, pari al 32,6%. Tale variazione è correlata all'aumento del volume d'affari del Gruppo nell'esercizio, caratterizzato dalla crescita del valore della produzione e dall'ottenimento di commesse di maggiori dimensioni, che hanno generato un incremento del capitale circolante netto commerciale per effetto dei maggiori crediti commerciali e delle rimanenze per lavori in corso, parzialmente compensato dall'aumento di debiti commerciali e acconti, come di seguito analizzato.

Di seguito vengono fornite le descrizioni delle voci che compongono il "Capitale circolante netto".

Rimanenze

La tabella che segue riporta la composizione delle "Rimanenze" al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	872	1.419
Lavori in corso su ordinazione	123.038	58.973
Acconti	23	-
Totale	123.933	60.392

Le "Rimanenze" includono principalmente i lavori in corso su ordinazione da commesse per attività di analisi geofisica e geotecnica in mare, che passano da Euro 58.973 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 123.038 migliaia al 31 dicembre 2023. Tale incremento è dovuto principalmente all'avanzamento delle commesse avviate dal Gruppo durante l'esercizio, in particolare al Tyrrhenian Link, il Celtic Interconnector, la *wind farm* con Vattenfal e l'*offshore wind farm* con Tennet. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto nel paragrafo *Valore della produzione* del presente

Capitolo.

Crediti commerciali

I “Crediti commerciali” passano da Euro 19.862 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 39.564 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 19.702 migliaia riconducibile principalmente alla crescita del *business* del Gruppo e alla gestione dell’ufficio crediti e alla qualità del portafoglio crediti del Gruppo.

I “Crediti commerciali” al 31 dicembre 2023 si compongono di (i) crediti verso clienti per Euro 38.662 migliaia (Euro 18.876 migliaia al 31 dicembre 2022) e (ii) crediti verso imprese controllanti per Euro 902 migliaia (Euro 986 migliaia al 31 dicembre 2022).

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i crediti iscritti in bilancio risultano interamente recuperabili e, pertanto, non è stato accantonato alcun fondo di svalutazione a rettifica del valore nominale degli stessi.

La tabella di seguito riporta la suddivisione per scadenza dei crediti verso clienti del Gruppo al 31 dicembre 2023.

	Al 31 dicembre 2023	Incidenza %
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
A scadere	29.761	77,0%
Scaduto	8.901	23,0%
<i>di cui</i>		
<i>0-30 giorni</i>	8.765	22,7%
<i>31-60 giorni</i>	-	0,0%
<i>61-90 giorni</i>	-	0,0%
<i>Oltre i 90 giorni</i>	136	0,3%
Crediti verso clienti	38.662	100,0%

Il Gruppo opera un’attenta valutazione della solvibilità della clientela, monitora costantemente l’esposizione creditizia e attiva immediate procedure di recupero crediti con le controparti che presentano uno scaduto di importo rilevante.

La tabella di seguito riporta il calcolo dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Crediti commerciali (A)	39.564	19.862
Valore della produzione (B)	148.595	67.225
Giorni medi di incasso (A)/(B)*360	96	106

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali (calcolati come rapporto tra i “Crediti commerciali” e il “Valore della produzione” moltiplicato per 360) passano da 106 giorni nel 2022 a 96 giorni nel 2023.

Acconti

Gli “Acconti” passano da Euro 51.414 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 116.602 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 65.188 migliaia dovuto principalmente agli acconti incassati dai committenti per la realizzazione delle commesse ancora in corso e all’aumento del volume di produzione del Gruppo.

Debiti commerciali

I “Debiti commerciali” passano da Euro 17.667 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 29.176 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 11.509 migliaia, pari al 65,1%, riconducibile alla crescita dell’attività del Gruppo. I “Debiti commerciali” al 31 dicembre 2023 si compongono di (i) debiti verso fornitori per Euro 22.923 migliaia (Euro 13.769 migliaia al 31 dicembre 2022), (ii) debiti verso imprese controllanti per Euro 6.113 migliaia (Euro 3.898 migliaia al 31 dicembre 2022) e (iii) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per Euro 140 migliaia.

La tabella di seguito riporta la suddivisione per scadenza dei “Debiti verso fornitori” del Gruppo al 31 dicembre 2023.

	Al 31 dicembre 2023	Incidenza %
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
A scadere	19.088	83,3%
Scaduto	3.835	16,7%
<i>di cui</i>		
<i>0-30 giorni</i>	<i>2.933</i>	<i>12,8%</i>
<i>31-60 giorni</i>	<i>464</i>	<i>2,0%</i>
<i>61-90 giorni</i>	<i>235</i>	<i>1,0%</i>
<i>Oltre i 90 giorni</i>	<i>203</i>	<i>0,9%</i>
Debiti verso fornitori	22.923	100,0%

La tabella di seguito riporta il calcolo dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Debiti commerciali (A)	29.176	17.667
Costi operativi (B)	108.101	56.587
Giorni medi di pagamento (DPO) (A)/(B)*360	97	112

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (calcolati come rapporto tra i “Debiti commerciali” e i “Costi operativi” moltiplicato per 360) passano da 112 giorni nel 2022 a 97 giorni nel 2023. La riduzione nei giorni medi di pagamento rispetto all’esercizio precedente evidenzia l’impegno del Gruppo nel rispetto delle tempistiche di pagamento con i fornitori, nonostante l’incremento del volume di affari registrato nel 2023.

Altri crediti

Gli “Altri crediti” passano da Euro 3.870 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 5.924 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 2.054 migliaia pari al 53,1%. Tali crediti sono principalmente riferiti a crediti per contributi a fondo perduto (ARES, NSS2023 ed NGR2025), crediti d’imposta vari e crediti per anticipi corrisposti a fornitori a titolo di caparra confirmatoria.

Ratei e risconti attivi correnti

I “Ratei e risconti attivi correnti” passano da Euro 2.125 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 2.552 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 427 migliaia, pari al 20,1%. Tale voce accoglie principalmente i costi afferenti alle polizze assicurative a copertura dei rischi connessi alle navi gestite dal Gruppo, dei maxi canoni per il noleggio navi e altri costi di competenza degli esercizi successivi, aumentati in conseguenza del maggiore volume d’affari del Gruppo.

Altri debiti

Gli “Altri debiti” passano da Euro 1.600 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 5.803 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 4.203 migliaia dovuto principalmente ai maggiori debiti tributari connessi all’incremento del reddito imponibile rispetto all’esercizio precedente e debiti verso personale dipendente e amministratori.

Ratei e risconti passivi correnti

I “Ratei e risconti passivi correnti” passano da Euro 698 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 669 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un decremento di Euro 29 migliaia, pari al 4,2%. Tale voce si riferisce principalmente ai contributi in conto impianti ricevuti sulla base degli investimenti effettuati, i quali avranno manifestazione economica entro l’esercizio successivo.

Indebitamento finanziario netto

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dell’“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Disponibilità liquide	17.775	10.249
Crediti finanziari correnti	14	-
Attività finanziarie correnti (A)	17.789	10.249
Debiti verso banche correnti	10.549	12.447
Debiti verso altri finanziatori correnti	328	329
Passività finanziarie correnti (B)	10.877	12.776
Indebitamento finanziario netto corrente (C) = (B - A)	(6.912)	2.527
Crediti finanziari non correnti	180	217
Attività finanziarie non correnti (D)	180	217
Debiti verso banche non correnti	15.921	15.652
Debiti verso altri finanziatori non correnti ⁽¹⁾	878	1.206

Passività finanziarie non correnti (E)	16.799	16.858
Indebitamento finanziario netto non corrente (F) =(E - D)	16.619	16.641
Indebitamento finanziario netto (F + C) (*)	9.707	19.168

(*) L'Indebitamento finanziario netto è un Indicatore Alternativo di *Performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

(1) La voce "Debiti verso altri finanziatori non correnti" è composta dalla sommatoria delle seguenti voci dello stato patrimoniale incluse nei Bilanci Consolidati: (i) "Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio" e (ii) "Debiti verso soci per finanziamenti".

L'"Indebitamento finanziario netto" passa da Euro 19.168 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 9.707 migliaia al 31 dicembre 2023, registrando un decremento pari a Euro 9.461 migliaia, dovuto principalmente alla liquidità generata nel corso dell'esercizio, in particolare dall'attività operativa per effetto del maggior volume d'affari del Gruppo, in parte utilizzata per far fronte agli investimenti e alla riduzione dell'indebitamento corrente verso istituti bancari nell'esercizio.

Di seguito vengono fornite le descrizioni delle voci che compongono l'"Indebitamento finanziario netto".

Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" includono la cassa presente sulle navi di proprietà del Gruppo e le disponibilità sui conti correnti bancari. Al 31 dicembre 2023 e 2022 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

L'ammontare di cassa detenuto dal Gruppo è motivato, oltre che dalla normale attività operativa dello stesso, dalla necessità di avere liquidità disponibile al fine di: (i) effettuare investimenti e (ii) far fronte alle obbligazioni finanziarie in essere.

Per l'analisi dell'andamento delle disponibilità liquide nel corso dei periodi in esame si rinvia al paragrafo 3.1.3 del presente Capitolo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non sussistono limitazioni all'uso delle risorse finanziarie.

Crediti finanziari correnti e non correnti

I "Crediti finanziari" passano da Euro 217 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 194 migliaia al 31 dicembre 2023 (di cui Euro 14 migliaia a breve termine), registrando un decremento pari a Euro 23 migliaia. La variazione è dovuta all'effetto netto degli incassi per il riscatto di talune polizze assicurative e dei versamenti effettuati per premi relativi ad altre polizze assicurative.

Debiti verso banche correnti e non correnti

I "Debiti verso banche" passano da Euro 28.099 migliaia al 31 dicembre 2022 (di cui Euro 12.447 migliaia a breve termine) a Euro 26.470 migliaia al 31 dicembre 2023 (di cui Euro 10.549 migliaia a

breve termine), registrando un decremento pari a Euro 1.629 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 il Gruppo ha stipulato due nuovi contratti di finanziamento a medio-lungo termine per complessivi nominali Euro 5.750 migliaia.

Al 31 dicembre 2023, i "Debiti verso banche" si compongono (i) per Euro 5.816 migliaia di conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine (Euro 8.422 migliaia al 31 dicembre 2022) e (ii) per Euro 20.654 migliaia di finanziamenti bancari e interessi maturati (Euro 19.677 migliaia al 31 dicembre 2022).

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 suddiviso per le società del Gruppo.

In Euro migliaia

Società contraente	Istituto finanziario	Tasso d'interesse annuo	Periodicità rata	Scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2023 (*)
Next Geosolution Europe S.p.A.	Intesa Sanpaolo	Euribor 6M+2,65%	Semestrale	28/09/2028	3.056
Next Geosolution Europe S.p.A.	BNL	Euribor 3M+1,40%	Trimestrale	02/10/2026	1.410
Next Geosolution Europe S.p.A.	Banco BPM	Euribor 3M+1,50%	Trimestrale	25/02/2026	1.356
Next Geosolution Europe S.p.A.	Banco BPM	Euribor 3M+1,40%	Trimestrale	30/09/2027	1.125
Next Geosolution Europe S.p.A.	Banco BPM	Euribor 3M+1,50%	Trimestrale	31/12/2028	4.348
Next Geosolution Europe S.p.A.	Credito Emiliano	Euribor 12M+1,05%	Trimestrale	24/05/2027	1.439
Next Geosolution Europe S.p.A.	Credito Emiliano	Euribor 3M+0,90%	Trimestrale	26/07/2026	750
Next Geosolution Europe S.p.A.	Unicredit	Euribor 3M+1,40%	Trimestrale	30/09/2028	4.130
Seashiptanker S.r.l.	ICCREA Bancalmpresa e Banca di Credito Cooperativo	Euribor 6M+2,65%	Semestrale	31/12/2029	3.043
Totale					20.657

(*) Non include i debiti per gli interessi maturati (Euro 115 migliaia) e l'effetto del costo ammortizzato (Euro 118 migliaia).

Per maggiori informazioni in merito ai finanziamenti sopra citati si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

Alcuni dei contratti di finanziamento prevedono vincoli di carattere finanziario il cui mancato rispetto potrebbe determinare la decadenza dal beneficio del termine (*covenant finanziari*). In particolare:

- il contratto di finanziamento stipulato dall'Emittente con Intesa Sanpaolo in data 28 settembre 2022 per un importo nominale di Euro 3.600 migliaia prevede, con riferimento ai dati

consolidati della Marnavi, che (i) il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari lordi (come definiti contrattualmente) sia maggiore di 5,00 e che (ii) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto sia inferiore a 1,5;

- il contratto di finanziamento stipulato da Seashiptanker S.r.l. con ICCREA BancaImpresa e Banca di Credito Cooperativo in data 9 settembre 2020 per un importo nominale di Euro 5.000 migliaia prevede, con riferimento ai dati consolidati della Marnavi, che (i) il rapporto tra il rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'EBITDA (come definiti contrattualmente) sia pari o inferiore a 6,25 e che (ii) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto sia inferiore a 1,1. Inoltre, il contratto prevede anche che, qualora alle date di verifica l'ammontare residuo del finanziamento (in linea capitale e comprensivo di interessi e altre spese e competenze dovute) dovesse risultare superiore al 65% del valore di mercato della nave acquisita con lo stesso (c.d. "Loan to Value"), la società beneficiaria dovrà, in alternativa, (i) o rimborsare parzialmente e anticipatamente il finanziamento per un ammontare tale da ricondurre il controvalore ad una percentuale pari o inferiore al 65% (ii) o fornire ulteriori garanzie di gradimento delle banche finanziatrici.

Al 31 dicembre 2023, tali *covenant finanziari* risultano rispettati.

L'ammontare complessivo dei "Debiti verso banche" è assistito da ipoteche per un ammontare pari a Euro 3.421 migliaia al 31 dicembre 2023.

Successivamente al 31 dicembre 2023 e fino alla data del presente Documento di Ammissione non sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento e non sono state apportate modifiche a quelli in essere.

Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti

I "Debiti verso altri finanziatori" passano da Euro 1.535 migliaia al 31 dicembre 2022 (di cui Euro 329 migliaia a breve termine) a Euro 1.206 migliaia al 31 dicembre 2023 (di cui Euro 328 migliaia a breve termine), registrando un decremento pari a Euro 329 migliaia per effetto della riduzione del debito per *leasing* finanziari.

Al 31 dicembre 2023, i "Debiti verso altri finanziatori" si compongono (i) per Euro 529 migliaia dal finanziamento ricevuto dal socio Marnavi (Euro 529 migliaia al 31 dicembre 2022) e (ii) per Euro 677 migliaia dai debiti per i contratti di *leasing* finanziario di attrezzature (Euro 1.006 migliaia al 31 dicembre 2022).

Patrimonio netto

Il "Patrimonio netto" passa da Euro 20.031 migliaia al 31 dicembre 2022 a Euro 49.229 migliaia al 31 dicembre 2023. L'incremento registrato è sostanzialmente riconducibile al risultato conseguito dal Gruppo nell'esercizio 2023.

Si segnala inoltre che l'Emittente possiede n.100.000 azioni proprie (valore nominale unitario di Euro 1,00) iscritte in bilancio al costo, pari ad Euro 738 migliaia.

3.1.3 Informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

La seguente tabella riporta le principali informazioni selezionate sui flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2023	2022	2023-2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.026	13.164	16.862
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.534)	(13.882)	(6.652)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.980)	3.682	(5.662)
Totale variazione delle disponibilità liquide (D) = (A+B+C)	7.512	2.964	4.548
Effetto cambi sulle disponibilità liquide (E)	14	(20)	34
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (F)	10.249	7.305	2.944
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (G) = (D+E+F)	17.775	10.249	7.526

Flusso finanziario dell'attività operativa

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Flusso finanziario dell'attività operativa" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Utile dell'esercizio	29.193	7.387
Imposte sul reddito	4.295	49
Interessi passivi	1.711	654
<i>1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>35.199</i>	<i>8.090</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	380	366
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.057	2.261
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	-	1
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.437</i>	<i>2.628</i>
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>39.636</i>	<i>10.718</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento delle rimanenze	(63.515)	(13.618)
Incremento dei crediti verso clienti	(19.760)	(2.604)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	9.141	(913)
Incremento ratei e risconti attivi	(463)	(1.414)
Incremento ratei e risconti passivi	187	225
Altri decrementi del capitale circolante netto	66.682	21.760
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(7.728)</i>	<i>3.436</i>
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>31.908</i>	<i>14.154</i>
Altre rettifiche		

(Interessi pagati)	(1.702)	(643)
(Imposte sul reddito pagate)	(59)	(289)
(Utilizzo dei fondi)	(121)	(58)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.882)</i>	<i>(990)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa	30.026	13.164

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa del Gruppo passa da Euro 13.164 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 30.026 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 16.862 migliaia.

Tale incremento è principalmente dovuto all'effetto combinato:

- della variazione del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, pari a Euro 39.636 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 28.918 migliaia rispetto a Euro 10.718 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale incremento è sostanzialmente in linea con la crescita dell'EBITDA di Euro 29.856 migliaia, passato da Euro 10.638 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 40.494 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- della variazione del flusso di cassa assorbito dal capitale circolante netto pari a Euro 7.728 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 11.164 migliaia rispetto a un flusso generato di Euro 3.436 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale variazione, correlata all'aumento del volume d'affari sopra descritto, è principalmente riconducibile (i) all'aumento dei crediti verso clienti per Euro 17.156 migliaia, (ii) all'aumento delle rimanenze, in particolare per effetto dell'avanzamento delle commesse pluriennali non ancora completate, per Euro 49.897 migliaia, parzialmente compensato da (iii) un aumento dei debiti verso fornitori per Euro 10.054 migliaia e (iv) un incremento del flusso di cassa generato dalle altre variazioni del capitale circolante netto per Euro 44.922 migliaia, principalmente riconducibile agli incassi degli acconti sulle commesse in corso;
- dai maggiori interessi pagati sui finanziamenti a tasso variabile in essere per Euro 1.059 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento dei tassi d'interesse.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Flusso finanziario dell'attività di investimento" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(18.857)	(13.463)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.699)	(397)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(23)	(25)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	45	3
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(20.534)	(13.882)

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento del Gruppo passa da Euro 13.882 migliaia

nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 20.534 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, registrando un incremento di Euro 6.652 migliaia.

In particolare, il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento nel 2023 è dovuto principalmente a:

- Euro 18.857 migliaia per gli investimenti in immobilizzazioni materiali, relativi principalmente al completamento dei lavori di miglioria sul *drilling vessel* NG Driller, sull'*offshore support vessel*/NG Worker e sull'imbarcazione per analisi *nearshore* NG Coastal, oltre al completamento del *Fast Remotely Operated Vehicle (Fast ROV)* e agli investimenti in altre attrezzature elettroniche, tra cui il *Remotely Operated Towed Veichles (ROTV)*;
- Euro 1.699 migliaia per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, relativi principalmente a migliorie su navi di terzi prese a nolo dalle società del Gruppo.

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento nel 2022 è dovuto a:

- Euro 13.463 migliaia per gli investimenti in immobilizzazioni materiali, principalmente relativi all'acquisto di una nave *second hand* per la realizzazione di una nave *drilling* attraverso lo sviluppo di un sistema di perforazione a elevata profondità; all'acquisto di una piccola imbarcazione per i rilievi marini *nearshore* in modalità autonoma (ASV); alla realizzazione di un veicolo sottomarino *Fast ROV* pilotato da remoto oltre che a investimenti in attrezzature e strumentazione tecnologica;
- Euro 397 migliaia per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, principalmente relativi a migliorie su navi di terzi prese a nolo dalle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti effettuati nei periodi in esame si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.7.1 del Documento di Ammissione.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

La seguente tabella riporta il dettaglio del "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Decremento dei debiti a breve verso banche	(2.628)	(4.941)
Accensione finanziamenti	5.750	10.600
Rimborso finanziamenti	(5.102)	(1.977)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.980)	3.682

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento del Gruppo è pari a Euro 1.980 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in aumento rispetto al flusso di cassa generato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 di Euro 3.682 migliaia.

In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha rimborsato finanziamenti e

altri debiti bancari per complessivi Euro 7.730 migliaia, parzialmente compensati da nuovi finanziamenti bancari ricevuti dall'Emittente da parte di Banco BPM e Credito Emiliano per complessivi Euro 5.750 migliaia.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento è riconducibile ai finanziamenti bancari ricevuti dall'Emittente da parte di Banco BPM, Unicredit e Credito Emiliano per complessivi Euro 10.600 migliaia, parzialmente compensati dal rimborso di finanziamenti in essere e di altri debiti verso banche per complessivi Euro 6.918 migliaia.

3.1.4 Indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Nel presente Capitolo sono riportati alcuni indicatori finanziari, economici e patrimoniali del Gruppo alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Ai fini di una corretta interpretazione di tali indicatori, si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici estratti dai Bilanci Consolidati e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata da Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai Bilanci Consolidati del Gruppo, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci Consolidati;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di Performance relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBITDA ⁽¹⁾	40.494	10.638
EBITDA <i>margin</i> ⁽²⁾	27,3%	15,8%
EBIT ⁽³⁾	35.344	8.377

EBIT <i>margin</i> ⁽⁴⁾	23,8%	12,5%
Investimenti ⁽⁵⁾	20.556	13.860
Indebitamento finanziario netto ⁽⁶⁾	9.707	19.168
ROE ⁽⁷⁾	59,3%	36,9%
ROA ⁽⁸⁾	15,1%	6,7%
ROIC ⁽⁹⁾	52,3%	21,2%
Capitale immobilizzato ⁽¹⁰⁾	42.368	25.868
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹¹⁾	17.719	11.173
Capitale circolante netto ⁽¹²⁾	19.723	14.870
Capitale investito netto ⁽¹³⁾	58.936	39.199
Indebitamento finanziario netto / EBITDA	0,24	1,80
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	0,20	0,96
Oneri finanziari / Indebitamento finanziario netto	0,18	0,03

(1) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Utile dell'esercizio	29.193	7.387
Imposte sul reddito	4.295	50
Utili e perdite su cambi	145	299
Oneri finanziari	1.718	643
Proventi finanziari	(7)	(2)
Ammortamenti e svalutazioni	5.150	2.261
EBITDA	40.494	10.638

(2) L'EBITDA *margin* è definito come il rapporto tra l'EBITDA e il Valore della produzione.

(3) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo dell'EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Utile dell'esercizio	29.193	7.387
Imposte sul reddito	4.295	50
Utili e perdite su cambi	145	299
Oneri finanziari	1.718	643
Proventi finanziari	(7)	(2)
EBIT	35.344	8.377

(4) L'EBIT *margin* è calcolato come il rapporto tra l'EBT e il Valore della produzione.

(5) Gli "Investimenti" sono calcolati come la somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e degli investimenti in immobilizzazioni immateriali estratti dal rendiconto finanziario dei Bilanci Consolidati.

(6) Per il calcolo dell'"Indebitamento finanziario netto" si rimanda al paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

(7) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del "ROE - *Return on Equity*" al 31 dicembre 2023 e 2022. Tale indicatore esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio del Gruppo.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
Risultato d'esercizio (A)	29.193	7.387
Patrimonio netto (B)	49.229	20.031
ROE (A)/(B)	59,3%	36,9%

(8) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del "ROA - *Return on Assets*" al 31 dicembre 2023 e 2022. Tale indicatore esprime la redditività delle attività del Gruppo in termini di gestione caratteristica.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBIT (A)	35.344	8.377
Totale attivo (B)	233.391	124.129
ROA (A)/(B)	15,1%	6,7%

(9) La seguente tabella riporta il criterio utilizzato dall'Emittente per il calcolo del "ROIC - *Return on Invested Capital*" al 31 dicembre 2023 e 2022. Tale indicatore esprime la redditività delle attività del Gruppo in termini di gestione caratteristica.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia, ad eccezione delle percentuali)</i>	
EBIT (A)	35.344	8.377
Effetto fiscale (*) (B)	(4.533)	(56)
Capitale investito netto (C)	58.936	39.199
ROIC (A+B)/(C)	52,3%	21,2%

(*) Calcolato come l'incidenza percentuale delle imposte sul reddito rispetto al risultato ante imposte applicato all'EBIT per i periodi indicati.

(10) Per il calcolo del "Capitale immobilizzato" si rimanda al paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

(11) Per il calcolo del "Capitale circolante netto commerciale" si rimanda al paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

(12) Per il calcolo del "Capitale circolante netto" si rimanda al paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

(13) Per il calcolo del "Capitale investito netto" si rimanda al paragrafo 3.1.2 del presente Capitolo del Documento di Ammissione.

CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO

Il presente Capitolo del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi alla Società e al Gruppo, al settore di attività in cui esso opera e alle Azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.

L'investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività della Società e del Gruppo e la rischiosità dell'investimento proposto.

Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, che devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società e al Gruppo, al settore di attività in cui lo stesso opera e alle Azioni, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni. Inoltre, l'investimento in Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e., Euronext Growth Milan).

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E CONTABILE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.1.1 Rischi connessi alla ripetibilità dei risultati conseguiti nell'ultimo esercizio e all'andamento prospettico del Gruppo

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato: (i) un valore della produzione pari a Euro 148.595 migliaia, in aumento di Euro 81.370 migliaia rispetto all'esercizio precedente; (ii) un EBITDA pari a Euro 40.494 migliaia, in aumento di Euro 29.856 migliaia rispetto all'esercizio precedente; e (iii) un utile netto pari a Euro 29.193 migliaia, in aumento di Euro 21.806 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La crescita dei risultati registrati è imputabile allo sviluppo del *business* del Gruppo nei due principali settori di *business* in cui opera, per una percentuale pari al 63% nel settore dei Cavi elettrici sottomarini (c.d. “*Interconnectors*”), e al 34% in quello delle energie rinnovabili in ambiente marino (c.d. “*wind-farms*”), dovuta all’esecuzione, nel corso dell’esercizio 2023 – rispettivamente – di una importante commessa nel settore degli *Interconnectors*, di collegamento tra Sicilia-Sardegna-Campania (progetto denominato “*Tirrhonian Link*”), e all’acquisizione dell’operatore Vattenfall quale nuovo cliente nel mercato delle *Offshore Wind Farm*.

I risultati del Gruppo al 31 dicembre 2023 hanno beneficiato, più in generale, della crescita di opportunità all’interno del mercato di riferimento e dell’intensificarsi degli investimenti da parte delle istituzioni pubbliche e degli operatori privati nel settore degli *Interconnectors* e delle *Offshore Wind Farm*.

Al riguardo, si rappresenta che l’importo totale della spesa *Interconnectors* EPCI (*Engineering, Procurement, Construction and Installation*) tra il 2015 e il 2023 è stata di circa 10 miliardi di euro per il mercato europeo di cavi sottomarini. Con più specifico riguardo ai Cavi elettrici sottomarini *offshore wind power*, l’importo totale della spesa per i progetti da realizzarsi tra il 2015 e il 2023 è stata di circa 14 miliardi di euro per il mercato europeo.

Si prevede, inoltre, che tali mercati possano crescere ulteriormente nei prossimi anni ⁽¹⁾.

In particolare, a giudizio del Gruppo:

- (i) l’importo totale della spesa *Interconnectors* EPCI per il mercato europeo di Cavi elettrici sottomarini tra il 2023 e il 2033 sarà di circa 43 miliardi di euro. Con più specifico riguardo ai Cavi elettrici sottomarini c.d. “*offshore wind power*”, si stima che l’importo totale della spesa per i progetti da realizzarsi tra il 2023 al 2032 per il mercato europeo sia pari a circa 42 miliardi di euro (24 miliardi di euro per la sola installazione) ⁽²⁾; mentre,
- (ii) il valore Capex degli investimenti europei previsti per lo sviluppo delle *Offshore Wind Farm* “*Fixed*” e “*Floating*” nei 5 anni dal 2023 al 2028 è stimato intorno ai 165 miliardi di euro ⁽³⁾.

In aggiunta a quanto precede, i risultati del Gruppo al 31 dicembre 2023 hanno beneficiato altresì dell’aggiudicazione nel 2022, e del suo sviluppo nel corso dell’esercizio 2023, di commesse di importo particolarmente significativo, pari complessivamente a circa Euro 52 milioni, di cui rispettivamente: (i) circa Euro 43 milioni relativi al settore degli *Interconnectors* e circa 22 milioni imputabili all’aggiudicazione (nel 2023) di talune commesse nel settore delle *Offshore Wind Farm*, ancora in corso di esecuzione alla Data del Documento di Ammissione.

Al 31 dicembre 2023 il valore della produzione del Gruppo ha registrato una crescita pari al 121,0% rispetto all’esercizio precedente.

La crescita nei mercati in cui il Gruppo opera dipende fortemente dalla disponibilità delle risorse allocate a livello governativo per la realizzazione dei singoli progetti nonché dalla continuità dell’impegno politico e industriale verso la transizione energetica. Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell’attuale scenario ambientale, è fortemente sentita la volontà – a livello internazionale ma, soprattutto, europeo – di investire nelle energie rinnovabili, in

⁽¹⁾ Fonte: elaborazione di Next Geo su dati 4COffshore.

⁽²⁾ Fonte: 4COffshore.

⁽³⁾ Fonte: 4COffshore.

tal modo favorendo la transizione e l'indipendenza energetica, con un *focus* specifico sul settore *Offshore Wind Farm*, che costituisce, alla Data del Documento di Ammissione, il mercato principale delle energie rinnovabili in mare. Pertanto, sussiste il rischio che, laddove tale *trend* politico e di mercato muti, gli investimenti nel settore energetico vengano indirizzati verso fonti e/o modalità di approvvigionamento energetico diverse (e.g. prodotti petroliferi, energia nucleare e combustibili fossili solidi) rispetto a quelle relative ai settori di *business* in cui opera il Gruppo.

L'ottenimento di nuove commesse dipende, invece, significativamente dalla capacità del Gruppo di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale. A tal fine, rilevanza particolare assume l'abilità del Gruppo sia di completare la progettazione e la costruzione dei progetti secondo le specifiche del committente e in maniera efficiente dal punto di vista dei tempi e dei costi, che di sfruttare la propria reputazione rispetto alla partecipazione a procedure di *Tender* per l'ottenimento di nuove commesse. Di converso, il Gruppo verrebbe escluso, da parte di clienti consolidati o potenziali, dalla partecipazione a tali procedure di *Tender*, o potrebbe non essere in grado di aggiudicarsi le relative commesse a condizioni allineate rispetto a quelle contrattualizzate al 31 dicembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione.

Ove dinamiche analoghe a quelle che hanno influito sull'ultimo esercizio non dovessero ripetersi o non avere la stessa significatività in futuro, ovvero laddove condizioni, come anzi descritte, non dovessero registrarsi, il Gruppo potrebbe non ripetere i risultati conseguiti, con conseguenze negative sulle prospettive e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.2 Rischi connessi alla mancata attuazione ovvero al ritardo nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo

La strategia di *business* del Gruppo prevede il consolidamento della propria quota di mercato tramite l'ampliamento della gamma di servizi forniti – che, alla Data del Documento di Ammissione, si concentrano sulle attività attinenti alla fase iniziale dei progetti – al fine di arrivare a presidiarne l'intero ciclo di vita, in particolare attraverso il potenziamento del settore “*Installation&Construction*” e l'integrazione dei servizi relativi alle attività di “*Asset in Service*” nel mercato delle *Offshore Wind Farm*, che, a giudizio dell'Emittente, assumerà sempre maggiore rilevanza nel mercato dell'industria *Offshore*.

Il Gruppo intende valutare anche opportunità di crescita per linee esterne, tramite operazioni di M&A in aree strategiche a livello internazionale. In particolare, il Gruppo valuterà la possibilità di un'espansione geografica nel mercato statunitense, dove i principali clienti del Gruppo stanno acquisendo una crescente quota di mercato, con conseguente opportunità, per il Gruppo, di espandere la propria presenza geografica in tali territori, rispondendo alle relative richieste per la realizzazione dei progetti da questi gestiti.

L'attuazione di tali strategie potrebbe dar luogo a una serie di rischi legati alla redditività degli investimenti e all'operatività sul mercato di riferimento, nonché a complessità gestionali derivanti, tra l'altro, dall'esigenza di integrare, dal punto di vista organizzativo e gestionale, le società eventualmente acquisite e di reperire sul mercato e/o formare personale altamente qualificato.

Inoltre, la strategia di espansione che il Gruppo si propone di attuare dipende dall'arricchimento dell'offerta in termini di innovazione tecnologica, che richiede continui investimenti – e conseguenti significativi sforzi finanziari – finalizzati alla progettazione di prototipi e soluzioni destinati all'impiego nelle attività di *survey* svolte dal Gruppo. La progettazione di tali *asset* tecnologici è

legata al raggiungimento di fasi successive di sviluppo dipendenti, oltre che da elementi di natura tecnica, anche dalla possibilità di reperire tempestivamente (anche presso investitori terzi) le risorse finanziarie di volta in volta necessarie. Dette fasi potrebbero, tra l'altro, essere destinate a protrarsi nel tempo, con sopravvenuta necessità di maggiori costi, oneri e passività non preventivati per via di analisi tecniche e valutazioni economico-finanziarie errate o imprecise, o circostanze al di fuori del controllo dell'Emittente.

Conseguentemente, sussiste il rischio che non si realizzino gli obiettivi e le strategie prospettati a fronte degli investimenti realizzati e/o che dagli stessi derivino costi e/o passività inattese nonché, più in generale, problematiche di natura industriale o finanziaria. Ancora, con più specifico riferimento alla eventuale espansione per linee esterne, la relativa attuazione dipende, tra l'altro, dall'effettiva disponibilità e capacità di identificazione di idonee opportunità di investimento nonché dalla capacità di perfezionare tempestivamente le corrispondenti operazioni.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

A.1.3 Rischi connessi all'indebitamento

Al 31 dicembre 2023, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo era pari a Euro 27.676 migliaia, di cui Euro 16.799 migliaia relativi all'indebitamento a medio-lungo termine ed Euro 10.877 migliaia relativi all'indebitamento a breve termine, riconducibile principalmente a contratti di finanziamento sottoscritti con vari istituti di credito, e all'anticipo finanziario di fatture. L'indebitamento finanziario netto era pari a Euro 9.707 migliaia al 31 dicembre 2023.

Alcuni dei suddetti contratti di finanziamento prevedono, in linea con la prassi di mercato, eventi il cui verificarsi determina il diritto per la banca di dichiarare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, di risolvere il contratto di finanziamento o di recedere dallo stesso, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a seconda del caso: (i) la violazione di obblighi informativi; (ii) il mancato rispetto di *covenant* finanziari; (iii) eventi pregiudizievoli per la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

Il mancato rispetto di una qualsiasi di tali disposizioni e/o il verificarsi di ogni ulteriore evento che incida negativamente sulla possibilità dell'Emittente di far fronte agli impegni assunti nei confronti dei soggetti finanziatori potrebbe determinare la revoca del finanziamento o la richiesta di rimborso anticipato rispetto ai termini contrattuali. In tali ipotesi, l'Emittente potrebbe trovarsi a dover rimborsare anticipatamente le somme erogate dal relativo finanziatore, con rilevanti esborsi di cassa, e conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive di crescita. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver rispettato tutti gli impegni di cui al precedente capoverso.

Inoltre, non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa ottenere nuovi finanziamenti o possa ottenerli a condizioni non peggiorative rispetto a quelle previste ai sensi dei contratti di finanziamento in essere.

In aggiunta, nell'ambito della conduzione del proprio *business*, quale garanzia per la corretta

esecuzione dei progetti ed entro i termini pattuiti, l’Emittente è chiamato ad assumere taluni impegni nei confronti dei clienti. Tali impegni sono principalmente costituiti da garanzie rilasciate dalla Società a favore dei clienti e prevedono che l’Emittente consegna al cliente una garanzia bancaria a prima richiesta (c.d. *performance bond*) fino a un valore massimo pari al 10% del corrispettivo contrattuale, che viene poi restituito all’Emittente al termine del positivo completamento del progetto.

L’eventuale riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario e/o l’eventuale peggioramento delle condizioni economiche dei nuovi finanziamenti potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo e/o limitarne la relativa crescita.

La seguente tabella evidenzia l’indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre	
	2023	2022
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Disponibilità liquide	17.775	10.249
Crediti finanziari correnti	14	-
Debiti verso banche correnti	(10.549)	(12.447)
Debiti verso altri finanziatori correnti	(328)	(329)
Indebitamento finanziario netto corrente	6.912	(2.527)
Crediti finanziari non correnti	180	217
Debiti verso banche non correnti	(15.921)	(15.652)
Debiti verso altri finanziatori non correnti	(878)	(1.206)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(16.619)	(16.641)
Indebitamento finanziario netto	(9.707)	(19.168)

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1, del Documento di Ammissione.

A.1.4 Rischi connessi alle commesse

Il *business* del Gruppo si concentra sull’acquisizione di commesse annuali, infra-annuali e pluri-annuali a medio-lungo termine. Queste ultime vengono rilevate contabilmente, come lavori in corso su ordinazione, sulla base di corrispettivi maturabili e misurabili con ragionevole certezza, e secondo la percentuale di completamento, che viene determinata in base al c.d. “*daily report*” di progetto (*i.e.*, il rapporto sull’andamento dei lavori che viene condiviso e approvato – su base giornaliera – dalla Società e da un rappresentante del cliente a bordo delle navi impiegate di volta in volta dalla società).

La determinazione del valore di offerta delle commesse e, conseguentemente, l’elaborazione del preventivo di offerta, sono frutto di un accurato esercizio di stima dei costi e dell’analisi dei rischi legati alla complessità tecnica associata ad ogni singolo progetto. Inoltre, l’elaborazione dell’offerta tecnico-economica è corredata da ulteriori analisi valutative sul rischio operativo, e con

individuazione di margini di contingenza a copertura di eventuali aree di incertezza inevitabilmente presenti in ciascun progetto.

Tuttavia, trattandosi generalmente di progetti strutturati che richiedono un significativo approvvigionamento di attrezzature, materiali e personale nonché complesse attività di gestione sull'analisi ed elaborazione dei dati che si articolano su periodi di tempo prolungati, i costi effettivi del Gruppo potrebbero variare rispetto agli importi stimati, anche in maniera significativa, a causa tra l'altro: (i) della variazione delle condizioni operative ipotizzate; (ii) della *performance*/produttività di fornitori e subappaltatori; (iii) della *performance*/produttività della manodopera; (iv) di condizioni meteorologiche differenti rispetto a quelle stimate in base alle misurazioni statistiche disponibili; (v) di variazioni nel costo delle materie prime; (vi) dell'adeguamento dei corrispettivi contrattuali non in linea con i costi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e/o oneri sostenuti per ragioni imputabili al committente ovvero mancato adeguamento dei corrispettivi contrattuali; e (vii) di ritardi e difficoltà nel rinnovo dei contratti anticipatamente rispetto alla scadenza e a condizioni economicamente vantaggiose, o nel reperire *asset* di progetto.

Si segnala, inoltre, che diversi contratti ad oggi formalizzati contengono clausole di indicizzazione dei prezzi rispetto all'andamento dei tassi di inflazione, sia di mercato che specifici di settore. In particolare, con riferimento ad alcune categorie di costo il cui andamento dei prezzi è fluttuante (come, ad esempio, il carburante), è prevista una clausola di copertura del rischio di incremento del prezzo rispetto a quello di quotazione. In aggiunta, in numerosi contratti, i costi relativi al fermo delle navi conseguenti a condizioni meteorologiche avverse, se superiori a quanto previsto contrattualmente sulla base delle statistiche disponibili, vengono riconosciuti dal cliente ad un valore giornaliero.

Da ultimo, le rilevazioni contabili effettuate dal Gruppo sui propri progetti potrebbero rivelarsi errate a causa delle significative incertezze tipicamente associate a questo tipo di commesse, tra cui il verificarsi di variazioni nella tempistica di realizzazione o quale conseguenza di una contestazione successiva da parte del cliente.

Il ricorrere delle predette circostanze o di alcune di esse potrebbe risultare in scostamenti sui risultati economici del Gruppo, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla redditività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.5 Rischi connessi alla costruzione e revisione del portafoglio ordini (hard backlog)

Il valore di *hard backlog* rappresenta un'aspettativa di ricavi derivanti da commesse già contrattualizzate con la clientela, alcune delle quali in corso di esecuzione e, pertanto, il portafoglio ordini (*hard backlog*) del Gruppo include unicamente il valore contrattuale di progetti che sono già stati contrattualizzati dal Gruppo (incluse le variazioni dei corrispettivi in aumento o riduzione contrattualizzati con le opportune formalità).

Al 31 dicembre 2023, l'*hard backlog* consolidato di Gruppo – definito come gli ordini in portafoglio già contrattualizzati ma ancora da completare che si prevede genereranno ricavi negli esercizi successivi – ammonta a circa Euro 275 milioni, divenuto pari a 325 milioni di Euro in data 29 febbraio 2024. Il valore riflesso nell'*hard backlog* potrebbe non realizzarsi interamente poiché talvolta i progetti subiscono modifiche nei tempi di realizzazione; tale circostanza è imputabile a fattori quali:

- (i) la presenza di clausole contrattuali che consentono, tra l'altro, la risoluzione anticipata degli stessi (ferma l'applicazione di eventuali penali); e
- (ii) il verificarsi di eventi esterni, anche al di fuori del controllo del Gruppo, ostativi all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Cancellazioni dei progetti ovvero variazioni significative nella relativa tempistica di realizzazione, non previste alla Data del Documento di Ammissione, potrebbero influire negativamente, anche in maniera significativa, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2023, non si sono verificate ipotesi di cancellazione e sospensioni dei progetti.

A.1.6 Rischi connessi al tasso di cambio

Il Gruppo, operando a livello internazionale, è esposto al rischio di potenziali fluttuazioni dei tassi di cambio, derivante principalmente dalle attività commerciali condotte anche in valute diverse dall'Euro (principalmente in sterlina britannica e, in minor misura, dollaro statunitense).

In particolare, tali circostanze comportano che il Gruppo sia esposto ai seguenti rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio: (i) il c.d. rischio di cambio economico, ovvero sia il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo; (ii) il c.d. rischio di cambio traslativo, derivante dalla circostanza che l'Emittente – pur predisponendo i propri bilanci in Euro – detenga partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse e, conseguentemente, effettui operazioni di conversione di attività e passività espresse in valute diverse dall'Euro; (iii) il c.d. rischio di cambio transattivo, ovvero sia il rischio che i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valute diverse dall'Euro siano impattati dai tassi di conversione utilizzati.

Per i periodi in esame e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha adottato politiche specifiche di copertura del rischio di cambio. Pertanto, non si può escludere che future variazioni dei tassi di cambio possano incidere negativamente sui risultati del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.7 Rischi connessi ai tassi di interesse

Al 31 dicembre 2023, l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo ammonta a Euro 27.676 migliaia, di cui Euro 20.539 migliaia riferito ai contratti di finanziamento a tasso variabile in essere da parte del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo non ha contratti derivati a copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi.

Pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse, e in particolare all'incremento del costo dell'indebitamento. In caso di aumento dei tassi di interesse, il conseguente aumento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e l'eventuale insufficienza degli strumenti di copertura predisposti dal Gruppo potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato da debiti finanziari che prevedono il pagamento di oneri finanziari ad un tasso determinato da uno *spread* fisso sommato ad un tasso base variabile (Euribor). La presenza di tale tasso espone il Gruppo ad un rischio di oscillazione dei flussi di cassa per il pagamento degli oneri finanziari. Tenuto conto dell'andamento del tasso Euribor, alla base del calcolo degli interessi relativi all'indebitamento di Gruppo, non è possibile escludere che ulteriori futuri rialzi di tale tasso, anche in ragione delle politiche economiche adottate o che potrebbero essere adottate dalle banche centrali, possano avere conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.8 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo

Il Gruppo è attivo principalmente nell'area c.d. EMEA e, sebbene in misura inferiore, anche su alcuni mercati internazionali; nel corso dell'esercizio 2023, le attività del Gruppo si sono concentrate esclusivamente all'interno delle zone relative ai Paesi dell'Unione Europea e nel Regno Unito.

L'operatività del Gruppo all'estero potrebbe esporlo ai rischi tipicamente collegati alla conduzione del *business* in contesti internazionali, tra cui:

- (i) restrizioni sui tassi di cambio, imposte per *import/export*, sanzioni, e altre leggi e/o l'adozione di politiche e/o provvedimenti che dovessero influenzare la regolamentazione sul credito e/o sul regime fiscale applicabile;
- (ii) modifiche dei requisiti legali e normativi, e/o leggi o regolamenti che limitino le operazioni o aumentino i costi di gestione;
- (iii) restrizioni al rimpatrio di valuta e/o leggi o regolamenti che precludano o limitino la conversione e la libera circolazione delle valute.

L'esposizione a tali rischi, che esulano dal controllo dell'Emittente e, quindi, la circostanza che il Gruppo non possa garantire che le coperture assicurative di cui dispone siano adeguate a compensare integralmente eventuali perdite derivanti da tali rischi, potrebbe impattare sui risultati operativi del Gruppo, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per completezza, si rappresenta che ove se ne ravvisi l'occasione, il Gruppo valuterà eventuali opportunità di crescita per linee esterne, tramite operazioni di M&A di espansione strategica nel mercato statunitense. Pertanto, il Gruppo potrebbe essere soggetto a rischi derivanti dalla differenziazione più marcata della normativa di riferimento – rispetto all'area EMEA – applicabile ai propri servizi, con conseguenti costi di adeguamento e/o limitazioni operative, che potrebbero impattare sui relativi risultati. Per maggiori informazioni sulla strategia e sugli obiettivi del Gruppo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

A.1.9 Rischi connessi ai crediti commerciali

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata da tempi di pagamento predefiniti contrattualmente. In particolare, le commesse sono monitorate periodicamente, dal punto di vista del controllo di gestione e contabile, mediante il c.d. "SAL" (Stato di Avanzamento Lavori) di fatturazione.

Le controparti del Gruppo presentano un elevato grado di solvibilità. Tuttavia, l'eventuale inadempimento, ovvero il ritardo nell'adempimento dei relativi obblighi di pagamento, nei termini e nelle modalità convenute, potrebbe influenzare negativamente i risultati delle operazioni e della condizione finanziaria del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione

economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante.

Al 31 dicembre 2023, l'ammontare dei crediti commerciali del Gruppo è pari a Euro 39.564 migliaia (Euro 19.862 migliaia al 31 dicembre 2022), di cui Euro 8.901 migliaia (pari al 22,5% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023) costituiti da crediti commerciali scaduti. Di tali crediti scaduti, Euro 136 migliaia (pari allo 0,3% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2023) fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni.

Si precisa che il tempo medio di incasso dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra (i) i crediti commerciali alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato e (ii) il valore della produzione alla data di riferimento derivanti dal bilancio consolidato, moltiplicato per 360) è stato pari a n. 106 giorni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e n. 96 giorni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.2, del Documento di Ammissione.

A.1.10 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Ammissione contiene alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario del Gruppo. La determinazione di tali IAP non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani utilizzati dall'Emittente per la predisposizione dei bilanci consolidati né essi sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti. In particolare, il criterio applicato dall'Emittente per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e, di conseguenza, i relativi saldi potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici estratti dai Bilanci Consolidati e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata da Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai Bilanci Consolidati del Gruppo, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai Bilanci Consolidati;

- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni si rinvia si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.4, del Documento di Ammissione.

A.1.11 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri. Inoltre, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state assunte delibere di distribuzione dei dividendi. Lo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli organi competenti. A tal riguardo si rileva che per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 la Società ha ritenuto, pur in presenza di utili, di non distribuire dividendi ai propri azionisti.

Alla luce di quanto precede, non sussiste alcuna certezza che, pur in presenza di utili distribuibili, gli organi competenti della Società decidano o meno di procedere con la distribuzione di dividendi.

A.2 RISCHI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO

A.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da terzi per quanto riguarda l'approvvigionamento delle navi, dell'attrezzatura e del personale

Le attività commerciali del Gruppo dipendono, in misura significativa, dalla possibilità di avvalersi – oltre che di navi di proprietà – anche di navi di terzi, mobilitate per lo svolgimento dell'attività geofisica e geotecnica, nonché di strumentazione e/o attrezzature, e di personale tecnico fornito da terzi.

Le attività del Gruppo al 31 dicembre 2023 derivano dalla fornitura di servizi per il cui svolgimento è stato richiesto l'utilizzo di navi di terzi attraverso appositi contratti di noleggio navi. Di tali navi noleggiate, il costo di noleggio, pari al 24% dei costi complessivamente sostenuti, è imputabile per il 51% alla controllante Marnavi.

A tale proposito, si evidenzia che, in data 6 maggio 2024, Next Geo ha sottoscritto con Marnavi un contratto quadro che disciplina le previsioni generali relative alla concessione, da parte di quest'ultima, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate dalla Società, del diritto di noleggio della flotta di proprietà di Marnavi adibite allo svolgimento di attività di *survey* geofisiche e geotecniche di Next Geo ai sensi del quale il corrispettivo per tale diritto è determinato a condizioni di mercato e viene concesso in via prioritaria rispetto ad altri noleggiatori (c.d. "*right of first refusal*"). Per maggiori informazioni sull'Accordo Marnavi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, del Documento di Ammissione.

Si precisa che, in base alla documentazione contrattuale che regola il noleggio delle navi, il personale di bordo (*e.g.*, comandante, primo ufficiale, direttore di macchina, ed altro equipaggio) è ricompreso nell'ambito del contratto di noleggio della nave stessa.

Il 7,13% delle attività del Gruppo al 31 dicembre 2023 deriva dalla fornitura di servizi per il cui svolgimento è stato richiesto l'utilizzo di strumentazione e/o le attrezzature di terzi.

L'12,22% delle attività del Gruppo al 31 dicembre 2023 deriva dalla fornitura di servizi per il cui svolgimento il Gruppo si è avvalso di personale tecnico specializzato fornito da terzi (e impiegato per tali attività).

La scelta in merito all'individuazione di tutto il personale tecnico specializzato, pur se rimessa in capo all'Emittente e sebbene in molti casi si tratti di personale già impiegato nell'ambito di precedenti progetti, è effettuata tra un campione di profili precedentemente individuati dalle agenzie italiane ed estere di ricerca e somministrazione di personale di cui Next Geo si avvale. Ne consegue che Next Geo potrebbe non essere in grado di assicurare un determinato livello di capacità tecnica e di specializzazione delle risorse impiegate, con potenziali impatti sullo svolgimento delle attività.

Inoltre, poiché sia il personale di bordo delle navi noleggiate che – in parte – il personale tecnico specializzato per le attività di *survey* non è impiegato direttamente dalle società del Gruppo, queste ultime non sono in grado di esercitare direttamente nei confronti di tali soggetti le prerogative spettanti al datore di lavoro ai sensi della disciplina giuslavoristica applicabile e, più in generale, la gestione delle questioni lavorative è fuori dal controllo dell'Emittente e/o del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, la carenza di personale tecnico specializzato disponibile sul mercato potrebbe comportare un aumento dei costi per l'Emittente. Poiché dette risorse svolgono compiti difficili e specializzati, un incidente che ne comprometta la salute e la sicurezza potrebbe provocare una sospensione nelle attività dell'Emittente, oltre a esporre il medesimo al rischio di ripercussioni economiche e/o controversie legali.

A completamento di quanto precede, laddove le terze parti di cui il Gruppo si avvale non dovessero consegnare le navi, la strumentazione e/o le attrezzature, ovvero il personale tecnico secondo le tempistiche o gli *standard* di qualità e specializzazione concordati contrattualmente, ferma l'applicazione di penali previste in caso di ritardo o *standard* diversi rispetto a quelli pattuiti, ciò potrebbe comportare ritardi nell'operatività del Gruppo, esponendolo a richieste di risarcimento danni per ritardi nell'avvio o nel completamento delle commesse aggiudicate. Più in generale, prestazioni inadeguate, inadempimenti, mancata esecuzione dei servizi in modo efficace o tempestivo o altre inadempienze da parte di terzi potrebbero comportare ritardi, costi aggiuntivi imprevisti e/o reclami, sanzioni e responsabilità a carico dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze menzionate potrebbe quindi influire negativamente, anche in maniera significativa, sul risultato operativo dell'Emittente e/o del Gruppo, in conseguenza delle perdite risultanti dalla commessa impattata, con effetti negativi sulle rispettive situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2, del Documento di Ammissione.

A.2.2 Rischi connessi alla diminuzione della domanda e alla volatilità delle tariffe che caratterizzano il business dei servizi di survey geofisica e geotecnica Offshore

I ricavi del Gruppo, derivanti da servizi di *survey* geofisica e geotecnica *Nearshore* e *Offshore*, dipendono dalla capacità di offrire tali servizi e dalle condizioni economiche proposte in sede di gara, a loro volta condizionate dall'incontro della domanda e dell'offerta e, pertanto, soggette a fenomeni di fluttuazione nel tempo.

Tale oscillazione nel rapporto tra domanda e offerta dipende in larga misura da una serie di fattori che esulano dal controllo del Gruppo, come la modifica degli investimenti nell'ambito dei cavi di trasmissione energetica ad alto voltaggio, delle energie rinnovabili da parte delle istituzioni pubbliche o dei piani di incentivi previsti a livello europeo e internazionale. In aggiunta, la variabilità della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo potrebbe essere influenzata anche dalla capacità dei clienti – attuali e potenziali – del Gruppo di sostenerne i relativi costi, in particolare al verificarsi di eventi che dovessero impattare in negativo sulla conduzione del proprio *business*, e/o dall'offerta dei concorrenti.

Tali circostanze potrebbero determinare una riduzione dei volumi di vendita dei servizi forniti dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.3 Rischi connessi alla flotta di proprietà del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo dispone di una flotta pari a n. 2 navi *Offshore* (di cui n. 1 è di proprietà della società controllata Seashiptanker S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per l'80% dall'Emittente e per il 20% da Marnavi) e n. 1 imbarcazione *Nearshore*.

Il valore di mercato delle navi (e dell'imbarcazione) è soggetto a fluttuazioni, con conseguenti perdite, al momento della relativa dismissione, ovvero – di converso – con conseguente aumento dei costi di acquisizione di eventuali ulteriori navi. Tali fluttuazioni sono generalmente legate a diversi fattori, tra cui, in particolare: (i) le condizioni economiche che interessano l'industria del settore navale; (ii) la disponibilità di tali *asset* sul mercato; (iii) i tassi di nolo generalmente praticati.

Inoltre, la vita utile delle navi (e delle imbarcazioni) oscilla, a seconda della tipologia, tra i 20 e i 30 anni di servizio. Al decorrere di tale termine, detti *asset* sono destinati a diventare obsoleti, con conseguente diminuzione di valore.

Pertanto, a causa della natura ciclica del mercato di riferimento, laddove fosse intenzione del Gruppo procedere alla vendita delle navi (o delle imbarcazioni) di sua proprietà in un periodo di contrazione dei prezzi, ovvero – di converso – se il valore di mercato delle navi (o delle imbarcazioni) risultasse in crescita in un frangente temporale in cui fosse intenzione del Gruppo procedere all'acquisto di ulteriori navi (o di ulteriori imbarcazioni) il Gruppo potrebbe subire delle perdite, con conseguenze negative sui flussi di cassa e sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2.4 Rischi connessi alla capacità di mantenere ed attrarre personale altamente specializzato, e alla dipendenza da figure chiave

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato dall'esigenza, da parte delle imprese, di avvalersi di personale ad alto livello di specializzazione e dotato di elevate competenze tecniche e professionali e, pertanto, il successo del Gruppo dipende anche dalla capacità dello stesso di attrarre e formare personale con il livello di specializzazione e le competenze tecniche e professionali richieste.

A tale riguardo, si precisa che il Gruppo registra un tasso di *turnover* del personale medio limitato (al 31 dicembre 2023 pari al 10%).

Tuttavia, qualora un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo e/o alla produzione di specifiche tipologie di servizi dovessero lasciare l'Emittente – e non fosse possibile sostituirli in tempi brevi con personale qualificato – la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente dipende dall'apporto offerto da alcune figure chiave, che contribuiscono, per competenza, esperienza e *know-how*, ad una efficace gestione dell'Emittente e del Gruppo, e del relativo *business* e, in particolare, da Attilio Ievoli, Giovanni Ranieri, Giuseppe Maffia, e Fabio Galeotti, che ricoprono la carica rispettivamente di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Amministratore con deleghe ed *Execution Director*.

Alla luce di quanto precede, qualora il rapporto tra l'Emittente e/o il Gruppo e una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, o l'Emittente non dovesse essere in grado di attrarre, formare e trattenere nuove risorse, anche in sostituzione di quelle eventualmente cessate, non vi sono garanzie che la Società riesca ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale di tali soggetti al proprio *business*, con conseguenti effetti negativi sull'operatività dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.5 Rischi connessi alla concentrazione dei ricavi

Alla Data del Documento di Ammissione, i ricavi del Gruppo sono concentrati nei confronti dei primi 10 clienti.

Si rileva inoltre come il primo cliente ha costituito il 35% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023 (38% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2022) mentre i primi 3, 5 e 10 clienti hanno costituito rispettivamente il 70%, 88% e 97% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023 (rispettivamente il 70%, 82% e 95% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2022).

Al riguardo, si precisa che l'operatività dell'Emittente – nel corso degli anni – ha registrato un significativo incremento delle dimensioni delle commesse ottenute, *pari passu* del *target/ranking* dei clienti di riferimento, con una conseguente variabilità del livello di concentrazione dei ricavi, la cui distribuzione alla Data del Documento di Ammissione, registra una maggiore diversificazione.

Laddove i rapporti in essere con uno o più dei predetti clienti dovessero diminuire in misura significativa ovvero tali rapporti dovessero venir meno, anche a causa di circostanze e fattori al di fuori del controllo del Gruppo, potrebbe determinarsi una contrazione, anche significativa, dei ricavi. Tali eventi potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive di crescita e di redditività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.6 Rischi connessi alla responsabilità ambientale

Il Gruppo è soggetto, nelle varie giurisdizioni in cui opera, a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente che impongono, tra l'altro, l'ottenimento e il rinnovo di specifiche autorizzazioni, l'esecuzione di adempimenti tecnici e amministrativi preventivi o successivi rispetto all'esecuzione di talune attività e l'osservanza di prescrizioni riguardanti, a titolo esemplificativo, lo scarico delle acque, e, più in generale, la responsabilità ambientale.

Laddove si verificassero incidenti o danni ambientali, l'Emittente potrebbe essere esposto a obblighi risarcitori (non quantificabili e/o prevedibili alla Data del Documento di Ammissione) e a

responsabilità, eventualmente anche di natura penale – in particolare nel caso di mancato rispetto dei protocolli vigenti – nei confronti dei soggetti danneggiati, con relativa possibile applicazione di sanzioni in capo all’Emittente o al Gruppo da parte delle autorità competenti, nonché all’eventuale interruzione dell’attività svolta, con costi da ciò derivanti, nonché oneri risultanti dal successivo adempimento degli obblighi previsti da leggi e regolamenti in tema di ambiente. Tali circostanze potrebbero avere conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e/o del Gruppo.

Per completezza, si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi e sino alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi pregiudizievoli per l’ambiente che hanno comportato l’applicazione di sanzioni di natura penale o civile, o importanti costi di adeguamento in capo all’Emittente e/o al Gruppo.

A.2.7 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato di riferimento

Il Gruppo opera in un settore altamente dinamico, con forti barriere all’ingresso, che richiede una forte specializzazione e un’elevata strutturazione, e si trova a competere con operatori che potrebbero essere dotati di risorse superiori (*e.g.*, proprietà di un numero maggiore di ROV e/o navi da *survey* geofisica, geotecnica e *drilling*, rispetto a quelli nella disponibilità dell’Emittente) ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire un miglior posizionamento sul mercato di riferimento (*e.g.*, possibilità di avvalersi di un organico, costituito da personale tecnico specializzato, maggiormente strutturato rispetto a quello che vanta l’Emittente).

Inoltre, i concorrenti del Gruppo potrebbero maturare esperienze e specializzazioni sempre più mirate rendendo maggiormente complessa la gestione delle offerte e delle fasi operative di progetto, nonché la scelta degli investimenti da effettuarsi. In aggiunta, il Gruppo potrebbe non essere in grado di affrontare in modo appropriato lo sviluppo e/o l’introduzione di nuovi servizi, l’ingresso di nuovi operatori, nazionali o internazionali, all’interno del mercato di riferimento, ovvero le entità risultanti da eventuali processi di integrazione, con una conseguente possibile riduzione della quota di mercato ricoperta. Il consolidamento del posizionamento sul mercato dei concorrenti ovvero l’emergere di nuovi concorrenti potrebbe inoltre portare il Gruppo a dover rideterminare a ribasso le proprie condizioni economiche offerte e, ove non fosse in grado di ridurre i costi in misura proporzionale, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione nella marginalità dello stesso.

Il verificarsi delle predette situazioni potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.2.8 Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di gestione, e alle attività di ricerca e sviluppo

L’attività dell’Emittente e del Gruppo si caratterizza per l’utilizzo di soluzioni innovative moderne e, conseguentemente, il settore nel quale operano l’Emittente e il Gruppo è caratterizzato da continui aggiornamenti tecnologici che rendono necessaria una costante innovazione e un continuo miglioramento dei servizi offerti da parte del Gruppo, con conseguente perdita del potenziale commerciale. Inoltre, affinché il Gruppo possa essere in grado di eseguire e completare con successo i propri progetti secondo le tempistiche concordate con il cliente è necessario il rispetto di un adeguato *standard* di gestione ed esecuzione degli stessi, anche in considerazione della sempre maggiore complessità che ne informa l’esecuzione.

I ritardi nello sviluppo dei servizi o nell'adeguarsi all'evoluzione tecnologica potrebbero determinare il mancato rispetto dei termini e delle condizioni e/o dei requisiti di consegna dei progetti e, quindi, influire in modo negativo sui rapporti commerciali della Società e del Gruppo e, quindi, causare una diminuzione dei ricavi. Per l'effetto, si potrebbe registrare una riduzione delle risorse necessarie per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, con conseguente perdita del posizionamento competitivo della Società e del Gruppo in termini di innovazione all'interno del mercato di riferimento.

In aggiunta, gli investimenti in ricerca e sviluppo potrebbero non dare i risultati previsti in termini di numero di servizi sviluppati e/o di ricavi tratti da tali servizi.

Pertanto, il successo del Gruppo in futuro dipenderà anche dalla capacità di adeguarsi tempestivamente ai cambiamenti tecnologici, seppur non di breve periodo, attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento dei servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela e dalla capacità dello stesso di anticipare le evoluzioni tecnologiche. L'eventuale incapacità di innovare i prodotti e servizi offerti da parte del Gruppo e, quindi, di assecondare le esigenze della clientela nel frattempo mutate, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.9 Rischi connessi alle coperture assicurative del Gruppo

Il Gruppo utilizza coperture assicurative, sia per eventuali danni ambientali (*e.g.*, in caso di danni derivanti da contaminazioni ambientali) sia per guasti e/o danni alle navi (*e.g.*, legati a collisioni durante lo svolgimento delle attività di *survey*), nei confronti dei principali rischi operativi connessi alla propria operatività e dei potenziali danni verificabili nell'ambito della stessa, nonché responsabilità civile professionale verso terzi, e perdita e/o danni alla strumentazione e all'attrezzatura.

Tali coperture sono soggette, come di regola, a limitazioni, quali franchigie e massimali. Con riferimento alle polizze più rilevanti ai fini della conduzione del *business* del Gruppo, in essere alla Data del Documento di Ammissione, si segnalano – in particolare – i seguenti limiti di copertura:

- (i) clausola P&I (*Protection and Indemnity*) connessa ai rischi relativi a eventi bellici: US\$ 500 milioni, fermo restando che per quanto concerne le responsabilità nei periodi di transito della nave e/o in caso di scalo, si applica un sottolimito pari a US\$ 80 milioni;
- (ii) clausola relativa ai rischi biochimici: US\$ 30 milioni;
- (iii) clausola relativa alle richieste di risarcimento per inquinamento da idrocarburi: US\$ 1 miliardo.

Pertanto, non si può avere certezza che le polizze assicurative sottoscritte dall'Emittente e dal Gruppo risultino sempre sufficienti o adeguate a coprire tutti i rischi cui queste potrebbero essere esposte in ragione dell'attività svolta. Il verificarsi di un danno, anche causato da errori imputabili all'Emittente nell'esecuzione delle attività svolte, non totalmente indennizzato contrattualmente o coperto solo parzialmente dalla polizza, o l'incapacità o il mancato rispetto da parte di un cliente o di un assicuratore di far fronte ai propri obblighi di indennizzo o assicurativi, potrebbero avere un impatto negativo rilevante sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In aggiunta, qualora il Gruppo non dovesse essere in grado di rinnovare le polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni ovvero

dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità tali da impattare sulla capacità di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente comparabili rispetto a quelle attuali, potrebbero determinarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.10 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sul mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti e dell'elaborazione dei dati disponibili sul mercato. Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nel Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo dell'Emittente.

Il Documento di Ammissione contiene, inoltre, informazioni sull'andamento dei settori di attività in cui opera il Gruppo, che, per quanto attiene ai profili legati al posizionamento del Gruppo, tengono conto - oltre che di dati basati su fonti di mercato ufficiali - anche di valutazioni legate all'esperienza del *management*.

Pertanto, l'evoluzione del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo e il suo conseguente posizionamento competitivo potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati a causa di rischi non noti o di difficile rilevazione alla Data del Documento di Ammissione, incertezze e altri fattori esogeni (quali, tra gli altri, l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento).

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Ammissione.

A.2.11 Rischi connessi alla violazione dei sistemi informatici del Gruppo nonché alla conservazione e al trattamento dei dati

Nell'ambito del proprio *business*, il Gruppo tratta dati relativi alle attività condotte dai propri clienti nell'ambito dei relativi progetti. L'utilizzo illecito e/o gli eventuali attacchi, minacce informatiche e accessi non autorizzati volti a estrarre o corrompere tali dati potrebbero provocare perdite economiche al Gruppo, anche dovute a sanzioni di carattere amministrativo, nonché danni, anche di natura reputazionale.

Si evidenzia in merito che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha stipulato polizze assicurative a copertura dei danni che le infrastrutture della Società e del Gruppo potrebbero subire in conseguenza dei predetti eventi.

Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di ricevere richieste di indennizzo, anche significative, con conseguenti effetti negativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, anche in conseguenza dell'eventuale perdita della clientela dovuta al danno reputazionale derivante da tali eventi.

Per completezza, si precisa che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non sono state rilevate intrusioni nei sistemi informatici del Gruppo. Da

ultimo, si segnala che il Gruppo svolge verifiche periodiche al fine di individuare e prevenire possibili violazioni dei propri sistemi informatici (c.d. *penetration test*) a cura del DPO, quale risorsa deputata a tale attività.

A.2.12 Rischi connessi alle condizioni meteorologiche e ad altre condizioni ambientali avverse, nonché ai significativi effetti prodotti dal cambiamento climatico

Le attività del Gruppo sono esposte a rischi tipici delle attività marittime, tra cui collisioni, inondazioni e contaminazioni ambientali nonché, più in generale, potrebbero dover essere svolte in costanza di condizioni meteorologiche avverse che, in diversi contratti c.d. "*lump-sum*", prevedono una percentuale di giorni precedentemente stabiliti oltre i quali il cliente prevederà un pagamento dei giorni *extra* rispetto a quelli legati alle statistiche meteorologiche.

Al ricorrere di tali eventi, l'attività del Gruppo potrebbe essere interrotta, con conseguenti ritardi nella prestazione dei servizi, o dal verificarsi degli stessi potrebbe conseguire il danneggiamento o la distruzione di navi, veicoli, piattaforme o altri beni e attrezzature operative di proprietà del, o noleggiate da parte del, Gruppo, che – conseguentemente – potrebbe incorrere in responsabilità e costi significativi.

Da ultimo, poiché il Gruppo dipende dalla flotta di proprietà e da quella noleggiata e da altri beni operativi per svolgere la propria attività, un danno alla flotta o a tali beni potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'attività, e, quindi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.13 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano, europeo e globale

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha portato a crescenti e rilevanti tensioni geopolitiche europee e globali, all'applicazione di sanzioni di natura economico, finanziaria e commerciale da parte dell'Unione Europea alla Federazione Russa e alla Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché a un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo. Al riguardo, l'aggravarsi e/o il perdurare del conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire a inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con un conseguente incremento dei prezzi, tra le altre cose, dell'energia (e, in particolar modo, del petrolio) provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

In aggiunta, il predetto corso inflazionistico ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini e imprese. In considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale situazione geopolitica e macroeconomica, gli impatti e le relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Pertanto, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connessi al conflitto tra Israele e Palestina e al conflitto in Ucraina, al rischio di un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (sebbene in data 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ne abbia ufficialmente dichiarato la fine) ovvero al rischio di insorgenza di ulteriori emergenze sanitarie che potrebbero determinare fenomeni di recessione economica, con conseguenti impatti sulla capacità di investimento delle aziende, o una riduzione delle politiche di

spesa pubblica del Governo Italiano, nonché al rischio di ritardo da parte del Governo italiano nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (il "PNRR").

Da ultimo, il perdurare della situazione macroeconomica attuale, con un aumento progressivo del costo del denaro dovuto alle politiche antiinflazionistiche, potrebbe avere un impatto sulla marginalità dell'Emittente e del Gruppo. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico-finanziari dell'Emittente, che dipendono, *inter alia*, dalle condizioni politiche ed economiche nei diversi mercati in cui il Gruppo è attivo e quindi dal potere di spesa dei propri clienti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle connesse prospettive di crescita.

A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

A.3.1 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente e alla struttura del capitale sociale dell'Emittente

Lo Statuto della Società in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie quotate su Euronext Growth Milan e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, né su alcun altro mercato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 500.000 ed è suddiviso in n. 38.500.000 Azioni Ordinarie e n. 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo, tutte prive del valore nominale espresso. Alla Data del Documento di Ammissione, il principale azionista di Next Geo è Marnavi, che detiene una partecipazione di controllo di diritto, ed esercita altresì sullo stesso attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

Ai sensi dello Statuto, le Azioni Ordinarie danno diritto a 1 voto ciascuna, mentre le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 10 voti ciascuna. Lo stesso Statuto disciplina gli eventi di conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie. Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenuta rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale di diritti di voto associata alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

L'attività di direzione e coordinamento di Marnavi si esplica principalmente:

- (a) in atti di indirizzo generale;
- (b) in un'informativa da parte della Società, a beneficio di Marnavi, prima dell'effettuazione di taluni atti di gestione e/o operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno dell'Emittente, di particolare significatività e rilevanza avuto riguardo alle linee strategiche, alla pianificazione della gestione e alle procedure dell'Emittente. Tale informativa preventiva non importa obblighi di autorizzazione e/o diritti di veto da parte di Marnavi rispetto al compimento di atti di gestione da parte della Società, atteso che la stessa opera in condizioni di autonomia gestionale e negoziale in funzione della massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri, nel rispetto della legge e dei principi di *best practice* di mercato;

- (c) nella trasmissione da parte dell'Emittente a Marnavi, nel rispetto degli indirizzi generali di gestione, dei flussi informativi necessari per consentire l'osservanza degli obblighi di consolidamento e di informativa continua e periodica di Marnavi, nonché tutte le informazioni necessarie o utili ai fini dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Fermo quanto sopra, l'attività di direzione e coordinamento viene esercitata da Marnavi sulla Società, in conformità a quanto previsto dalla legge, nel rispetto delle prerogative del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che assume autonomamente le proprie decisioni in merito alle attività societarie, alla definizione delle strategie, nonché alla predisposizione e approvazione del *budget* e del piano economico-finanziario del Gruppo alla stessa facente capo. Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non è stato formalizzato un regolamento in materia di direzione e coordinamento. Marnavi ricopre, quindi, un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Ad esito del Collocamento, Marnavi subirà una diluizione della partecipazione dalla stessa detenuta nell'Emittente in misura massima pari al 10,52% del capitale sociale e allo 0,12% dei diritti di voto. Conseguentemente, in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, Marnavi deterrà una partecipazione complessiva pari al 52,60% del capitale sociale dell'Emittente (e pari al 63,01% dei diritti di voto). Pertanto, anche successivamente all'ammissione su EGM, la Società non sarà contendibile.

Potrebbe, dunque, configurarsi il rischio che quanto anzi descritto impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento nelle Azioni, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo dell'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso al cambio di controllo di una società.

A.3.2 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, e dirigenti e key managers dell'Emittente

Il Gruppo è esposto al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e/o dirigenti e *key managers* si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Next Geo dott. Attilio Ievoli, detiene – direttamente e indirettamente (tramite la società Dynamic Europe S.r.l.) – una partecipazione complessiva pari a circa il 15,45% del capitale sociale dell'Emittente e riveste altresì la carica di Amministratore Delegato di Marnavi, l'Amministratore Delegato dott. Giovanni Ranieri detiene – indirettamente (tramite la società VR Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Amministratore esecutivo dott. Giuseppe Maffia detiene – indirettamente (tramite la società PM Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell'Emittente. In aggiunta, si segnala che l'*Execution Director* Fabio Galeotti detiene – indirettamente (tramite la società FG Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell'Emittente. Si segnala altresì che il dott. Attilio Ievoli è figlio del dott. Domenico Ievoli, al quale fa capo il controllo di Marnavi (il dott. Attilio Ievoli, il dott. Giovanni Ranieri, il dott. Giuseppe Maffia, e il dott. Fabio Galeotti, congiuntamente gli "**Azionisti Manager**").

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, il dott. Giuseppe Maffia è inquadrato quale Dirigente di Marnavi e riveste il ruolo di *Chief Financial Officer* presso l'Emittente, in forza di un contratto di distacco infragruppo c.d. "full time", per cui si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2, del Documento di Ammissione.

Le predette circostanze potrebbero influenzare le scelte degli Azionisti *Manager* e/o gli interessi economici legati a tali scelte potrebbero non coincidere con quelli dell'Emittente e del Gruppo e, pertanto, da tali scelte potrebbero derivare effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2, del Documento di Ammissione.

A.3.3 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di alcune previsioni statutarie

La Società ha adottato lo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Ammissione su Euronext Growth Milan delle proprie Azioni. Tale Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Al riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato prima della Data di Inizio delle Negoziazioni e scadrà alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, *inter alia*, le disposizioni contenute nello Statuto, che prevedono la nomina dei relativi membri mediante il sistema del voto di lista.

A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTESTO NORMATIVO

A.4.1 Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all'evoluzione dello stesso

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamentari specifiche. In particolare, l'attività del Gruppo è condizionata da tali normative nella misura in cui esse possono influenzare l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'offerta dei servizi del Gruppo in mercati particolarmente regolamentati. Le procedure che devono essere seguite per ottenere tali autorizzazioni possono risultare lunghe, costose e dal risultato non garantito.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui il Gruppo opera potrebbero inoltre imporre al Gruppo l'adozione di *standard* più severi o condizionarne la libertà di azione nelle relative aree di attività.

Tali fattori potrebbero comportare costi di adeguamento delle proprie strutture o delle caratteristiche dei servizi resi o, ancora, limitare l'operatività dell'Emittente e del Gruppo con un conseguente effetto negativo sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4.2 Rischi connessi alla capacità del Gruppo di rispettare gli obiettivi climatici ed energetici imposti dall'UE e da altre disposizioni legislative e/o regolamentari

I beni principali del Gruppo per lo svolgimento del proprio *business* sono le navi di proprietà o noleggate.

La determinazione della vita economica delle navi si basa principalmente sugli anni di attività delle stesse ma dipende altresì dalla capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030 nonché gli obiettivi del Green Deal europeo e, segnatamente, l'obiettivo IMO (Organizzazione Marittima Internazionale) di riduzione del 40% del biossido di carbonio entro il 2030 e l'obiettivo di un'ulteriore riduzione del 50% entro il 2050. Allo scopo di conseguire detti obiettivi, le navi impiegate dal Gruppo nello svolgimento delle proprie attività sono oggetto di modifiche strutturali (relative, ad esempio, al sistema di tubazione, o riguardanti l'impianto di gestione della carburazione) funzionali al raggiungimento di determinati *standard* ambientali e finalizzate al conferimento alle stesse di una determinata "classe" (*i.e.* il grado con cui le navi rispondono alle norme sulla costruzione e manutenzione). La rispondenza a detti requisiti tecnici è, inoltre, condizione necessaria per l'operatività del Gruppo in alcune aree, tra cui quella dei Paesi Bassi e i territori nordeuropei.

Inoltre, in conformità con la prassi del settore, i clienti del Gruppo assumono tipicamente la responsabilità primaria per l'inquinamento ambientale derivante dal giacimento o dai pozzi a seguito dell'utilizzo da parte del cliente delle navi per servizi di supporto *Offshore* oggetto dei contratti del Gruppo. Al riguardo, tuttavia, vi è una crescente pressione da parte dei clienti a trasferire una parte maggiore delle responsabilità agli appaltatori, come il Gruppo, nell'ambito delle loro politiche di gestione del rischio. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo sia in grado di prevenire o mitigare tale *trend* e, inoltre, non vi è alcuna garanzia che il Gruppo possa negoziare adeguati indennizzi nei suoi contratti o che, in caso di responsabilità ambientale, i suoi clienti abbiano la capacità finanziaria di adempiere ai loro obblighi contrattuali.

Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.4.3 Rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Il *business* del Gruppo implica attività, da svolgersi anche a bordo nave, quali – a titolo esemplificativo – immissioni di sistemi o perforazioni in mare assistite da personale qualificato, che, in particolare al verificarsi di condizioni meteorologiche avverse, possono mettere a repentaglio la sicurezza di tali risorse. Al fine di prevenire tali circostanze, l'Emittente ha adottato specifiche politiche e procedure in materia di salute e sicurezza sul lavoro conformi alle disposizioni normative e regolamentari applicabili, tali per cui ogni fase dell'attività segue specifici protocolli che prevedono, a titolo esemplificativo, ispezioni a cura di tecnici specializzati relative al rispetto di determinati *standard* predefiniti e che vengono condotte, per ciascun progetto, in via preliminare rispetto all'avvio delle attività, e più in generale la messa in sicurezza delle risorse impiegate mediante appositi sistemi di imbragatura.

Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare in futuro l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. Inoltre, non può essere escluso che in futuro l'Emittente possa dover sostenere costi per garantire la conformità delle proprie strutture alle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro e/o che possa essere destinatario di richieste risarcitorie e/o, comunque, di pagamento in relazione a,

e in conseguenza di, possibili violazioni delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Il verificarsi di tali eventi, oltre a poter generare il sorgere di contenziosi e possibili danni di immagine dell'Emittente, potrebbe pregiudicare il regolare svolgimento del *business*, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

A.4.4 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto alla tassazione prevista dalla normativa fiscale italiana e dei Paesi in cui opera e, pertanto, è esposto alle conseguenze derivanti da eventuali modifiche sfavorevoli alla stessa e/o a possibili cambi di orientamento, da parte delle autorità fiscali o della giurisprudenza, con riferimento alla relativa applicazione e/o interpretazione. Inoltre, la continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti, che potrebbero in futuro addivenire a posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo, costituiscono ulteriori elementi di particolare complessità.

In particolare, nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è esposto al rischio che le amministrazioni finanziarie italiane o estere o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse ovvero in contrasto rispetto a quelle fatte proprie ovvero adottate dall'Emittente nello svolgimento della propria attività. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, l'Emittente potrebbe incorrere nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sulla sua attività, nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In aggiunta, si segnala che, a decorrere dall'esercizio 2020 e alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente aderisce al regime opzionale di determinazione del reddito d'impresa previsto ai sensi degli artt. da 155 a 161 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) (c.d. *tonnage tax*), che consiste nella determinazione forfettaria dell'imponibile, calcolato in base al tonnellaggio e all'"anzianità" delle navi, e altresì beneficia dell'agevolazione prevista dall'art 4, commi 1 e 2 del D.L. n. 457/1997 (come modificato dall'art 13 comma 1 della legge 488/1999 denominata "registro internazionale". Ne consegue, che la determinazione della base imponibile della Società con riferimento al solo reddito prodotto dall'attività delle specifiche navi afferisce a due separati regimi fiscali: (i) il regime fiscale della *tonnage tax* troverà applicazione con riguardo alle navi di proprietà dell'Emittente e a quelle rientranti in tale regime in base all'incidenza del noleggio sul tonnellaggio nave, mentre (ii) il Registro Internazionale troverà applicazione con riferimento alle altre navi prese a noleggio (e che svolgono prevalentemente attività in acque internazionali). Le commesse che non rientrano nelle due fattispecie elencate precedentemente rientrano nel regime di tassazione ordinaria.

Eventuali modifiche che dovessero intervenire nell'assetto normativo sopra rappresentato tra cui, a titolo esemplificativo, il mancato rinnovo – all'interno della disciplina fiscale – della "*tonnage tax*" secondo un regime di opzione decennale, ovvero l'eventuale diversa interpretazione applicativa delle relative previsioni da parte dell'Emittente in merito ai requisiti soggettivi e oggettivi ai fini dell'ammissibilità a tale regime e del conseguente calcolo delle imposte in relazione all'attività esercitata dall'Emittente potrebbero comportare conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo in ragione dell'applicazione di maggiori imposte, e, se del caso, di sanzioni e interessi.

A.4.5 Rischi connessi alla normativa “golden power”

In considerazione del suo settore di operatività, il Gruppo potrebbe essere soggetto alla c.d. normativa *golden power* (D.L. 21/2012 s.m.i. e relativi decreti attuativi) e, pertanto, non è possibile escludere che in futuro qualsiasi delibera, atto o operazione adottati dall’Emittente o dal Gruppo (i) che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità o il cambiamento della destinazione degli attivi strategici del Gruppo a favore di un soggetto esterno all’Unione europea o allo Spazio economico europeo (ad esempio, fusioni, scissioni e trasferimenti di azienda e assegnazioni in garanzia delle azioni delle società del Gruppo o dei rispettivi attivi strategici), ovvero (ii) che riguardi la cessione del controllo di società del Gruppo che detengono tali attivi a favore dei medesimi soggetti, debba essere notificato, entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e sia sottoposto al correlato potere di veto o di imporre specifiche prescrizioni. Inoltre, l’acquisto da parte di un soggetto esterno all’Unione europea o allo Spazio economico europeo delle azioni o delle quote di partecipazione rappresentative di almeno il 10% (e successivamente del 15%, 20%, 25% e 50%) del capitale sociale o dei diritti di voto dell’Emittente o di qualsiasi società del Gruppo che detiene attivi strategici è parimenti soggetto all’obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al correlato potere di veto o di imporre specifiche condizioni.

In aggiunta, anche la costituzione di un’impresa che svolge attività ovvero detiene attivi considerati strategici ai sensi della normativa c.d. *golden power* è soggetta all’obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (e alla correlata possibilità di esercizio dei poteri speciali di cui al D.L. 21/2012) qualora uno o più soci, esterni all’Unione europea o allo Spazio economico europeo, detengano una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%.

Di conseguenza, la capacità dell’Emittente di adottare delibere, oppure compiere atti o operazioni, relativi a strategie commerciali o industriali che comportino l’acquisizione o la sottoscrizione di azioni da parte di un socio (o, in ogni caso, che implicino una modifica della struttura azionaria o un cambiamento nella disponibilità, controllo, titolarità o destinazione di attivi strategici) potrebbe essere limitata dalla decisione del Governo italiano di esercitare il “*golden power*”.

Inoltre, in futuro, la capacità degli azionisti di effettuare operazioni che determinerebbero ipotesi di cambio di controllo potrebbe essere influenzata dall’esercizio da parte del Governo italiano di tali poteri speciali in materia di investimenti e acquisto di partecipazioni azionarie. In particolare, gli azionisti potrebbero non essere in grado di vendere le proprie azioni in un’operazione con soggetti ritenuti portatori di una minaccia agli interessi essenziali dello Stato italiano o tale operazione potrebbe essere soggetta a condizioni imposte dal Governo italiano. Ciò potrebbe limitare: (i) la capacità degli azionisti di godere dei benefici delle offerte di acquisizione o di consolidamento; e (ii) la capacità di beneficiare di eventuali premi connessi a una proposta di modifica della struttura di controllo dell’Emittente, di un’offerta pubblica di acquisto o di un’altra operazione strategica. Allo stesso modo, gli eventuali azionisti “extra-UE” dell’Emittente potrebbero non essere in grado di aumentare la propria partecipazione senza che ciò renda necessaria l’approvazione da parte del Governo italiano.

In caso di violazione di tali previsioni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri potrebbe imporre una sanzione amministrativa pecuniaria per un ammontare fino al doppio del valore dell’operazione e non inferiore all’1% del fatturato cumulato realizzato dalle società coinvolte nell’ultimo esercizio per il quale è stato approvato il bilancio. L’inosservanza della predetta normativa potrebbe inoltre

risultare nella nullità di delibere, atti ovvero operazioni o nell'attivazione di un procedimento di verifica d'ufficio dell'operazione non notificata (il quale, a sua volta, potrebbe comportare l'imposizione di prescrizioni o, in caso di veto, l'obbligo in capo all'acquirente di vendere entro un anno le azioni o le quote di partecipazione acquistate).

Tali eventi potrebbero avere effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.5 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DEI RISCHI

A.5.1 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Nel periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, il Gruppo ha intrattenuto, e alla Data del Documento di Ammissione intrattiene, rapporti con Parti Correlate principalmente di natura commerciale e finanziaria.

In particolare, la Società ha posto in essere operazioni con il principale azionista Marnavi e con le altre società del Gruppo.

I rapporti commerciali con la controllante Marnavi sono dovuti principalmente a: (i) prestazioni di servizi (e, in particolare, il noleggio di navi); (ii) servizi di noleggio attrezzatura; (iii) contratti di *service* in relazione all'uso degli spazi all'interno degli uffici e servizi inerenti ai sistemi IT.

I rapporti finanziari invece sono dovuti al finanziamento soci infruttifero erogato a favore di Seashiptanker S.r.l da Marnavi di Euro 529 migliaia, utilizzati per l'acquisto della nave NG Worker.

Mentre, i rapporti commerciali con le società del Gruppo riguardano, a titolo esemplificativo: (i) le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle navi; (ii) il riaddebito dei costi per l'attività di *recruiting* di personale specializzato e contratti di nolo di proprietà dell'Emittente; (iii) accordi di gestione-nave inerenti alla gestione equipaggio, alla gestione tecnica, alla gestione operativa e commerciale, al rifornimento combustibile e alla redazione di *budget* nave relativi a imbarcazioni di cui l'Emittente risulta, anche per il tramite di società controllate, proprietaria.

Con riguardo a quanto precede, si precisa che al 31 dicembre 2023, i rapporti del Gruppo con le parti correlate evidenziano complessivamente ricavi operativi per circa Euro 2,5 milioni, e costi per circa Euro 21,8 milioni.

Le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, al Gruppo, od alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che le operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Ammissione sono state realizzate prima che la disciplina di cui al Regolamento Parti Correlate trovasse applicazione nei confronti dell'Emittente (*i.e.* a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni) e pertanto senza che le stesse fossero approvate sulla base di una specifica procedura interna per la gestione di operazioni con Parti Correlate. Sebbene l'Emittente ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che, con parti terze, le stesse sarebbero state concluse con le medesime condizioni. Inoltre, in linea generale

non si può escludere che le operazioni concluse con le Parti Correlate espongano il Gruppo a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, arrecando potenziali danni al Gruppo medesimo.

In aggiunta, in relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Documento di Ammissione tra l'Emittente e le Parti Correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

In data 15 maggio 2024, in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione della Procedura Parti Correlate con efficacia a decorrere dalla data di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan. Pertanto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 e sino alla Data di Inizio delle Negoziazioni, le Operazioni con Parti Correlate non hanno beneficiato dei presidi previsti dalla Procedura OPC che sarà invece applicabile ai rapporti con Parti Correlate che saranno posti in essere a decorrere dalla Data di Ammissione.

Da ultimo, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con Parti Correlate, unitamente all'incapacità dell'Emittente di sottoscrivere contratti con parti terze secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli in essere alla Data del Documento di Ammissione potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive della Società, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2 e 15.3, del Documento di Ammissione.

A.5.2 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente e il Gruppo hanno adottato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati, che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo stessi.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* adottato a livello di Gruppo sia adeguato e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi, oltre che la posizione finanziaria netta dell'Emittente e del Gruppo. L'Emittente e il Gruppo, inoltre, intendono avviare un processo di implementazione del proprio sistema di controllo di gestione, che consentirà una gestione maggiormente automatizzata delle procedure di *reporting* e la produzione di c.d. *key performance indicator* (KPI) con maggiore tempestività.

In virtù di quanto sopra, non è possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del sistema di controllo di gestione, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o nell'elaborazione degli stessi, che potrebbero impattare negativamente sulla qualità dell'informativa destinata al *management*, con possibili effetti negativi sulle scelte del *management* dell'Emittente e del Gruppo adottate sulla base della reportistica gestionale prodotta e, conseguentemente, sull'attività e sulle prospettive della Società, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.5.3 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e all'eventuale inadeguatezza del modello di organizzazione e gestione dell'Emittente ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato un proprio modello di organizzazione e gestione (il "**Modello 231**") ex D. Lgs. 231/2001 (il "**D. Lgs. 231/2001**") allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'ente, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli, e la loro concreta attuazione. L'Emittente è pertanto esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottati.

In particolare, il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede, tuttavia, che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Pertanto, qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che i modelli adottati non siano idonei o tali modelli non siano stati efficacemente attuati, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul loro funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, l'ente verrebbe comunque assoggettato a sanzioni.

In considerazione di quanto precede, sussiste in ogni caso il rischio che il Modello 231 adottato dall'Emittente non sia considerato adeguato dall'Autorità Giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica di fattispecie contemplate nella citata normativa, con conseguente applicazione di sanzioni pecuniarie o interdittive, da cui possano eventualmente derivare danni reputazionali, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

B. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

B.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato e, sebbene scambiabili su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato, in quanto non vi è garanzia per il futuro circa il successo e la liquidità nel mercato delle Azioni e Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Inoltre, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in ragione di una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione delle Azioni in sede di collocamento. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In aggiunta a quanto precede, i mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della Società.

Inoltre, alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti di strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF, ove ricorrano i presupposti di legge, e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Da ultimo, l'incertezza che caratterizza la situazione macroeconomica odierna potrebbe avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. A tal proposito, un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19, così come la crisi generata dal recente conflitto Israelo-Palestinese e dal conflitto tra Russia e Ucraina, rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

B.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nei casi in cui:

- (i) entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- (ii) le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- (iii) la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei titolari di azioni ordinarie riuniti in assemblea.

B.3 Rischi connessi agli accordi di lock-up

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, gli Investitori, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli hanno assunto taluni impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni (c.d. impegni di *lock-up*).

In particolare, l'Emittente, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli hanno assunto nei confronti dei *Joint Bookrunners* un impegno di *lock-up* pari a 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Inoltre, gli Investitori hanno assunto nei confronti dei *Joint Bookrunners* un impegno di *lock-up* pari a 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, come meglio descritto nel seguito.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni – non più sottoposta a vincoli – da parte dei predetti soggetti potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

In particolare, il Gruppo è esposto al rischio che, decorso il termine di *lock-up*, la possibile immissione sul mercato delle Azioni comporti una possibile maggiore offerta di titoli e un potenziale impatto negativo sul prezzo di tali titoli, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sul valore di mercato delle Azioni, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, eventuali vendite in misura significativa delle Azioni, o la mera percezione che tali vendite possano verificarsi, potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sull'andamento del titolo.

In base all'Accordo di *Lock-Up*, l'Emittente, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli si sono impegnati irrevocabilmente per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni tra l'altro a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, di trasferimento, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle Azioni, fatta eccezione per le Azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento Istituzionale e per le Azioni prestate e/o vendute nell'ambito dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione *Greenshoe*;
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera a);

- c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari; e
- d) non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) che precedono.

Gli impegni assunti dalla Società, dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio levoli potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dei Joint Bookrunners, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni: (i) effettuate in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti; (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni da Euronext Growth Milan sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (iii) relative all'emissione e/o trasferimento di Azioni della Società al servizio di eventuali piani di incentivazione. Restano inoltre in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio levoli: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi incluse le operazioni con lo Specialista; (b) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di *Lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; e (c) eventuali trasferimenti da parte degli Azionisti Venditori e da parte del dott. Attilio levoli a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate da, o controllanti, gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, a condizione che (i) l'Azionista Venditore o Attilio levoli mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, un apposito accordo di *lock-up* per il periodo di efficacia restante del medesimo.

Infine, nell'ambito dell'Accordo di Investimento sottoscritto tra la Società da un lato, e Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A. dall'altro (gli "Investitori") in data 12 aprile 2024, gli Investitori e la società di nuova costituzione dagli stessi partecipata SMARTVSL Geosolutions S.r.l hanno sottoscritto, in data 16 maggio 2024, un accordo di *lock-up* con i Joint Bookrunners di durata pari agli impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e dagli Azionisti Venditori (*i.e.*, 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni).

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che gli Investitori non procedano alla vendita delle proprie Azioni, con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse. In aggiunta, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo a taluni partecipanti all'Offerta (anche per importi consistenti), non si può escludere che, successivamente all'inizio delle negoziazioni, si possa assistere all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni, con conseguenti potenziali oscillazioni negative del titolo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3, del Documento di Ammissione.

B.4 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Il flottante dell'Emittente – calcolato in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM – assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* sarà pari al 16%.

Pertanto, il flottante dell'Emittente (così come la relativa capitalizzazione) potrebbe essere limitato. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato (o di più elevata capitalizzazione), un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni, con conseguenti maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.5 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse dei Joint Bookrunners

Alla Data del Documento di Ammissione, ciascuno dei *Joint Bookrunners* e/o le società rispettivamente controllanti, controllate o sotto comune controllo delle stesse svolgono attività in potenziale conflitto di interessi con l'Emittente, il Gruppo e/o con gli Azionisti Venditori. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuno dei *Joint Bookrunners* ha percepito, percepisce o potrebbe percepire una commissione a fronte dello svolgimento dei servizi prestati.

In aggiunta a quanto sopra, Alantra percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Euronext Growth Advisor e ISP percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di *Specialist* e *Global Coordinator*. Inoltre, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, ciascuno dei *Joint Bookrunners* e/o le società, rispettivamente, controllanti, controllate o sotto comune controllo degli stessi: (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi, (a) servizi di *trading, lending, advisory, commercial banking, investment banking, corporate broker, asset management*, e di finanza aziendale nei confronti dell'Emittente e/o del Gruppo; e (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti ad essi collegati; (ii) possono aver intrattenuto in passato e/o potrebbero intrattenere in futuro, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, rapporti di natura commerciale con l'Emittente e/o con il Gruppo; (iii) possono, in relazione al Collocamento Istituzionale, agire in qualità di investitori per conto proprio, acquisire le Azioni come posizione principale e in tale qualità possono conservare, sottoscrivere, acquistare, vendere, offrire di vendere o altrimenti trattare per conto proprio tali Azioni e altri titoli della Società o relativi investimenti; (iv) potrebbero entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente e/o dal Gruppo; (v) sono e/o potrebbero essere emittenti di strumenti finanziari collegati all'Emittente e/o di strumenti finanziari collegati agli strumenti finanziari emessi dall'Emittente; (vi) potrebbero aver stipulato e/o potrebbero stipulare con l'Emittente e/o con le società facenti parte del Gruppo, accordi di distribuzione di strumenti finanziari da essi emessi, istituiti o gestiti; (vii) sono e/o potrebbero essere controparte dell'Emittente con riferimento a strumenti finanziari derivati, repo, prestito titoli, operazioni di *trade finance*, accordi di *clearing* o, in generale, ad una serie di operazioni finanziarie che creano o possono creare un'esposizione creditizia o finanziaria verso l'Emittente o viceversa; e (viii) nel contesto delle operazioni di cui al punto (vii) detengono e/o potrebbero detenere "*collateral*" a garanzia delle obbligazioni

dell'Emittente e/o hanno e/o potrebbero avere la possibilità di compensare il valore di tali garanzie contro gli importi dovuti dall'Emittente allo scioglimento di tali operazioni.

B.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Alantra, direttamente o indirettamente, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione, rispettivamente, da parte degli Azionisti Venditori dell'Opzione di *Over-Allotment* e dell'Opzione *Greenshoe* ad Alantra, anche per conto di ISP.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell’Emittente

La Società è denominata Next Geosolutions Europe S.p.A..

5.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Napoli (NA) al numero 05414781210 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la CCIAA di Napoli al numero NA – 752588.

5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Società è stata costituita in data 27 aprile 2006 nella forma di società a responsabilità limitata, con atto a rogito del dott. Michele Gennarini, Notaio in Napoli, rep. n. 10729, racc. n. 1731, sotto la denominazione di Oceanix società a responsabilità limitata (“**Oceanix**”).

In data 27 febbraio 2015, l’Assemblea straordinaria di Oceanix ha deliberato di trasformare l’Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni, di modificarne la denominazione sociale in “Next Geosolutions Europe S.p.A.”, nonché di ampliarne l’oggetto sociale affinché la Società potesse compiere le seguenti attività: *(i)* la gestione, diretta e/o per conto di terzi, di navi, anche di proprietà di terzi, nonché l’armamento, l’arruolamento degli equipaggi, la gestione tecnica, la stipula di contratti di assicurazione, con compagnie assicurative e/o *brokers*, relativi a navi ed equipaggi impiegati per il perseguimento dello scopo sociale; e *(ii)* l’espletamento presso le autorità portuali e doganali e presso ogni altro competente ufficio di tutte le operazioni ed attività inerenti il settore nautico e navale.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale, ed eventuale sito web dell’Emittente

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Napoli (NA), Via Santa Brigida n. 39, tel. +39 081.6100747. Il sito *internet* dell’Emittente è <https://www.nextgeo.eu/>. Si segnala che le informazioni contenute nel sito *web* della Società non fanno parte del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività del Gruppo

6.1.1 Premessa

L'Emittente è una società che opera nel settore dei rilievi sottomarini (c.d. *survey*), offrendo servizi di geoscienza marina a supporto dell'ingegneria e delle costruzioni di infrastrutture *Offshore* nel mercato EMEA in favore di aziende operanti prevalentemente nei settori dei Cavi elettrici sottomarini e delle Energie rinnovabili *Offshore* (in particolare, l'energia eolica) e, in minor misura, nel settore *Offshore Oil&Gas*.

L'Emittente ritiene di posizionarsi tra i primari operatori nel mercato EMEA ⁽⁴⁾ nel settore dei rilievi sottomarini. A giudizio del *management*, gli sforzi commerciali e di sviluppo del *business* hanno contribuito a posizionare l'Emittente come prima azienda italiana del settore e come fornitore internazionale di riferimento per i principali operatori del settore, che spaziano dai gestori delle reti nazionali di tutta Europa, ossia i cc.dd. TSO (*Transmission System Operator*), alle società che si occupano dello sviluppo di impianti eolici *Offshore*, ossia i cc.dd. "*Developers*", fino alle società specializzate nella costruzione delle *Offshore Wind Farm* e/o nell'installazione di cavi sottomarini.

Lo sviluppo delle attività dell'Emittente nell'ultimo triennio è stato reso possibile dal concorso di diversi fattori, tra cui la crescita del mercato di riferimento, l'acquisizione di nuovi clienti, la fidelizzazione di alcuni operatori, l'elevato tasso di successo nelle fasi commerciali e operative, l'ingresso in nuovi mercati, l'investimento in attrezzature/equipaggiamento specializzati per le attività di *survey*, la partecipazione a procedure di *Tender* di valore crescente, con l'aggiudicazione di commesse di importo via via più significativo, passando da un valore massimo per commessa di circa Euro 6 milioni nel 2015 a circa Euro 43 milioni nel 2023.

Il Gruppo opera in diverse aree geografiche; segnatamente: nell'area del Mar Mediterraneo, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo Orientale, del Mar Baltico, del Mare del Nord, e dell'Oceano Atlantico Orientale. Alla Data del Documento di Ammissione, le attività del Gruppo nell'area del Mar Mediterraneo nonché nell'area afferente ai territori olandesi fanno capo principalmente all'Emittente mentre le attività del Gruppo nell'area del nord Europa alla società controllata Next Geosolutions UKCS Ltd.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo disponeva (i) di una forza lavoro globale pari a 175 unità di personale assunto, oltre a circa 250 unità di personale tecnico specializzato "*freelance*" impiegato, per ciascuna commessa, dalla società del Gruppo aggiudicataria, tramite la stipula di appositi contratti con società terze specializzate nella fornitura di personale, e (ii) di una flotta pari a n. 2 ⁽⁵⁾ navi *Offshore* e n. 1 imbarcazione *Nearshore* di proprietà del Gruppo, oltre a n. 5 navi *Offshore* in gestione e/o noleggiate da Marnavi a breve termine ai sensi dell'Accordo Marnavi (come meglio specificato nel seguito) e a n. 2 navi noleggiate da terzi.

I grafici che seguono indicano – rispettivamente – i giorni di utilizzo delle navi di proprietà dell'Emittente nel corso dell'esercizio 2023 e le specifiche di tali *assets*.

⁽⁴⁾ Fonte: elaborazione di Next Geo su analisi dei dati finanziari dei *competitors*.

⁽⁵⁾ Nota: si precisa che, delle due navi *Offshore*, una è di proprietà della società controllata Seashiptanker S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per l'80% dall'Emittente e per il 20% da Marnavi.

NG WORKER

ACQUISTATA NEL 2020



NG DRILLER

ACQUISTATA A DIC 2023



Nave per indagini geofisiche e geotecniche

- ❑ Anno di costruzione: 2009
- ❑ Book Value: €6m+
- ❑ Market value: €30m+

320+ giorni di utilizzo¹

Nave per indagini geotecniche

- ❑ Anno di costruzione: 2009
- ❑ Rinnovata: 2023
- ❑ Book Value: €22m
- ❑ Market value: €30m+
- ❑ Capacità di perforazione fino a 1.000 m di profondità combinata tra profondità in acqua e perforazione del foro (profondità massima in acqua 700 m)

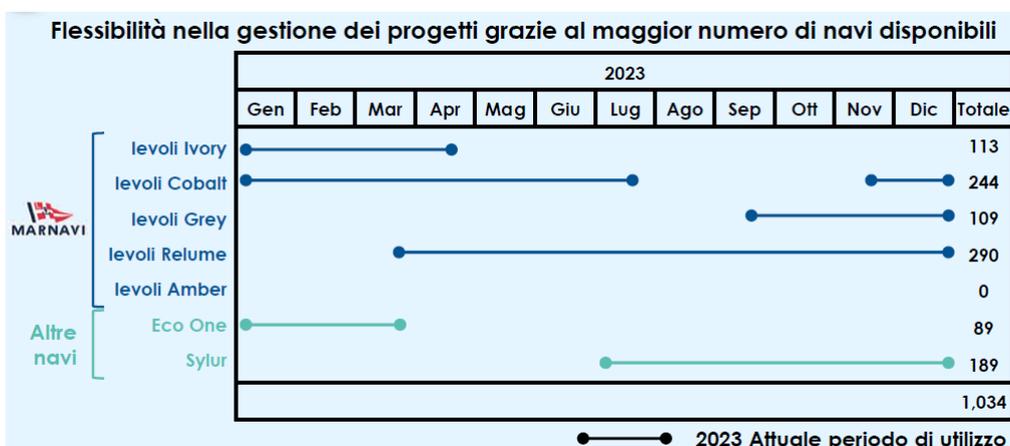
25 giorni di utilizzo^{1,2}

(1) Nel 2023.

(2) Operativa dal 4 dicembre 2023.

Navi di proprietà					
 <p>MPSV NG WORKER</p>	<p>Nave per indagini geofisiche e geotecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Anno di costruzione: 2009 ❑ Velocità: 12,00 nodi ❑ Proprietà: 80% NG – 20% Marnavi ❑ Spazio sul ponte: 630sqm ❑ Lunghezza: 89m <p>Equipaggiata con ROV di bordo e gestita prevalentemente da personale marittimo, per le attività di survey e per l'impiego dei ROV</p>	 <p>NG DRILLER</p>	<p>Nave per indagini geotecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> ❑ Anno di costruzione: 2009 ❑ Velocità: 12,00 nodi ❑ Proprietà: 100% Next Geo ❑ DWT: 4000t ❑ Lunghezza: 73m <p>La nave è dotata di un impianto di perforazione da 70 tonnellate sul c.d. "moonpool", installato in modo permanente</p>	<p>~€6M</p> <p>Valore contabile</p>	<p>€31.5M</p> <p>Valore di mercato</p>
<p>66</p> <p>Personale a bordo</p>	<p>€22M</p> <p>Valore contabile</p>	<p>€31M</p> <p>Valore di mercato</p>	<p>45</p> <p>Personale a bordo</p>		

I grafici che seguono indicano – rispettivamente – i giorni di utilizzo delle navi in gestione e/o noleggiate da Marnavi nel corso dell'esercizio 2023 e le specifiche di tali assets.





MPSV IEVOLI IVORY

Nave di supporto multiuso

- ❑ Anno di costruzione: 2015
- ❑ Velocità: 14,00 nodi
- ❑ Peso: 4300t
- ❑ Spazio sul ponte: 830sqm
- ❑ Helideck & Moon pool
- ❑ Porto di registrazione: Napoli n.558

La MPSV Ievoli Ivory, fiore all'occhiello della flotta Marnavi, è una nave multiuso per operazioni sottomarine DP2 avanzata e di alto livello.

La nave è lunga 91 metri, con una superficie di ponte di 830 m2, un moonpool di 6,6 x 5,8 m, una gru AHC da 100 t, un ponte di comando e un POB di 90 persone. La nave può essere equipaggiata con due HD ROV e tutti i tipi di attrezzature per il rilevamento e il posizionamento, compreso un sistema di posizionamento acustico sottomarino HIPAP USBL montato a scafo.

Notevole track record nelle operazioni di rilevamento offshore e sottomarine, comprese le operazioni di recupero e salvataggio in profondità.



MPSV IEVOLI COBALT

Nave di supporto multiuso

- ❑ Anno di costruzione: 2016
- ❑ Velocità: 14,00 nodi
- ❑ Peso: 4000t
- ❑ Spazio sul ponte: 722sqm
- ❑ ROV hangar. A-frame, POB 53pax
- ❑ Porto di registrazione: TBA

La MPSV Ievoli Cobalt è una nave di supporto al rilievo e alla costruzione offshore lunga 84 metri.

La nave è dotata di una gru di assestamento compensata da 25 tonnellate, di un A-frame da 17 tonnellate e di un sistema di posizionamento acustico subacqueo USBL HIPAP 500 montato a scafo. Può ospitare fino a 53 persone a bordo.

Cobalt è equipaggiata in modo permanente con un'ampia gamma di attrezzature di rilevamento avanzate e un hangar appositamente progettato per ROV di classe professionale. Notevole track-record di progetti di indagine di successo.



OSV IEVOLI RELUME

Nave di supporto offshore multiuso

- ❑ Anno di costruzione: 2004
- ❑ Velocità di navigazione: 5,9 nodi
- ❑ Lunghezza: 82m
- ❑ Peso: 1072t
- ❑ POB 66 pax

La Ievoli Relume è una nave con una vasta esperienza nel settore.

Può fornire un'ampia gamma di servizi di geofisica, geotecnica, attività ambientali, UXO e supporto alle costruzioni. Attualmente è equipaggiata con i più recenti HSS-ROV Superior. Si tratta di una nave di classe "DP2" (Dynamic Positioning 2), una caratteristica distintiva nel settore delle navi da rilevamento offshore.

La nave dispone di una gru da 25 tonnellate, che consente di svolgere varie attività, di un sistema di "compensazione attiva delle onde" e di una seconda gru da 13 tonnellate, utilizzata principalmente per il carico di vari oggetti in porto.



MPSV IEVOLI AMBER

Nave di supporto multiuso

- ❑ Anno di costruzione: 2017
- ❑ Spazio sul ponte: 600sqm
- ❑ Lunghezza: 82m
- ❑ Peso: 4000t
- ❑ Velocità: 14 nodi
- ❑ Hull-mounted USBL, A frame, POB

La MPSV Ievoli Amber è una versatile nave di supporto alle attività di rilievo e costruzione offshore lunga 84 metri.

La nave dispone di 600 metri quadrati di spazio sul ponte, di una gru di assestamento compensata da 50 tonnellate, di un A-frame da 17 tonnellate e di un sistema di posizionamento acustico subacqueo USBL HIPAP 502 montato a scafo. Può inoltre ospitare fino a 53 persone a bordo.

Dal suo varo nel 2017, Next Geo ha fatto un uso quasi continuo di questa nave, che è equipaggiata in modo permanente con tutti i tipi di attrezzature di indagine e di solito dotata di almeno un work class ROV



MPSV IEVOLI GREY

Nave di supporto multiuso

- ❑ Anno di costruzione: 2013
- ❑ Lunghezza: 72m
- ❑ Peso: 2503t
- ❑ Spazio sul ponte: 520sqm
- ❑ Hull-mounted USBL

La Ievoli Grey è progettata per il supporto offshore attraverso il rimorchio, l'ancoraggio, l'assistenza all'ormeggio e il trasporto di materiali.

È equipaggiata per attività geotecniche, esclusa la geofisica. Immatricolata a Napoli con bandiera italiana, misura 72 metri di lunghezza con una superficie di ponte di 520 m².

È dotata di un CPT per le attività geotecniche ed è una nave di classe DP2.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo possiede, inoltre, una flotta di veicoli a comando remoto ("ROV"/"Fast ROV") di n. 3 unità (rispettivamente n. 2 "ROV" e n. 1 "Fast ROV"), cui si aggiungono n. 1 "ROTV" e n. 3 "ROTV Katria Scanfish" (questi ultimi impiegati esclusivamente per specifiche attività di *survey e.g.* UXO), oltre a ulteriore strumentazione, come meglio dettagliata nei grafici che seguono.

Attrezzature



Indagine Geotecnica
1x

Il CPT analizza le proprietà del suolo del fondale marino conficcando una punta metallica nel terreno, fondamentale per le indagini geotecniche.

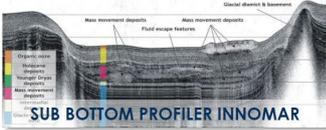


Indagine Geofisica & UXO

- ❑ **Rated:** 3000m – 5000m
- ❑ **Lunghezza:** 5.5m
- ❑ **Velocità di rilievo:** Up to 6 knots

€4.6M **€4.6M**
Book Value Market Value

Veicoli subacquei a comando remoto, che vengono pilotati dalla sala di controllo di una nave collegata al ROV tramite un cavo.



Indagine Geofisica
4x

Uno strumento a traino che consente di analizzare gli strati del fondale marino e di identificare i sedimenti utilizzando le onde acustiche.

SPECIFICHE DEI ROV & ROTV

2x ROV Schilling HD Work-Class

1x HSS-ROV Superior

1x ROTV MacArtney Focus 2-Extended

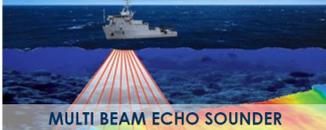
3x ROTV Katria Scanfish

Equipaggiata con vari strumenti e sensori per molteplici attività, tra cui le indagini geofisiche, il supporto alla costruzione e l'installazione offshore.

Un ROV a sistema idraulico per indagini in acque profonde fino a 3.000 metri, con un motore da 220HP, velocità fino a 6kn e sensori avanzati.

Un'alternativa ai ROV per la geofisica, che supporta i sensori essenziali del fondale marino (SSS, SBP, MBES); i ROTV non hanno propulsione e sono trainati dalle navi.

Il ROTV, utilizzato per le attività UXO, è un "gradiometro trainato" con 4 o 8 unità, che raccoglie dati magnetici.



Indagine Geofisica & UXO
8x

Si tratta di un sistema complesso con vari sensori che consente di effettuare rilievi marini e mappature dei fondali con grande precisione.



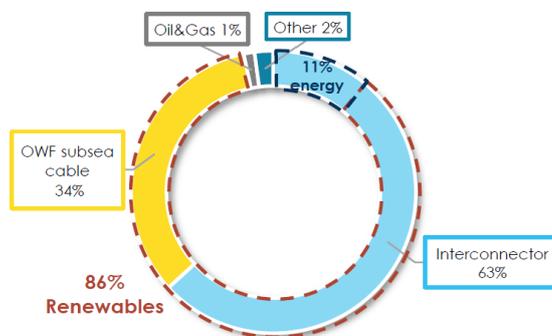
Indagine Geofisica & UXO
4x

Si tratta di un sonar che utilizza le onde acustiche per generare un'immagine tridimensionale del fondale marino.

La tabella che segue indica i ricavi consolidati del Gruppo suddivisi per settore, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2023
	(in Euro migliaia)	
<i>Interconnector</i>	20.914	90.710
<i>OWF subsea cable</i>	33.985	48.955
<i>Oil&Gas</i>	7.189	1.440
<i>Altre attività</i>	3.269	2.879
Totale ⁽⁶⁾	65.357	143.984

Il grafico che segue evidenzia il peso percentuale dei ricavi consolidati del Gruppo suddivisi per settore per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

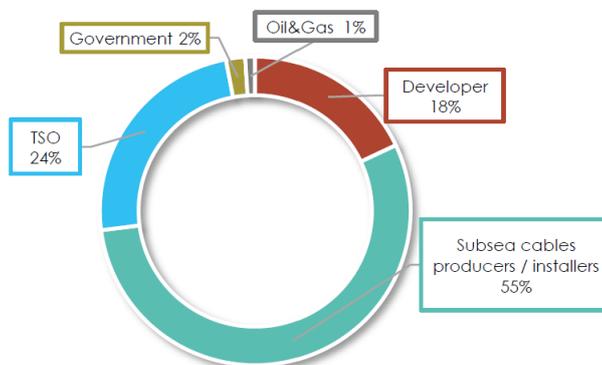


⁽⁶⁾ La voce è composta dalla sommatoria delle seguenti voci del conto economico incluse nei bilanci consolidati: (i) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni; e (ii) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

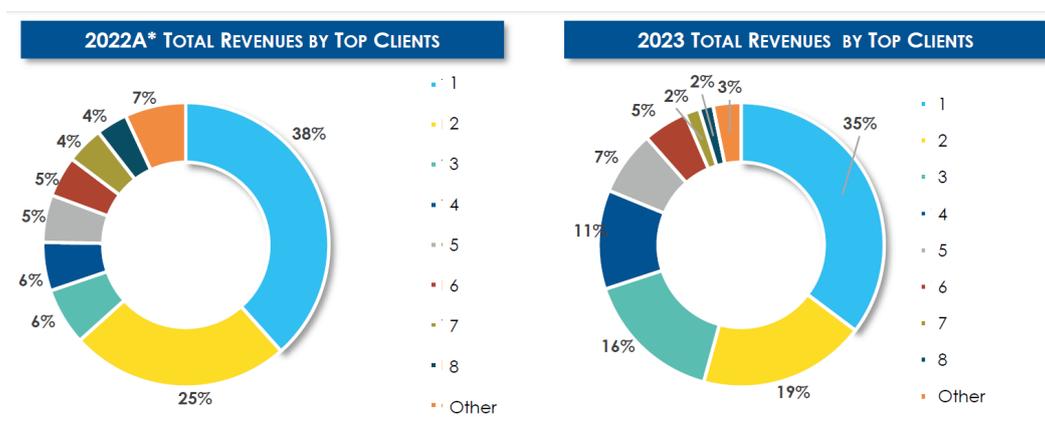
La tabella che segue indica i ricavi consolidati del Gruppo suddivisi per tipologia di cliente, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2022	2023
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Developer	11.764	25.917
Subsea Cable Installer/Producers	17.646	79.192
TSO	27.450	34.556
Government	-	2.880
Oil&Gas	8.497	1.439
Totale (7)	65.357	143.984

Il grafico che segue evidenzia il peso percentuale dei ricavi consolidati del Gruppo suddivisi per tipologia di cliente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.



Il grafico che segue evidenzia la ripartizione dei ricavi consolidati del Gruppo tra i principali clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.



Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

(7) La voce è composta dalla sommatoria delle seguenti voci del conto economico incluse nei bilanci consolidati: (i) Ricavi dalle vendite e delle prestazioni; e (ii) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

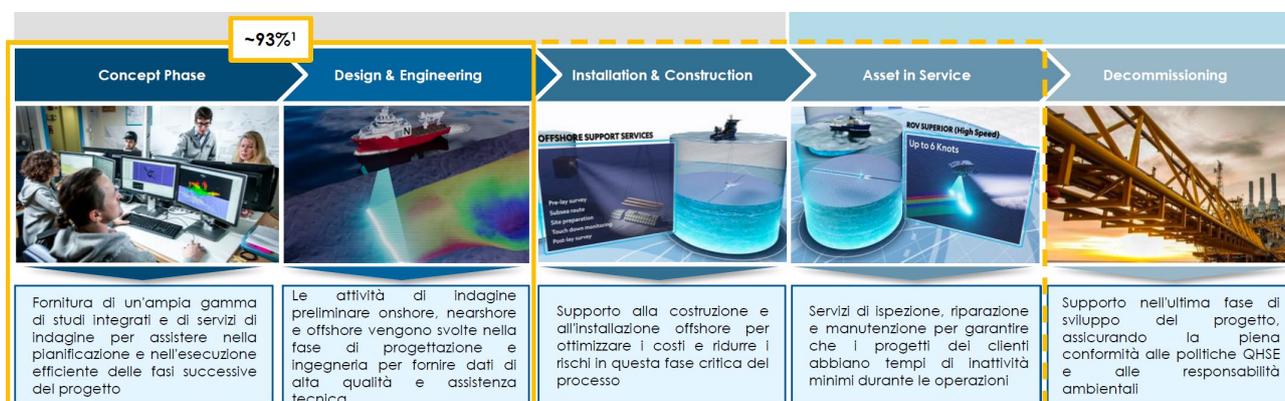
6.1.2 Descrizione delle principali attività del Gruppo

6.1.2.1 Il portafoglio dei servizi

L'offerta del Gruppo ha ad oggetto la conduzione di attività di *survey* geofisico e geotecnico.

In particolare, i servizi del Gruppo coprono un ampio spettro di attività, a partire dalla fase di studio e ricerca iniziale (*Concept Phase*), a quella di sondaggio e ingegneria (*Design & Engineering*), su cui il *business* del Gruppo è concentrato in via prevalente, come meglio precisato nel prosieguo. Il Gruppo offre anche servizi di supporto alle attività di installazione e costruzione di impianti (*Installation & Construction*).

Si prevede, infine, che i servizi del Gruppo possano in futuro comprendere anche l'assistenza nell'ambito dell'attività di ispezione, riparazione e manutenzione (*Asset in Service*) e, in via residuale, nello smantellamento degli impianti (*Decommissioning*).



(1) Per quanto concerne i progetti 2022-2023.

Nel seguito sono descritti più dettagliatamente i servizi che compongono l'offerta del Gruppo.

Concept Phase

Al 31 dicembre 2023, i servizi di *Concept Phase* rappresentano circa il 3% del totale dei ricavi del Gruppo.

Le attività svolte in questa fase ricomprendono studi e ricerche preliminari, effettuati mediante l'analisi di dati geomorfologici estratti da fonti esistenti e funzionali alla delimitazione dell'area operativa di progetto, fondamentali per una pianificazione e soluzione di esecuzione sulle fasi successive di progetto (*i.e.*, in altri termini, strumentali rispetto alla definizione dell'area operativa in cui verranno effettuate le attività di *survey*) e, dunque, alla relativa definizione, eventuale pianificazione e successiva esecuzione. L'avvio dei progetti *Offshore* dipende, dunque, necessariamente dai risultati delle attività condotte nella *Concept Phase*, che conseguentemente ricopre un ruolo cruciale rispetto all'intero processo.

Design & Engineering

I servizi di *Design & Engineering* rappresentano l'attività principale dell'Emittente e, al 31 dicembre 2023, costituiscono il 90% del totale dei ricavi del Gruppo.

Tale area di attività fa riferimento, principalmente, alla prestazione di servizi di fornitura di dati rivenienti da attività di *survey* geofisico e geotecnico, attraverso l'utilizzo di numerosi *asset* integrati

a bordo delle navi, nell'area prevista per l'installazione delle infrastrutture *Offshore*. In particolare, l'Emittente fornisce al cliente un'ampia gamma di studi integrati e servizi di indagine per la pianificazione e l'esecuzione delle fasi successive del progetto, assicurando così tutti i dati e il supporto necessario per la realizzazione dell'impianto e l'installazione dell'infrastruttura.

Altri Servizi

Nell'ambito della realizzazione dei progetti, l'Emittente svolge, inoltre, ulteriori e complementari servizi che, al 31 dicembre 2023, costituiscono una percentuale circoscritta rispetto al totale delle attività prestate dal Gruppo e, segnatamente:

Installation & Construction

Al 31 dicembre 2023, i servizi di *Installation & Construction* rappresentano circa il 7% del totale dei ricavi del Gruppo.

Nell'ambito della realizzazione del progetto, l'Emittente presta un'attività di supporto alla costruzione e installazione degli impianti *Offshore* ai fini dell'individuazione del "tracciato" da seguire per il montaggio dei cavi, sulla base della struttura del fondale marino. La fornitura di tale servizio consente al cliente sia un'ottimizzazione dei costi che una riduzione dei rischi, in quanto la Società è in grado di garantire la gestione autonoma dell'intero pacchetto di attività.

Come anticipato, si prevede che il Gruppo possa in futuro ampliare la propria attività attraverso la fornitura dei servizi di seguito descritti, da svolgere a valle dell'installazione e fino al completamento della fase di smantellamento dei beni e infrastrutture *Offshore*:

Asset in Service / Decommissioning

Durante l'intero ciclo di vita del progetto, l'Emittente potrebbe in futuro svolgere servizi di ispezione, riparazione e manutenzione degli impianti, fornendo - *inter alia* - un servizio di monitoraggio in tempo reale, ispezioni, interventi e lavori di riparazione leggeri, che minimizzano i tempi di inattività degli impianti dei propri clienti. Inoltre, l'Emittente potrebbe in futuro, in via residuale, svolgere altresì servizi legati allo smantellamento degli impianti.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente fornisce i propri servizi tramite utilizzo di tecniche geologiche, geofisiche, geochimiche, idrografiche, oceanografiche, geotecniche, geognostiche, sedimentologiche, gravimetriche, magnetometriche, geodetiche, topografiche, di radio-posizionamento e radionavigazione, di posizionamento acustico sottomarino per conto di terzi, ai fini ultimi dello sfruttamento degli idrocarburi, della ricerca mineraria, geotermica e di altre fonti di energia, nonché della realizzazione di interconnessioni per la trasmissione sottomarina di energia elettrica.

6.1.2.2 I settori di riferimento

I servizi di *survey Offshore* e *Nearshore* forniti dal Gruppo - relativi alla raccolta e all'analisi di geodati sul fondale marino - sono utilizzati per progettare e costruire strutture impiegate nei settori dei Cavi elettrici sottomarini e delle Energie rinnovabili *Offshore* (in particolare, l'energia eolica).

Nel seguito sono descritti più dettagliatamente i settori in cui opera il Gruppo.

Cavi elettrici sottomarini (cc.dd. Interconnector)

Gli *Interconnector* rappresentano collegamenti fra reti energetiche, necessari per il trasferimento di energia elettrica tra mercati che, generalmente, sono organizzati su base nazionale. Nella strategia energetica europea, l'interconnessione con l'estero, assieme all'interoperabilità e allo sviluppo delle reti, costituisce il presupposto per la costruzione del mercato paneuropeo integrato dell'energia e contribuisce al perseguimento degli obiettivi di fondo della politica energetica, quali sostenibilità, competitività e sicurezza. Infatti, reti interconnesse ben funzionanti possono integrare, nel sistema energetico, l'energia prodotta con le fonti rinnovabili, ovvero limitare le perdite e i rischi per l'ambiente dovuti al trasporto e alla trasmissione di energia ⁽⁸⁾.

In questo segmento di mercato, l'Emittente rappresenta un importante fornitore internazionale di riferimento per tutti i principali operatori del settore. In particolare, nel settore dei Cavi elettrici sottomarini, Next Geo si occupa della realizzazione di differenti attività di *survey* (e.g. geofisico, geotecnico, UXO, ambientale), preliminari all'installazione del cavo, che possono essere svolte *Offshore e Nearshore*, finalizzate alla fornitura dei dati necessari allo sviluppo dell'intero progetto (e/o rotta) del cavo sottomarino da terraferma a terraferma (i.e., le c.d. *Concept Phase e Design & Engineering Phase*).

In tale settore, l'Emittente ha contribuito nel corso degli anni all'installazione di molte delle più importanti infrastrutture sottomarine di interconnessione elettrica in Europa, quali: Tyrrhenian Link (Campania-Sicilia-Sardegna), North-Sea-Link (NSL Inghilterra-Norvegia), Eastern Link (Scozia-Inghilterra), Viking Link (Danimarca-Inghilterra), Celtic Interconnector (Francia-Irlanda), Monlta (Italia-Montenegro), insieme a ulteriori numerosi progetti come, a titolo esemplificativo: Creta-Attica, Creta-Peloponneso, IFA2 (Francia-Inghilterra), NorNed (Norvegia-Olanda), Skagerrak (Norvegia-Danimarca), Hansa Powerbridge (Germania-Svezia), Bay of Biscay Interconnector (Francia-Spagna), Celtic Interconnector (Francia-Irlanda), Cobra Interconnector (Danimarca-Olanda), SACOI (Sardegna-Corsica-Italia), CAPSOR (Capri-Sorrento).

Energie rinnovabili Offshore

Nel settore delle Energie rinnovabili *Offshore* (i.e., in ambiente marino), i progetti in cui il Gruppo è generalmente coinvolto riguardano la progettazione e la realizzazione di *Offshore Wind Farm*, oltre all'installazione dei relativi cavi, che possono servire a collegare tra di loro le turbine eoliche in mare, o a collegarle con la terraferma.

Anche in questo settore, la Società ha contribuito allo sviluppo di progetti di rilevanza internazionale, tra cui il progetto Hollandse Kust West Alpha and Beta, Ijmuiden Ver Alpha, Beta and con TenneT, la società *transmission system operator* (TSO) di proprietà dello stato olandese, nell'ambito del c.d. "2GW Program", avente ad oggetto l'installazione di 14 connessioni di rete *Offshore* con una capacità di trasmissione individuale di 2 Gigawatt nel Mare del Nord fino al 2031. Inoltre, l'Emittente ha lavorato a numerosi progetti di caratura internazionale e, in particolare: (i) lo sviluppo di *Offshore Wind Farm* nel mare del Nord (segnatamente, in acque tedesche, svedesi e inglesi) per conto di importanti società energetiche, nonché (ii) lo sviluppo di *Offshore Wind Farm* nel Mar Mediterraneo - principalmente con la tecnologia "*floating*" che prevede l'installazione di impianti eolici galleggianti *Offshore*, e che rappresenta la soluzione verso cui si sta orientando

(8) Fonte: Energy 2020. *A strategy for competitive, sustainable and secure energy*, COM 639/2010.

l'industria *Offshore* – per conto di Rentantis (già Falck Renewables), Bluefloat Energy, 7 Seas Med, e Offshore Partner.

Oil&Gas

Nel settore *Offshore Oil&Gas* i progetti in cui il Gruppo è generalmente coinvolto riguardano prevalentemente i gasdotti sottomarini (cc.dd. *Gas Pipelines*), che rappresentano le più importanti infrastrutture sottomarine europee di trasporto del gas.

Si segnalano, in particolare, i progetti TMPC, TAP e BALTIC PIPE.

6.1.2.3 R&D

L'attuazione di programmi di ricerca e sviluppo tecnologico rappresenta un elemento chiave dell'attività dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è membro del programma di accelerazione dell'imprenditoria regionale del MIT (*Massachusetts Institute of Technology*) "*Regional Entrepreneurship Acceleration Program*", che supporta le imprese nel proprio percorso di crescita economica e promuove il progresso sociale attraverso l'imprenditorialità guidata dall'innovazione. I *partner* sono operatori internazionali che formano *team* multidisciplinari impegnati in un percorso di apprendimento che dura, di media, due anni, durante il quale i ricercatori del MIT sono impegnati a costruire e implementare una strategia di crescita personalizzata per migliorare gli ecosistemi in cui operano i diversi *partner*.

L'Emittente ha sviluppato e ha in corso di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione, diversi progetti R&D con prestigiose istituzioni di ricerca scientifica. Si segnalano, in particolare i seguenti:

- (i) *ARES – Robotica autonoma per la nave estesa*, finalizzato tra l'altro a: (a) dotare le navi di supporto *multi-purpose* esistente con un "*Launch And Recovery System*" (LARS) in grado di supportare veicoli robotizzati autonomi subacquei e di superficie (AUV e ASV) e *robot* filoguidati (ROV), (b) sviluppare veicoli autonomi marini a basso costo, (c) realizzare un *middleware* prototipale (*i.e.*, un *software* di raccordo che collega tra loro piattaforme *software* e dispositivi diversi) per una rete IoT marina, (d) studiare e realizzare prototipi di servizi di pianificazione in tempo reale di missione basata su *nowcasting* (*i.e.*, previsioni meteorologiche a brevissimo termine o scadenza su un particolare territorio d'interesse), ad oggi concluso;
- (ii) *NSS2023 – Next Sistema Smart in ambiente marino*, che riguarda la realizzazione di un sistema di remotizzazione delle attività produttive in mare con un miglioramento della qualità di lavoro del personale che può, quindi, operare in una sede terrestre e con una significativa riduzione dell'impatto ambientale. Il sistema integrato NSS2023 è composto da due sottosistemi di produzione prototipali: il mezzo subacqueo controllato in remoto "*High Speed Survey ROV*" (HSS ROV) per i rilievi ad alta velocità (*i.e.*, un sistema in grado di operare fino a 3.000 metri di profondità, a più del doppio della velocità tipicamente raggiunta dai mezzi "*standard*") e il mezzo autonomo superficiale "*Autonomous Survey Vehicle*" (ASV), progettato per eseguire in modo autonomo e sicuro un dato piano di lavoro. A completamento del sistema è prevista la realizzazione: (a) del Centro di Controllo sperimentale (c.d. *Control Room*), situato a bordo del mezzo navale che dovrà effettuare il trasferimento "ottimizzato" degli *asset* prodotti in mare; e (b) del corrispettivo sottosistema di ricezione a terra (c.d. *Communication*). I due prototipi,

considerati congiuntamente, costituiscono il Next Digital Fleet (NDF), finalizzato a facilitare la raccolta e la trasmissione dei dati attraverso algoritmi di compressione personalizzati che consentono una trasmissione quasi istantanea dei dati grezzi raccolti per l'elaborazione;

- (iii) *Next Green Revolution*, relativo alla realizzazione prototipale di un sistema integrato di misura che si inserisce nell'ambito del secondo Pilastro "Sfide globali e competitività industriale" del programma "Orizzonte Europa" (finalizzato allo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali e, segnatamente, dei "Sistemi Avanzati di Produzione" per la mitigazione dei cambiamenti climatici, per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento e per la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi). Nell'ambito di tale progetto è ricompresa la realizzazione di un sistema di perforazione in grado di raggiungere profondità fino a 1.000 metri e perforare fino a 60 metri nel fondale marino, utilizzando una tecnologia all'avanguardia per la raccolta dei campioni marini.

La Società ha, inoltre, in essere un accordo di collaborazione con la Stazione Zoologica A. Dohrn di Napoli, per lo studio sulle strategie di misura ottimali per la caratterizzazione ambientale di *habitat* profondi con l'utilizzo di ROV Work Class (*i.e.*, ROV con prestazioni più performanti adatti a svolgere operazioni in condizioni ambientali estreme, fino ad oltre 4000 metri di profondità).

Next Geo svolge poi attività di collaborazione con enti ed istituzioni di ricerca e formazione, a livello locale e nazionale, ed è socia di numerose realtà scientifiche e di ricerca, quali:

- il Cluster Tecnologico Nazionale "*BIG - Blue Italian Growth*": consorzio di enti di ricerca e aziende che promuovono lo sviluppo sostenibile, in particolare per le traiettorie (i) Ambiente marino e fascia costiera, (ii) Biotecnologie blu, (iii) Energie rinnovabili dal mare, (iv) Risorse abiotiche marine, (v) Risorse biotiche marine, e (vi) Cantieristica e robotica marina;
- la Fondazione ITS-Mobilità Sostenibile Trasporti marittimi, per la quale la Società ha gestito, in collaborazione con il personale della fondazione, due corsi per "Tecnico Superiore per l'oceanografia industriale applicata alle infrastrutture marine";
- il Consorzio MAR.TE Scarl di ricerca per lo sviluppo di progetti di Ricerca e Innovazione nel settore della logistica integrata mare-terra; e
- il Consorzio AREA TECH, che ha come obiettivo la valorizzazione economica e la promozione sociale del territorio dei Campi Flegrei.

L'Emittente collabora altresì con enti e organismi di ricerca e, in particolare:

- l'Università degli studi di Napoli Parthenope per il dottorato di ricerca industriale "Fenomeni e rischi ambientali" ciclo XXXVII nonché tirocini formativi rivolti a studenti;
- l'Università degli studi di Napoli Federico II per tirocini formativi rivolti a studenti; e
- la SEAPOWER Scarl, tramite contratto di consulenza, per la realizzazione di un prototipo integrato per la geotecnica marina profonda, nell'ambito delle attività dell'Accordo di Innovazione "*Next Green Revolution*".

In aggiunta a quanto precede, Next Geo ha partecipato ai progetti:

- PON ARES – Robotica Autonoma per la Nave Estesa, in collaborazione con l’istituto del CNR ISSIA (*Institute of intelligent systems for automation*) e l’Università degli studi di Napoli Parthenope; e
- MIT REAP, COHORT 6 – “CAMPANIA REGION”, incentrato sulla promozione e sull’accelerazione dell’ecosistema imprenditoriale campano, con un *focus* specifico sulla *blue economy*.

6.1.2.4 Le certificazioni

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società detiene tutte le certificazioni ISO necessarie relativamente agli adempimenti e obblighi in materia ambientale.

In particolare, l’Emittente ha ottenuto, e si prefigge l’obiettivo di mantenere, le seguenti certificazioni, rilasciate da Det Norske Veritas – Germanischer Lloyd, un ente indipendente che fornisce servizi di *assurance* e gestione del rischio a livello globale:

- ISO 9001, quale strumento per le imprese che intendono migliorare la propria produttività progettando e implementando il sistema di gestione qualità come mezzo per raggiungere tali obiettivi, che attesta la “qualità dell’azienda”;
- ISO 14001, che si ispira al modello *Plan-Do-Check-Act* (c.d. ciclo di Deming), a tutela della fiducia nella capacità di un’organizzazione di adempiere alla propria politica ambientale e di rispettare le leggi applicabili per limitare l’inquinamento e migliorare costantemente la propria prestazione; e
- UNI ISO 45001, “*Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l’uso*”, che definisce gli *standard* minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo e fornisce indicazioni sul relativo utilizzo per consentire alle organizzazioni di garantire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute, nonché migliorando il sistema SSL (salute e sicurezza sul lavoro) in modo proattivo.

Inoltre, la Società ha adottato specifici protocolli, a tutela di potenziali danni, con riguardo alle singole fasi operative delle attività che svolge.

6.1.3 Modello di business

Il Gruppo ritiene di distinguersi dagli altri operatori presenti sul mercato per il proprio modello di *business*, caratterizzato da flessibilità operativa e capacità di *problem solving*, che gli permette di adattarsi alle esigenze del cliente strutturando – secondo le specifiche tecniche predisposte da quest’ultimo – soluzioni tecnico-operative innovative e personalizzate.

Caratteristica distintiva del Gruppo – rispetto ad altre realtà che operano nel medesimo settore – risiede, a giudizio dell’Emittente, in una struttura operativa particolarmente flessibile, cui consegue una gestione più dinamica dei progetti e una maggiore efficienza operativa, capace di raggiungere *standard* qualitativi elevati e offrire soluzioni integrate *tailor-made*, che – sfruttando l’attività di noleggio a breve termine e il ricorso a risorse “*freelance*” di personale tecnico fortemente specializzato – consente altresì di massimizzare l’efficienza operativa del Gruppo.



FLOTTA DI NAVI



ATTREZZATURE



TEAM MULTINAZIONALE

Next Geo ha accesso a una vasta flotta di navi offshore, sia di proprietà che tramite noleggio. Ciò consente alla società di ottenere flessibilità nella consegna dei progetti e di concentrarsi sulla fornitura dei servizi

Next Geo possiede e gestisce un pool di risorse tecniche interne, tra cui un inventario completo (principalmente ROV e ROTV) di attrezzature per il posizionamento, la geofisica, la geotecnica, l'oceanografia, l'ambiente e le indagini UXO.

Il team multinazionale di Next Geo, composto da professionisti di grande esperienza, è una delle sue risorse più preziose. Il personale qualificato comprende geologi, geofisici, geotecnici, elaboratori di dati, operatori CAD etc.

110+

anni di esperienza nel mercato marittimo



Management team altamente qualificato con

30+

anni di successo nell'industria offshore

In particolare, il modello di *business* dell'Emittente prevede che venga effettuata un'analisi periodica, demandata al Responsabile dell'Ufficio Commerciale e del dipartimento di *Business Development*, finalizzata alla definizione delle opportunità di mercato, anche in termini di individuazione di potenziali clienti, aree geografiche di lavoro e ambiti operativi d'azione. Segue una selezione, a cura del dipartimento *Sales*, delle gare a cui partecipare, in accordo con le linee strategiche definite di volta in volta dall'organo amministrativo in sede di predisposizione e approvazione del *budget* della Società.

A tale riguardo, la partecipazione alle gare può avvenire secondo due modalità:

- (i) invito diretto da parte del cliente;
- (ii) meccanismo di pre-qualifica.

Anche in forza del rapporto consolidato raggiunto con alcuni clienti, l'Emittente fa altresì ricorso, in misura crescente negli ultimi anni, al meccanismo c.d. "*bid-to-bid*", che prevede la predisposizione di un'offerta integrata con quella del cliente, che consente al Gruppo di partecipare già nella fase di qualifica iniziale del *Tender* con il cliente finale.

Alla luce della documentazione di gara, si procede a un esame della specifica tecnica di progetto, dell'area geografica interessata e della tipologia di contratto rilevante nel caso di specie, a fronte del quale viene elaborato il documento di partecipazione al *Tender*, poi sottoposto a una procedura di revisione interna finalizzata a decidere - tenuto conto dei rischi, della profittabilità, della fattibilità operativa e delle risorse disponibili e da impiegare - se declinare o approvare la partecipazione. In

tale ultimo caso, viene predisposta la relativa offerta tecnica e il *budget* commerciale. In tale contesto, vengono altresì negoziati i termini e condizioni contrattuali che disciplinano la commessa, che presentano previsioni – *standard* di mercato per il *business* condotto dal Gruppo – che regolano, tra l'altro, le conseguenze di accadimenti quali eventuali ritardi dovuti a maltempo. In particolare, sono generalmente previste specifiche clausole contrattuali tramite cui può essere previsto che (a) i giorni per la consegna del “*report*” relativo alle attività svolte vengono estesi al verificarsi di tali accadimenti; ovvero che (b) al superamento di una pre-determinata soglia di giorni di fermo previsti all'interno del contratto, al Gruppo viene corrisposta la rata c.d. “*stand-by meteo*” (*i.e.*, un ammontare che copre i giorni di fermo della nave). Sono altresì generalmente previste specifiche clausole contrattuali in tema di forza maggiore che regolano accadimenti quali inondazioni o perturbazioni straordinarie.

Il *business* del Gruppo si concentra sull'acquisizione di contratti a medio-lungo termine per attività di *survey Offshore*.

Per la gestione di tali attività, il Gruppo dispone di n. 2 navi *Offshore* e di n. 1 imbarcazione *Nearshore* di proprietà e beneficia della disponibilità di una flotta di n. 5 navi specializzate *Offshore* di proprietà di Marnavi, senza che di converso debba sopportare l'iniziale investimento ed eventuale fermo conseguente al non impiego commerciale delle navi sul mercato.

Al riguardo, si segnala che la durata dei contratti di noleggio navi stipulati con l'azionista principale Marnavi è generalmente concordata tra le parti sulla base della durata stimata della commessa di cui il Gruppo sia di volta in volta aggiudicatario.

In particolare, ai fini di una allocazione ottimale delle navi di proprietà di Marnavi nel reciproco interesse, in data 6 maggio 2024 l'Emittente e Marnavi hanno stipulato un accordo – della durata di 10 anni, con facoltà di proroga per un ulteriore periodo di 10 anni – ai sensi del quale quest'ultima riconosce all'Emittente il diritto di noleggiare le navi di proprietà di Marnavi, a condizioni di mercato, in via prioritaria rispetto ad altri noleggiatori (c.d. “*right of first refusal*”), e a parità di condizioni economiche e di tempi di utilizzo rispetto ad altri potenziali noleggiatori (l'“**Accordo Marnavi**”).

Inoltre, secondo quanto previsto ai sensi dell'Accordo Marnavi, Next Geo e Marnavi provvedono a consultazioni settimanali, anche tramite un apposito piano di allocazione delle navi (“*Vessel Allocation Plan*” – VAP), al fine di scambiarsi le necessarie informazioni sulla disponibilità di tali navi, sulle possibilità di impiego delle stesse nei progetti da parte di Next Geo e sul relativo prezzo di nolo da applicare. Conseguentemente, la Società si impegna a indicare nel VAP:

- (i) i contratti di noleggio sottoscritti ed efficaci e, di conseguenza, le navi allocate in forza degli stessi;
- (ii) le navi che potrebbero essere utilizzate per lo svolgimento di progetti potenziali che la Società dovesse considerare molto probabilmente aggiudicati, di modo da consentire a Marnavi di valutare altri potenziali noli che potrebbero sovrapporsi temporalmente agli stessi periodi di noleggio richiesti dall'Emittente, nonché al fine di addivenire a soluzioni nel reciproco interesse di Marnavi e della Società.

Operativamente, l'Accordo Marnavi consente all'Emittente di disporre di una piattaforma privilegiata per il tempestivo reperimento delle navi sul mercato, in base alle effettive esigenze del *business*, tenuto conto, tra l'altro, che i contratti di noleggio normalmente reperibili sul mercato sono, per

prassi, contratti a “lungo termine” e, per definizione, non flessibili rispetto al fermo impiego durante i vari progetti.

Sempre ai sensi dell’Accordo Marnavi, l’Emittente dispone di un diritto di prelazione nei confronti delle unità navali appartenenti alla flotta di Marnavi e adibite allo svolgimento delle attività *Offshore* svolte dall’Emittente, qualora Marnavi decidesse di procedere alla vendita di una o più di queste.

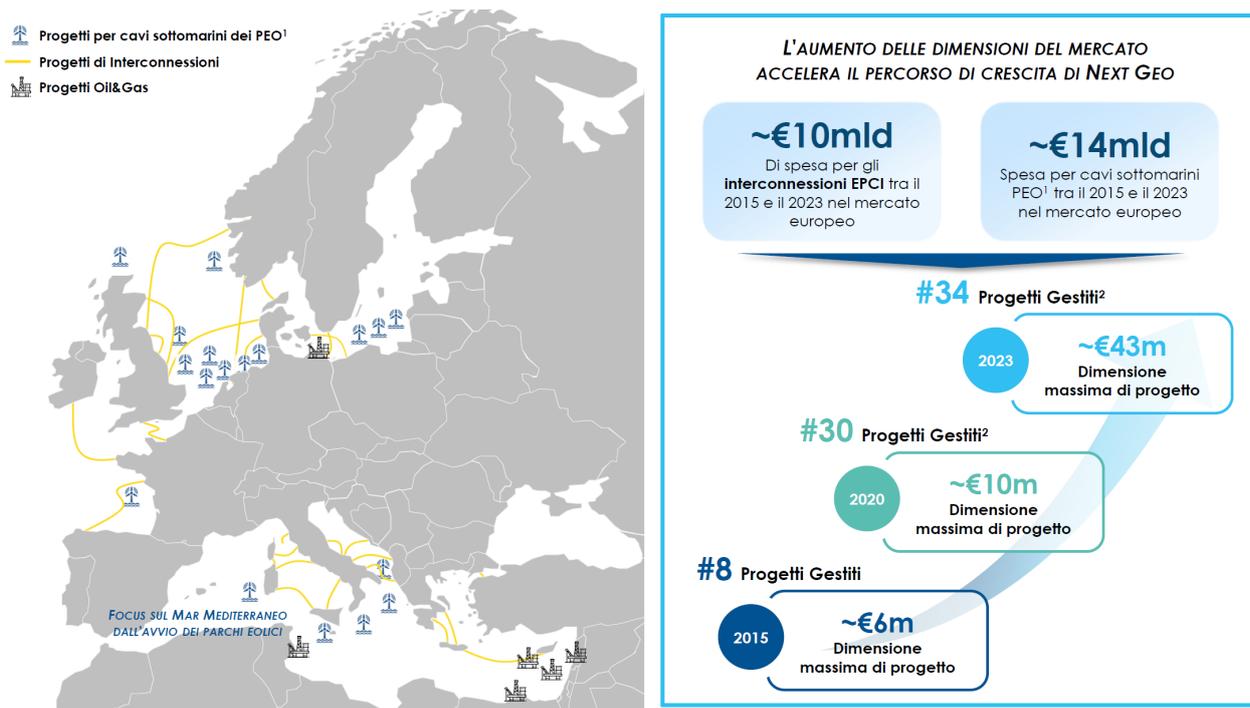
Ad avviso dell’Emittente, alla luce di quanto sopra, l’Accordo Marnavi rappresenta un vantaggio competitivo rispetto ad altri operatori di mercato. Per maggiori informazioni sull’Accordo Marnavi, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, del Documento di Ammissione.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente vanta una relazione industriale forte e a lungo termine con i propri clienti e con i c.d. *end-user*, che gli consente di pianificare nel medio termine il posizionamento della flotta e l’impiego delle risorse.

La gestione di ciascun progetto da parte dell’Emittente è solitamente articolata nelle seguenti fasi:

- (i) **pianificazione e preparazione**, relativa all’identificazione delle aree di interesse, all’analisi delle specifiche tecniche di progetto inviate dal cliente e alla valutazione delle risorse in termini di attrezzature e personale necessarie per la realizzazione della commessa;
- (ii) **mobilitazione delle navi**, che generalmente avviene nel porto di avvio dell’operazione di volta in volta rilevante e che, alla Data del Documento di Ammissione – considerata la possibilità dell’Emittente di essere nella disponibilità di una flotta già “armata” con la strumentazione *standard* necessaria per le attività di *survey* – consiste esclusivamente nelle operazioni di preparazione del personale di bordo, nel montaggio di eventuale strumentazione/attrezzature specifiche, e nel processo di calibrazione in sito di tutta la strumentazione di bordo;
- (iii) **acquisizione dei dati grezzi** (in mare), mediante l’utilizzo di attrezzature robotiche di misura, di rilevazione video e acustica installate sulle navi, con l’ausilio di personale tecnico specializzato nel loro utilizzo per le relative rilevazioni; e
- (iv) **produzione dei dati finali** che – una volta raccolti in mare – vengono “trasferiti” a terra per l’analisi e la conseguente interpretazione ed elaborazione (a cura di professionisti specializzati) per estrarre le informazioni significative. Tale fase richiede l’elaborazione di un *report* finale che include i dati sulla stratigrafia del fondale, sulla sua profondità, sulla caratterizzazione fisica degli strati che compongono il fondo e il sottofondo, nonché l’identificazione di eventuali siti archeologici o ordigni bellici che richiedono l’eventuale deviazione della rotta. I risultati così ottenuti costituiscono il prodotto finale che l’Emittente vende ai propri clienti.

La capacità del Gruppo di gestire commesse di dimensione (e, quindi, complessità) crescente – con conseguente aumento nella marginalità dei ricavi – e l’offerta, da parte dello stesso, di un servizio che, a giudizio dell’Emittente, si distingue sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista dell’efficienza dagli altri operatori attivi nel mercato di riferimento, unitamente al livello di professionalità maturato, in grado di garantire una *performance* qualitativa elevata, anche in considerazione del rispetto di elevati *standard* richiesti nell’esecuzione delle proprie attività, ha contribuito a consolidare la posizione del Gruppo nel mercato di riferimento nazionale e internazionale.



- (1) Parchi eolici *Offshore*.
- (2) Esclusi i progetti non lanciati.

Gli obiettivi raggiunti dal Gruppo, nell’ambito della propria strategia di sviluppo, sono stati perseguiti dal *management* attraverso un significativo utilizzo, nel corso degli anni, di Capex destinati ad un aumento della capacità operativa e ad un’automazione dei processi esistenti nonché tramite il perfezionamento di importanti operazioni di acquisizione. A questo riguardo, si segnala che l’incidenza degli Investimenti sul Valore della produzione consolidato al 31 dicembre 2023 è pari al circa il 14%.

Inoltre, nell’ottica di perseguire il successo del Gruppo mediante lo sviluppo di soluzioni innovative, una quota parte delle risorse vengono destinate ad investimenti finalizzati alle attività di ricerca e sviluppo che determinano il potenziamento del *business*, tra cui si segnalano, in particolare, lo sviluppo di un Fast ROV, l’acquisto e trasformazione di una nave poi convertita in nave da perforazione, nonché – più in generale – sono, alla Data del Documento di Ammissione, previsti taluni investimenti in strumentazione geofisica e ambientale.

6.1.4 Principali clienti e fornitori

Clienti

La strategia adottata dal Gruppo in materia di procacciamento e conseguente selezione dei clienti è guidata da analisi di mercato effettuate dalle competenti strutture della Società.

In particolare, la divisione *Business&Development* dell’Emittente si occupa di analizzare le dinamiche di mercato e degli investimenti, suddivisi per area territoriale. Viene, dunque, delineata una rete di sviluppo commerciale all’interno dei territori considerati, tenuto conto dei principali processi di *Tender* sviluppati in tali territori e degli operatori presenti sul mercato.

Tale strategia consente all’Emittente di entrare nella c.d. *Vendor List* dei maggiori operatori internazionali, da cui consegue la possibilità di partecipare ai processi di *Tender* in uscita sul

mercato, rispetto ai quali viene effettuata una selezione, assunta sulla base di una scelta strategica orientata dai seguenti fattori chiave:

1. dimensione delle commesse: alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente partecipa generalmente a processi di *Tender* superiori ai 10 milioni di euro per singola commessa;
2. territorio di riferimento: alla Data del Documento di Ammissione vengono preferite commesse che ricomprendono l'area c.d. EMEA;
3. risorse a disposizione in termini di navi, attrezzature e personale specializzato detenuti dalla Società o di facile reperimento sul mercato; e
4. potenziale sviluppo del mercato.

Il consolidamento e il rafforzamento della propria posizione di mercato nel settore di attività del Gruppo si basa sulla capacità di fidelizzare il cliente. In tale contesto, l'Accordo Marnavi relativo al noleggio di una flotta di navi specializzate, di cui è parte l'Emittente, consente di disporre di *asset* strategici riconosciuti dal mercato in base allo storico delle *performance* registrate in termini di tenuta e operatività e, in ultima analisi, di ottimizzare le eventuali nuove opportunità di crescita e di sviluppo all'interno del mercato di riferimento.

Si rileva inoltre come il primo cliente ha costituito circa il 35% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023 (circa il 38% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2022) mentre i primi 3, 5 e 10 clienti hanno costituito rispettivamente circa il 70%, 88% e 97% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2023 (rispettivamente circa il 70%, 82% e 95% del totale dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2022).

Inoltre, si segnala che il primo cliente del Gruppo intrattiene relazioni commerciali con la Società da oltre 9 anni, mentre il secondo e il terzo cliente da circa 5/6 anni.

Tale proporzione tra ricavi e durata del rapporto commerciale con riferimento ai clienti del Gruppo dimostra la capacità dello stesso, una volta acquisito il cliente, di assicurare la stabilità del relativo rapporto, e, di conseguenza, anche la crescita degli ordini provenienti dallo stesso.

Fornitori

L'attività del Gruppo è caratterizzata da una catena del valore gestita su commessa, che conseguentemente prevede oscillazioni in termini di fabbisogno di *asset*. Il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con fornitori ormai fidelizzati; di questi, il 40% è rappresentato da fornitori di navi. Ad essi seguono i fornitori di personale tecnico specializzato per attività di *survey*, che viene reperito sul mercato in misura pari al 62% rispetto al totale delle risorse impiegate.

Il Gruppo vanta rapporti consolidati con i propri fornitori, prediligendo gli operatori di cui conosce gli *asset* e le figure specializzate, che consentono alla Società di garantire in tempi brevi il reperimento della strumentazione necessaria e la presenza di figure professionali in possesso dei migliori requisiti tecnici e professionali.

Le condizioni contrattuali degli accordi di fornitura del Gruppo sono di lunga durata e prevedono la determinazione e l'applicazione di un prezzo *standard*, concordato generalmente a inizio anno nel caso di strumentazione/attrezzatura o a inizio commessa nel caso di personale che, in forza della fidelizzazione del cliente raggiunta nel corso degli anni, possono prevedere sconti sul volume.

Inoltre il Gruppo, nella selezione dei propri fornitori, anche in considerazione della rilevanza ambientale dell'attività svolta e dell'attenzione verso i temi ESG, effettua considerazioni di carattere

ecologico, individuando e concludendo collaborazioni con i fornitori che rispettano il Codice Etico adottato dalla Società e specifici criteri ESG richiesti nell'ambito delle singole forniture.

6.1.5 Nuovi prodotti e servizi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha avviato un processo di sviluppo dei servizi forniti al fine di ampliare la propria offerta nell'ambito:

- (i) delle *survey* ambientali, intese come l'insieme degli studi ambientali degli *habitat* marini profondi che, alla Data del Documento di Ammissione, rappresenta un mercato in espansione, tenuto conto della necessità di preservare gli ecosistemi e garantire opere industriali rispettose dell'ambiente marino. Tali studi sono, inoltre, richiesti – in vari settori, tra cui i Cavi elettrici sottomarini, le *Offshore Wind Farm* e l'*Offshore Oil&Gas* – ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie a sviluppare nuove opere marittime, e presentano un valore economico significativo;
- (ii) dell'attività di assistenza e manutenzione tecnica periodica prevista per le piattaforme di energia rinnovabile *Offshore* (sia “*fixed*” che “*floating*”) in corso di sviluppo alla Data del Documento di Ammissione.

6.1.6 Obiettivi di sostenibilità ambientale ed economica

L'Emittente ha dimostrato nel tempo, e, in particolare, a partire dal 2015, una notevole attenzione verso le tematiche ESG (*Environmental, Social & Governance*), per tali intendendosi sia iniziative con un *focus* di tipo ambientale sia iniziative con un *focus* di tipo sociale e di *governance*. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato gli *standard* ISO Q.H.S.E (*Quality, Health & Safety and Environment*), che comprendono le fasi di “Assicurazione della Qualità”, “Monitoraggio delle Competenze” e “Valutazione dei Rischi”, oltre che la gestione delle problematiche relative a “Salute, Sicurezza e Ambiente”.

Environmental

In ambito ambientale, la Società ha raggiunto diversi obiettivi, oltre ad averne ulteriori in corso di realizzazione alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, l'Emittente ha implementato un Sistema di Gestione Integrato (SGI) che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, rientra nel campo di applicazione della norma ISO 14001:2015 e di tutte le leggi e i regolamenti pertinenti e applicabili, e si ispira ai seguenti principi aziendali:

- assunzione di responsabilità per la protezione dell'ambiente, la conservazione della biodiversità, la prevenzione di tutte le potenziali fonti di inquinamento e dell'uso improprio delle risorse naturali, l'adozione di un adeguato processo c.d. delle “4R” (*i.e.*, Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero) durante l'intero ciclo di vita del servizio e il sostegno alle attività sostenibili;
- adozione dell'approccio PDCA (*Plan, Do, Check, Act*), che si sostanzia nell'implementazione di un metodo di gestione iterativo per il controllo e il miglioramento continuo dei processi, dei prodotti o servizi;

- individuazione, documentazione, monitoraggio, revisione e aggiornamento degli obiettivi e dei traguardi misurabili necessari per condurre la gestione aziendale in modo professionale e competente e per guidare il miglioramento continuo dell'SGI;
- rispetto degli obblighi derivanti dalla legislazione di volta in volta vigente in materia di ambiente e, ove ritenuto opportuno, operando entro limiti più stringenti rispetto a quelli previsti a livello normativo;
- riduzione di qualsiasi tipo di impatto ambientale negativo sulle comunità interessate e, di converso, agevolazione delle opportunità sostenibili di “acquisto e sviluppo locale”;
- definizione e implementazione di metodologie per l'identificazione e la gestione degli aspetti ambientali e per la valutazione e la riduzione dei relativi impatti attraverso misure appropriate di prevenzione, protezione, controllo, preparazione e risposta alle emergenze;
- coinvolgimento di tutto il personale nelle questioni ambientali di volta in volta pertinenti (anche attraverso programmi specifici), assicurando che le politiche, gli obiettivi, le responsabilità e le conoscenze ambientali che devono essere condivise siano comunicate e comprese all'interno del gruppo a tutti i livelli;
- scelta di *partner* e fornitori che, negli intenti e nella condotta aziendale, siano allineati e condividano i requisiti e i programmi menzionati di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo, su tale base, di un rapporto di collaborazione;
- strutturazione e attuazione di un programma di *audit* interno adeguato ed efficace, sia negli uffici che, per quanto possibile, nei cantieri; e
- mantenimento della certificazione ISO 14001:2015.

Al riguardo, si segnala in particolare che l'Emittente, nella sua veste di armatore e di gestore di navi a noleggio, monitora costantemente tutte le emissioni inquinanti in atmosfera o in acqua e, annualmente, effettua l'aggiornamento dell'analisi ambientale (segnatamente, le attività dell'Emittente prevedono la misurazione degli impatti ambientali del mezzo di proprietà NG Worker, in materia di consumo di carburante, idrici e di scarico rifiuti, secondo la normativa IMO). In aggiunta, per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'Emittente ha adottato (a) la *sustainability policy*, entrata in vigore a febbraio 2018, e (b) l'*environment policy*, entrata in vigore a marzo 2019 e poi aggiornata nel novembre 2021, che prevedono l'elaborazione di politiche ambientali in conformità alla normativa di riferimento, agli *standard* internazionali e agli ISO, in modo da ridurre le problematiche legate ai rischi ambientali.

Anche le *policy* aziendali realizzate dall'Emittente a diretta tutela dei propri dipendenti sono elaborate, in un'ottica di attenzione per l'ambiente, per valorizzarne il merito e garantirne la sicurezza e il benessere sul luogo di lavoro.

In particolare, la *health and safety policy*, entrata in vigore nel marzo 2019 – che richiama gli *standard* ISO 45001:2018 e la regolamentazione del comparto di riferimento – si ispira ai seguenti principi:

- (i) evitare infortuni sui luoghi di lavoro e assicurare un ambiente salubre e sicuro;
- (ii) fissare e monitorare obiettivi quantificabili che possano essere coerenti con un percorso di miglioramento continuo;

- (iii) rispettare rigorosamente la normativa di riferimento;
- (iv) impiegare metodologie necessarie a ridurre l'esposizione dei dipendenti ai rischi/infortuni;
- (v) coinvolgere il personale nelle questioni inerenti alla gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- (vi) condividere gli obiettivi di sicurezza dei luoghi di lavoro con i *partner* aziendali; e
- (vii) sviluppare processi di *internal audit*.

Ancora, la *right to refuse/stop the job policy*, entrata in vigore a febbraio 2018, prevede che i dipendenti abbiano il diritto di non svolgere, o di interrompere lo svolgimento di una specifica attività che possa esporre ciascun dipendente o altri soggetti ad un potenziale rischio.

Mentre, la *weather working policy* e la *hot weather working policy*, entrate in vigore il 9 febbraio 2018 sono poste a tutela dei lavoratori quando occorre effettuare lavori in aree geografiche dove il clima è rigido, fornendo istruzioni operative per le seguenti attività:

- (i) attendere il sopraggiungere di un clima migliore, prima di iniziare una determinata attività;
- (ii) assicurarsi che il personale sia equipaggiato correttamente per lavorare in aree geografiche con clima freddo/caldo;
- (iii) assicurarsi che il personale possa impiegare strutture adeguate e possa bere bevande calde/rinfrescanti durante le ore di lavoro;
- (iv) aumentare la frequenza delle pause dei dipendenti; e
- (v) sensibilizzare i dipendenti nel riconoscere i sintomi da eccessiva esposizione al freddo/caldo.

Inoltre, come anticipato, nella propria attività di selezione dei fornitori, l'Emittente dedica un'attenzione particolare alla consapevolezza prestata alla sicurezza e all'agire sicuro all'interno dell'azienda, attraverso l'applicazione del processo di valutazione della *Safety Culture Ladder* (SCL) – di cui, nel febbraio 2022, l'Emittente ha ottenuto la relativa certificazione da LRQA (ex *Lloyd's Register*) – finalizzato a misurare la cultura della sicurezza: maggiore è il livello di consapevolezza della sicurezza in un'organizzazione, maggiore è il punteggio alla stessa assegnato.

Social

Anche nell'area del sociale, il Gruppo ha raggiunto molteplici obiettivi. Quest'ultimo, infatti, tra l'altro, anche per effetto dell'implementazione delle proprie iniziative e politiche vanta un basso numero di incidenti sul lavoro che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono stati pari a n. 2 casi.

Inoltre, la struttura del Gruppo presenta un numero significativo di dipendenti con contratti a tempo indeterminato, pari al 63% al 31 dicembre 2023.

Si precisa da ultimo che il Gruppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha dedicato a tutti i dipendenti fino a 689 ore complessive di formazione.

In aggiunta a quanto precede, si evidenzia che l'Emittente, sin dal 2019, ha scelto di dotarsi di un codice etico per la gestione delle risorse umane (il "**Codice Etico**") con l'obiettivo primario di creare un sistema di autocontrollo, che si ispira, *inter alia*, ai principi e alle tematiche di trasparenza della condotta aziendale, contrasto ai conflitti d'interessi, e politiche anti-corrruzione.

Secondo quanto previsto nel Codice Etico, i conflitti di interesse che coinvolgono dipendenti e collaboratori, sia effettivi che potenziali, ovvero possibili ma non attuali, devono essere notificati alla direzione con dichiarazione sottoscritta da qualunque dipendente o collaboratore al momento in cui ne viene a conoscenza. Nei rapporti interpersonali tra dipendenti e/o collaboratori esterni, l'Emittente richiede l'adozione di un comportamento improntato alla lealtà, al rispetto, alla fiducia e alla collaborazione reciproca, e si impegna a condividere con il proprio personale le difficoltà legate alle peculiarità dei processi produttivi, e a favorire forme di collaborazione e assistenza tra il personale neoassunto e i dipendenti di maggiore esperienza.

Il Codice Etico mostra come uno dei principali obiettivi sia quello di rispondere alle esigenze dei clienti e aumentare la loro soddisfazione rispetto ai servizi offerti, fornendo un'informazione preventiva, esaustiva e di ampio respiro. Tali rapporti sono gestiti secondo i principi di collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto e tutela della riservatezza.

Per quanto concerne la selezione dei fornitori, il processo viene gestito secondo principi di trasparenza e libera concorrenza, nel rispetto delle leggi vigenti e delle procedure interne, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo; ogni eccezione a siffatto principio deve essere autorizzata e specificatamente giustificata.

Negli anni, l'Emittente ha mantenuto il suo impegno per far sì che il valore dell'etica aziendale sia percepito come risultato di un processo volontario volto alla condivisione, comprensione e applicazione dei principi e dei valori che il *management* attua e persegue quotidianamente.

Governance

Il Gruppo presta grande attenzione al benessere dei propri dipendenti; ciò si sostanzia in una serie di attività e di programmi (tra cui l'erogazione, nel corso dell'esercizio 2023, di corsi di formazione sui profili "*governance*" ESG), nonché nell'adozione di specifiche politiche interne di uguaglianza e inclusività.

Il Gruppo ritiene che i propri dipendenti e collaboratori costituiscano un fattore indispensabile per conseguire obiettivi di crescita e miglioramento continuo e, più in generale, il suo successo, e, pertanto, si impegna a tutelare e promuovere il valore delle risorse umane, allo scopo di accrescere la competitività e il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore.

A tale riguardo, l'Emittente è cosciente di essere parte di un comparto industriale a prevalenza maschile e riconosce l'importanza di disporre di una forza lavoro diversificata. In particolare, Next Geo condivide il pensiero che le questioni di genere siano tra i temi più rilevanti ed è convinta che le aziende più inclusive siano in grado di creare un valore più elevato. Infatti, il 21% dei dipendenti del Gruppo è ricompreso in un'età al di sotto dei 30 anni, e il 62,5% in una fascia di età tra i 30 e i 50 anni; di tali risorse, circa il 30% appartiene al genere femminile.

Il Gruppo applica un continuo sforzo diretto alla *retention* dei propri dipendenti, ed in particolare cerca di assicurare – attraverso la fornitura di appositi *benefit* ai dipendenti e alle rispettive famiglie – un adeguato bilanciamento tra la vita personale e la vita lavorativa.

Si segnala altresì che la Società ha istituito numerosi *benefit* aziendali, tra cui, in particolare, schemi incentivanti legati al raggiungimento di risultati aziendali in termini di fatturato e profittabilità e finalizzati alla premialità dei dipendenti.

Nonostante la significatività degli obiettivi già raggiunti in ambito *Environmental*, *Social* e di *Governance*, e di quelli attualmente in corso di realizzazione, il Gruppo intende raggiungere i seguenti ulteriori obiettivi, come previsti nel *report* di sostenibilità 2023:

- Obiettivo 1 - Formazione sui temi dei Diritti Umani, Differenze Culturali e Inclusività: continuando il percorso avviato nel 2020 con l’emanazione delle politiche a ciò correlate, Next Geosolutions si prefigge l’obiettivo di sviluppare, nel corso del 2024, un piano di formazione focalizzato sui temi dei Diritti Umani, delle Differenze Culturali e dell’Inclusività. Tale formazione coinvolgerà sia figure interne come il Responsabile delle Risorse Umane e il Responsabile della Sostenibilità, sia aziende esterne con comprovata esperienza nel settore. La formazione interna sarà incentrata sulle politiche aziendali basate su casi lavorativi reali;
- Obiettivo 2 - Incrementare la consapevolezza relativa alla parità di genere: è prevista la predisposizione, a cura del Responsabile della Sostenibilità, di un *report* di genere interno – realizzato anche per l’esercizio 2023 – inclusivo della distribuzione del personale e diviso per genere in base a: tipologia di contratto, livello di inquadramento contrattuale ed età. I risultati ottenuti saranno confrontati con i KPI del settore industriale di appartenenza (codice ATECO). Il *report* sarà poi condiviso e presentato alla dirigenza con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza su eventuali disparità di genere esistenti;
- Obiettivo 3 - Promozione dei principi di Uguaglianza, Diversità e Inclusione: Next Geosolutions si impegna a richiedere ai propri fornitori la presentazione delle loro *policy* aziendali in tema di inclusione e parità di genere; in caso di assenza, Next Geosolutions condividerà per accettazione la propria *policy* di “Uguaglianza, Diversità ed Inclusione”. Questa operazione mira a promuovere l’adozione di tali *policy* nell’ambito industriale di riferimento;
- Obiettivo 4 - Certificazione UNI/PdR 125:2022: gli obiettivi definiti nei punti che precedono, unitamente al percorso intrapreso nel 2020, convergono verso il conseguimento della certificazione UNI\PdR 125:2022 – Certificazione della Parità di Genere, obiettivo che Next Geosolutions si propone di perseguire nel corso del 2024.

6.1.7 Fattori chiave della Società

A giudizio dell’Emittente, i principali fattori chiave che, alla Data del Documento di Ammissione, contraddistinguono il Gruppo sono i seguenti:

1. Flessibilità: la Società vanta una significativa forza commerciale che deriva dalla sua capacità di fornire una rapida risoluzione alle richieste del cliente, in tal modo mostrando elevati livelli di flessibilità nella gestione tecnica e operativa dei progetti;
2. Assunzione di responsabilità: nel raggiungimento dei risultati che si prefigge, la Società adotta un approccio che impone che le problematiche nascenti nell’ambito delle attività condotte non vengano demandate a terzi se non laddove esulino dall’ambito di competenza della stessa;
3. Innovazione: la Società ha sposato una strategia di gestione del *business* finalizzata allo sviluppo di soluzioni innovative e alla promozione di sistemi originali allo scopo di migliorare i processi e i sistemi esistenti;

4. Cliente: la Società considera il cliente e la sua soddisfazione quale valore essenziale nella conduzione delle proprie attività commerciali e, pertanto, impiega uno sforzo costante nell'anticipare le, e rispondere proattivamente alle, sue esigenze;
5. Proattività: la Società attua un approccio propositivo nella gestione dei servizi forniti, anticipando gli eventi, di modo da cogliere e, quindi, poter sviluppare, le opportunità che dovessero presentarsi nell'ambito del relativo mercato di riferimento;
6. Integrazione: la Società ritiene il lavoro di *team* la principale risorsa di cui dispone e, nell'organizzazione delle proprie attività adotta una visione che possa essere in grado di minimizzare i conflitti e, di conseguenza, massimizzare l'efficacia del lavoro in funzione di un risultato comune;
7. Trasparenza: la Società crede nella trasparenza come valore aggiunto e, dunque, assicura una condotta di impresa corretta, intrattenendo relazioni interne ed esterne improntate a principi di lealtà, e favorendo la circolazione di informazioni;
8. Eccellenza: la Società impiega uno sforzo costante nello sviluppo delle proprie competenze, curando la qualità e ponendo la dovuta attenzione alla sicurezza, quali elementi che da sempre contraddistinguono il successo dell'azienda.

6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

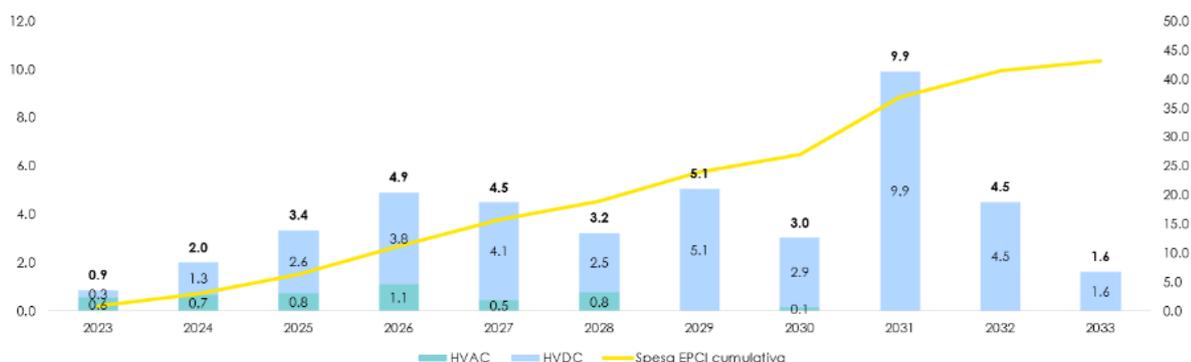
6.2.1 Mercati di riferimento

Il mercato di riferimento di Next Geosolutions è quello dei servizi di geoscienza e di supporto alle costruzioni, in ambito *Offshore*. All'interno di questa macroarea, il Gruppo è attivo, in particolare, nel *business* dell'energia rinnovabile *Offshore* e dei Cavi elettrici sottomarini e, in via marginale, nel *business* dell' *Offshore Oil&Gas*.

Cavi elettrici sottomarini (cc.dd. Interconnector)

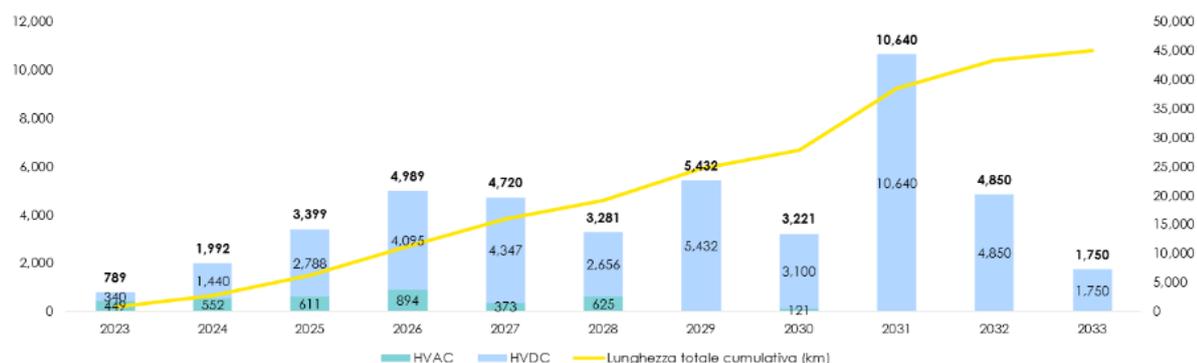
Si prevede che il valore complessivo degli investimenti in attività di *Engineering, Procurement, Construction & Installation* (EPCI) nel mercato europeo nel settore *Interconnector* raggiunga circa 43 miliardi nel periodo 2023 - 2033, con una lunghezza cumulativa dei cavi da installare di circa 45000km ⁽⁹⁾. Aree particolarmente interessate dall'installazione di *Interconnector*, sono costituite dal nord Europa e dal Mediterraneo ⁽¹⁰⁾.

Spesa EPCI cumulativa - Mercato Europeo (Euro-miliardi, 2023-2033) ⁽¹¹⁾



Circa il 75% dei progetti sono legati allo sviluppo delle energie rinnovabili ⁽¹²⁾.

Lunghezza totale cumulativa dei Cavi elettrici sottomarini - Mercato Europeo (km, 2023-2033) ⁽¹³⁾



⁽⁹⁾ Fonte: 4COffshore "Offshore Transmission & Cables Intelligence: Cable Forecast: Interconnectors".

⁽¹⁰⁾ Fonte: elaborazione di Next Geo su dati 4COffshore.

⁽¹¹⁾ Fonte: 4COffshore "Offshore Transmission & Cables Intelligence: Cable Forecast: Interconnectors".

⁽¹²⁾ Fonte: 4COffshore "Offshore Transmission & Cables Intelligence: Cable Forecast: Interconnectors".

⁽¹³⁾ Fonte: 4COffshore "Offshore Transmission & Cables Intelligence: Cable Forecast: Interconnectors".

Come mostrato nella tabella, la maggior parte dei progetti sono ancora in fase di pianificazione iniziale e di *pre-construction*.

Status dei progetti di *Interconnector* – Mercato Europeo (2023–2033) ⁽¹⁴⁾

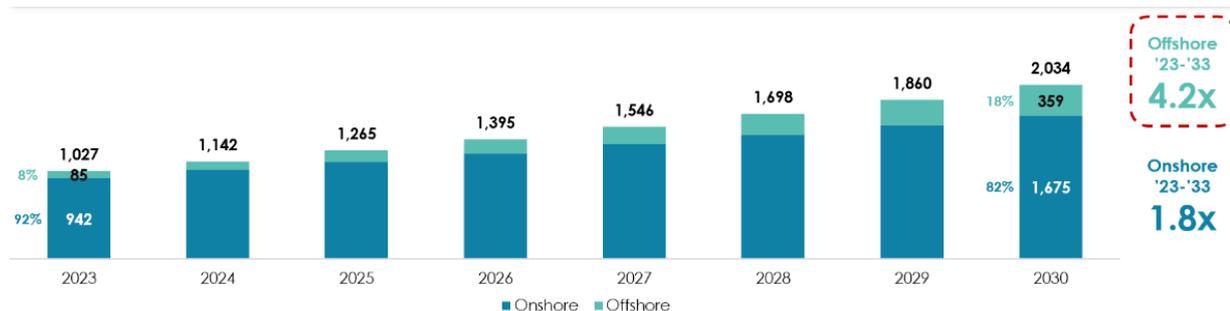
Stato del progetto	# progetti	%
<i>Concept/Early Planning</i>	68	56%
<i>Consent Application Submitted</i>	7	6%
<i>Consent Authorised</i>	11	9%
<i>Fully Commissioned</i>	5	4%
<i>Pre-Construction</i>	25	21%
<i>Under Construction</i>	5	4%
Totale	121	100%

Energie rinnovabili in ambiente marino

Il mercato delle energie rinnovabili, che nel 2022 ha registrato un *record* di capacità superando i 300 Gigawatt ⁽¹⁵⁾, sembra essere destinato a crescere ulteriormente. Difatti, le tendenze normative mostrano una sempre maggiore attenzione degli organi istituzionali verso le “fonti alternative di energia”, che rivestono un ruolo cruciale dal punto di vista della sostenibilità, della riduzione dei costi e dell’efficientamento energetico dei sistemi economici nazionali.

Secondo le stime di Frost&Sullivan, nel 2023 il mercato eolico globale ha raggiunto una capacità di 1TW e si prevede che raggiungerà 2TW entro il 2030. In particolare, nel corso degli ultimi anni ha attirato particolare attenzione il segmento dell’eolico *Offshore*, che si prevede crescerà più rapidamente dell’eolico *Onshore* fino a più che quadruplicarne la capacità installata nel 2030.

Mercati eolici globali – Capacità installata cumulativa (GW, 2023–2030) ⁽¹⁶⁾



Alla Data del Documento di Ammissione, l’energia eolica rappresenta il mercato principale tra le energie rinnovabili in ambiente marino – in cui l’Europa è *leader* e, con specifico riferimento all’area del Nord Europa (Mare del Nord e Mar Baltico), precursore – che si basa sulle c.d. *Offshore Wind Farm “Fixed”*: parchi eolici con fondazioni “infixe” nel sottofondo fino a 60 metri di profondità. Un nuovo segmento con significative potenzialità di crescita all’interno del medesimo mercato è rappresentato dalle c.d. *Offshore Wind Farm “Floating”*, che prevedono, invece, l’installazione di

⁽¹⁴⁾ Fonte: 4COffshore “*Offshore Transmission & Cables Intelligence: Cable Forecast: Interconnectors*”.

⁽¹⁵⁾ Fonte: World Energy Transitions Outlook 2023.

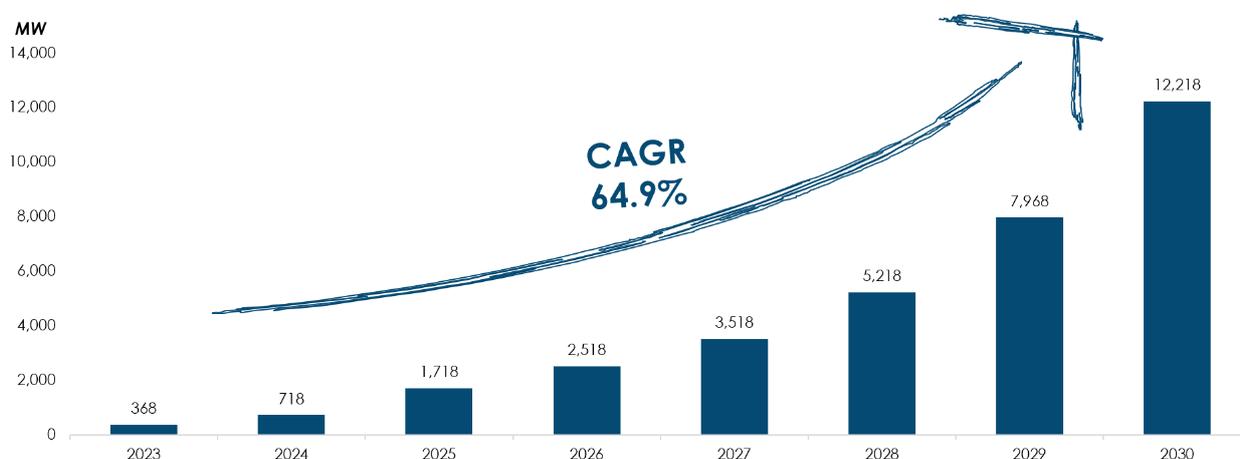
⁽¹⁶⁾ Fonte: Frost&Sullivan, *Increased Climate Concerns, Technological Advancements, Governmental Policies, Cost Reductions, and Energy Needs Drive Global Demand* (novembre 2023).

turbine su una struttura galleggiante, consentendo la generazione di energia elettrica a più di 60 metri di profondità. Si stima che tale segmento raggiunga 12GW di capacità installata cumulativa nel 2030, con un CAGR previsto tra il 2023 e il 2030 di circa il 65%.

Mercato eolico *Offshore* europeo – Capacità installata cumulativa (GW, 2023–2030) (17)



Mercato eolico *Offshore* “*Floating*” – Capacità installata cumulativa (MW, 2023–2030) (18)



Il valore Capex degli investimenti europei previsti per lo sviluppo delle *Offshore Wind Farm* “*Fixed*” e “*Floating*” è stimato intorno ai 165 miliardi di euro tra il 2023 e il 2028 (19), con UK, Germania e Olanda come principali mercati europei (20).

All’interno del medesimo mercato, di rilevante interesse è anche il segmento dei cavi sottomarini per le energie rinnovabili (cavi OWF), che consentono il collegamento sia tra le turbine dei parchi eolici costruiti in mare sia con la terraferma, e – quindi – l’immissione in rete dell’energia prodotta.

Si stima che tale segmento possa raggiungere i 24 miliardi di euro di investimenti entro il 2033 in Europa (21).

(17) Fonte: Frost&Sullivan, *Increased Climate Concerns, Technological Advancements, Governmental Policies, Cost Reductions, and Energy Needs Drive Global Demand* (novembre 2023).

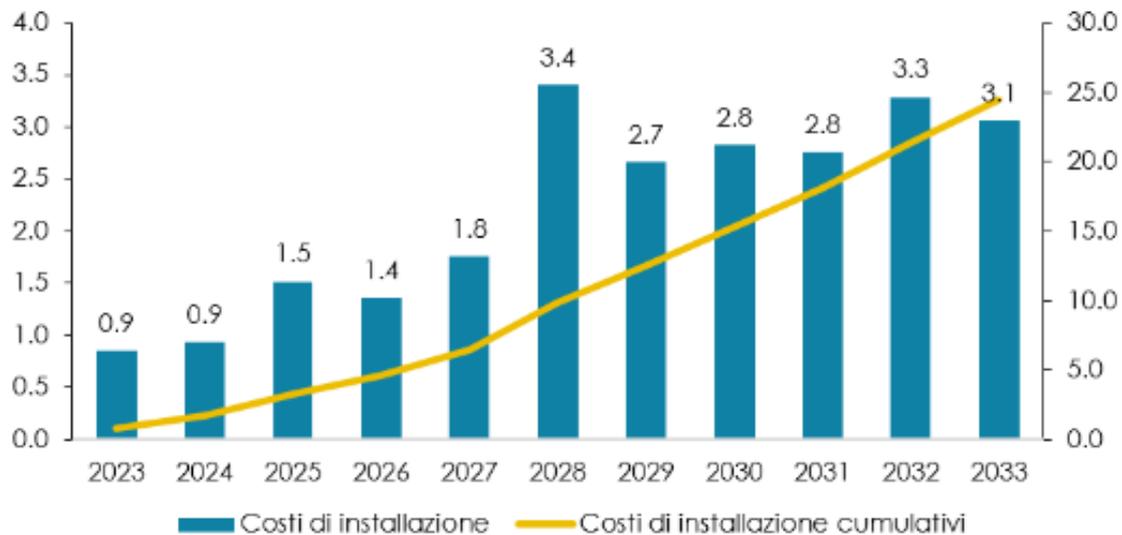
(18) Fonte: Frost&Sullivan, *Government Support, Disruptive Technologies, and Optimized Supply Chains will Drive Cost Reduction and Floating Offshore Wind Deployments* (agosto 2023).

(19) Fonte: 4COffshore.

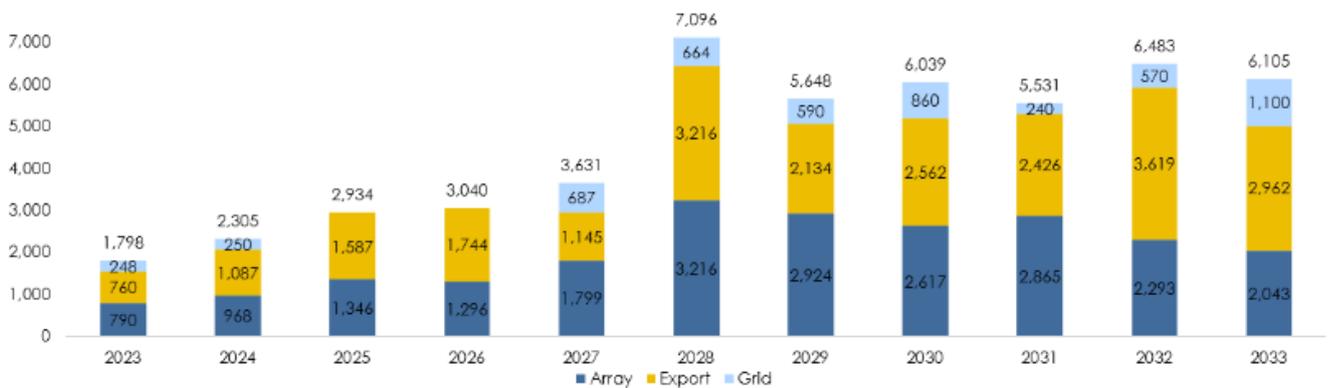
(20) Fonte: elaborazione di Next Geo su dati 4COffshore.

(21) Fonte: 4C Offshore “Offshore Wind Farms Database”.

Mercato europeo – Costi di installazione dei cavi OWF (Euro-miliardi, 2023–2033) (22)



Mercato europeo – Lunghezza dei cavi OWF (km, 2023–2033) (23)



Di seguito, si riporta anche il numero di parchi eolici *Offshore* che si prevede vengano sviluppati – con una probabilità medio-alta – in Europa tra il 2023 e il 2034. In particolare, è prevista una costruzione di 136 parchi eolici *Offshore*, con il relativo numero di turbine cumulative che si stima raggiungeranno un numero pari a 5.183 nel 2034.

(22) Fonte: 4C Offshore “Offshore Wind Farms Database”.

(23) Fonte: 4C Offshore “Offshore Wind Farms Database”.

Mercato europeo del *drilling* - Numero di parchi eolici *Offshore* (OWF) e di turbine (2023-2034) ⁽²⁴⁾



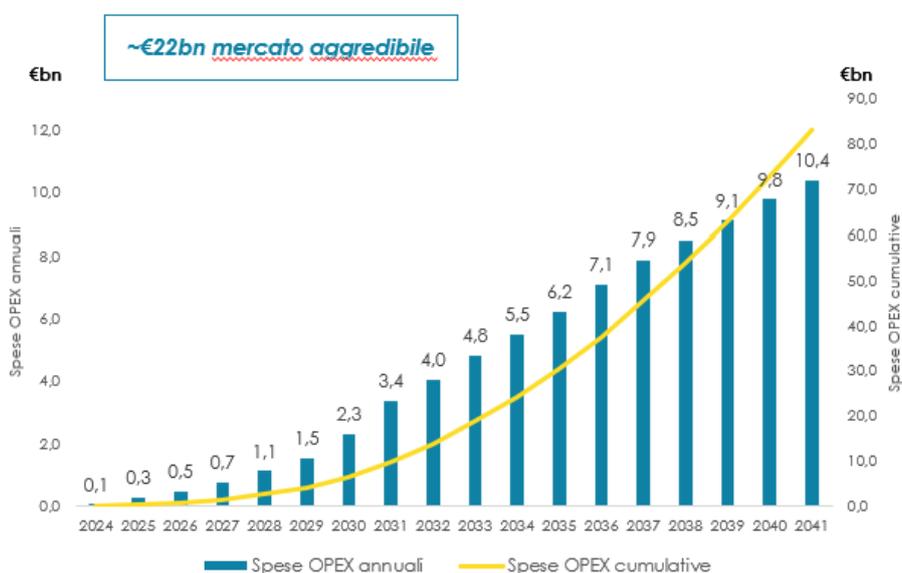
Paesi	N. of Offshore		# OWF		# turbine	
	Wind Farm	%	Fixed	Floating	Fixed	Floating
UK	34	25%	24	10	2175	88
Germania	31	23%	31	0	514	0
Francia	13	10%	6	7	419	30
Olanda	12	9%	12	0	265	0
Polonia	9	7%	9	0	412	0
Norvegia	7	5%	1	6	0	3
Irlanda	6	4%	6	0	241	0
Italia	5	4%	2	3	75	307
Grecia	5	4%	2	3	0	0
Belgio	3	2%	3	0	278	0
Danimarca	3	2%	3	0	118	0
Portogallo	3	2%	0	3	0	0
Spagna	2	1%	0	2	0	5
Finlandia	2	1%	2	0	166	0
Lituania	1	1%	1	0	87	0
Total	136	100%	102	34	4750	433

⁽²⁴⁾ Fonte: 4C Offshore "Offshore Wind Farms Database".

Un altro segmento con elevate potenzialità di crescita è rappresentato dalle attività OPEX dei parchi eolici. Si stima che tale segmento possa raggiungere circa gli 83 miliardi di euro nel periodo 2024-2041 (25).

Mercato europeo delle attività OPEX delle *Offshore Wind Farm* (2024-2033) (26)

La spesa cumulativa delle attività OPEX dell'OWF è stimata in circa **83 miliardi** di euro tra il 2024 e il 2041



(1) Mercato di riferimento per il periodo 2024-2041.

Mercato aggredibile da NextGeo	€ miliardi
Mercato europeo di <i>Inteconnector</i> ('23-'33)	3.3
Mercato europeo di <i>Inteconnector</i> (incl. opex) ('23-'33)	5.0
Installazione dei cavi OWF ('23-'33)	7.0
Mercato <i>drilling</i>	1.5
Mercato OPEX delle OWF ('24-'41)	22.0

(25) Fonte: elaborazione di Next Geo su dati 4COffshore.

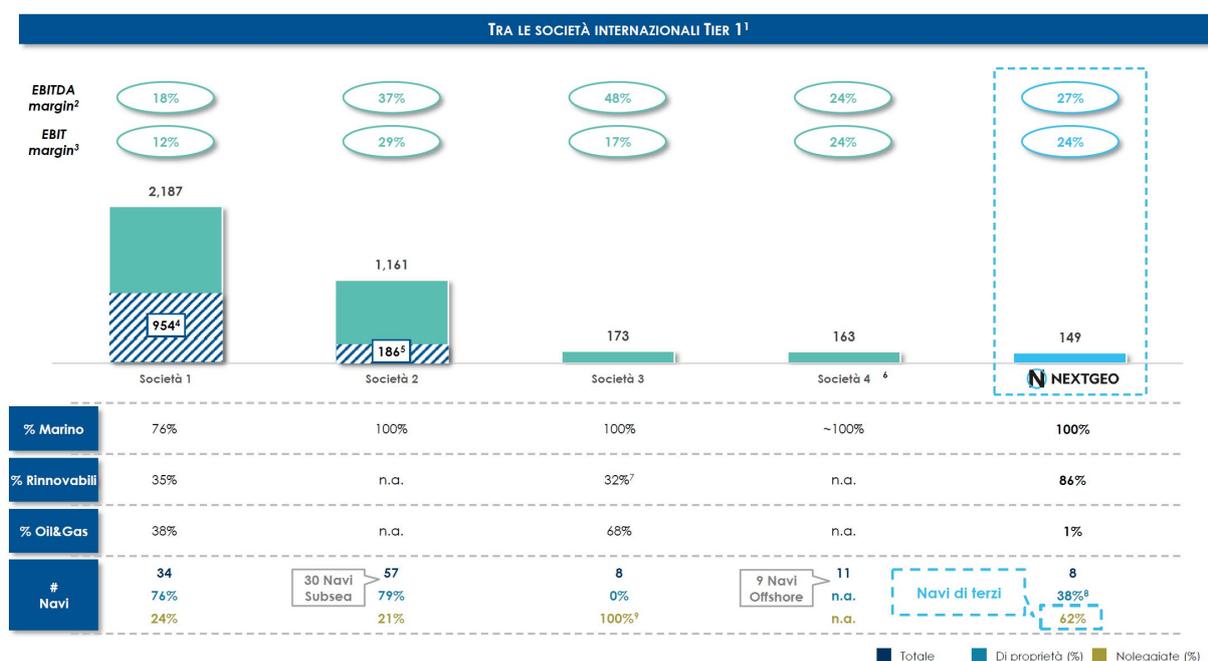
(26) Fonte: elaborazione di Next Geo su dati 4COffshore.

6.2.2 Posizione concorrenziale dell'Emittente

I principali punti di forza del Gruppo, che li differenziano rispetto ai concorrenti presenti sul mercato, sono costituiti dai seguenti elementi:

- 1) la strategia, applicata alla Data del Documento di Ammissione, di mantenere una struttura flessibile grazie alla gestione dei progetti tramite le 2 navi specializzate di proprietà del Gruppo e integrando tali *asset* con la flotta di navi noleggiate da Gruppo Marnavi, facendo perno su un noleggio flessibile a breve termine, che ha consentito all'Emittente di ampliare rapidamente il proprio posizionamento sul mercato grazie alla disponibilità di una flotta che permette la gestione di commesse numerose e complesse senza che di converso la Società debba assorbire i costi di investimento e di fermo nave previsti in caso di acquisto nave o noleggio sul mercato da terzi;
- 2) la consolidata esperienza e la fiducia accordata negli anni dai clienti in virtù delle *performance* realizzate, che ha facilitato la possibilità del Gruppo di entrare in un mercato di offerte c.d. *bid-to-bid* riuscendo così ad integrare la propria offerta direttamente con quella del cliente e permettendogli in tal modo di partecipare al processo di qualifica iniziale del *Tender* e di sviluppare un'offerta sempre più efficiente e profittevole;
- 3) la possibilità di vantare un'esperienza maturata in progetti sempre più complessi e di ampie dimensioni, che ha consentito al Gruppo di aumentare in misura sempre crescente la propria competenza tecnica quale *driver* fondamentale nell'aggiudicazione delle gare;
- 4) l'attenzione e propensione del Gruppo agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, che ha permesso la realizzazione di strumentazione e *software* sempre più all'avanguardia rispetto ai concorrenti presenti sul mercato, con conseguenti prestazioni caratterizzate da *standard* qualitativi più elevati.

Il grafico seguente sintetizza il confronto tra il Gruppo, e i concorrenti presenti sul mercato dal punto di vista della profittabilità (EBIT *margin*), della diversificazione dei mercati di sbocco e della crescita dei ricavi.



- (1) Dati al 31 dicembre 2023.
- (2) *EBITDA*/Ricavi.
- (3) *EBIT*/ Ricavi.
- (4) Ricavi Area EMEA e Africa.
- (5) Paesi Bassi, Norvegia, Regno Unito e altri ricavi al 31 dicembre 2022 (tasso di cambio medio 2023).
- (6) Parte di un conglomerato più ampio e dati al 31 dicembre 2022.
- (7) Si riferisce a “Rinnovabili/Altro”.
- (8) Una tra queste è un’imbarcazione *Neashore*.
- (9) Una tra queste detenuta al 49,9% e una mantenuta fino all’inizio del 4° trimestre 2023.

Come emerge dal grafico, il Gruppo è presente per una percentuale pari al 100% nel settore “*Marine*” e all’86% nel settore “*Renewables*”, a differenza degli altri concorrenti, maggiormente posizionati nel settore “*Oil&Gas*”. Inoltre, il Gruppo registra un fatturato per l’esercizio 2022 pari a circa Euro 67 milioni e nel 2023 pari a circa Euro 149 milioni, con una crescita del fatturato pari al 121%. Nel 2023, il Gruppo ha raggiunto un *EBIT margin* di circa il 24% al di sopra del valore mediano, di un campione di correnti, pari al 17%.

6.3 Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente e del Gruppo

L’Emittente nasce nel 2014, da una *joint venture* tra imprenditori italiani e un affiatato gruppo di dirigenti, in seguito all’acquisizione delle quote della società Oceanix S.r.l. da parte della società armatrice Marnavi, operante a livello globale nel settore dei trasporti marittimi e del gas *Offshore*. Alla Data del Documento di Ammissione, l’azionariato dell’Emittente è composto da Marnavi e dal *management team* che guida la società.

Fin da subito, la sede operativa dell’Emittente viene collocata a Napoli, dove è ancora sita alla Data del Documento di Ammissione.

Negli anni, il Gruppo ha esteso la propria attività tramite un processo di internazionalizzazione. In particolare, nel 2017 si affaccia nel mercato del Regno Unito acquisendo la società inglese RSM Submarine Consulting, dedita alla selezione del personale, che viene convertita, successivamente, in società di *survey* marina, con conseguente cambio di denominazione in Next Geosolutions UKCS Ltd, ad oggi operativa presso la sede di Norwich. Nel corso degli anni, tale società ha mantenuto le sue caratteristiche iniziali, proseguendo con l’attività di selezione di personale specializzato e ha altresì diversificato il proprio *business*, integrandosi con la capogruppo Next Geosolutions e iniziando a svolgere attività di *survey*, principalmente presso i mari del Nord. Tale espansione internazionale ha costituito il punto di svolta nella storia e nella strategia del Gruppo, che da allora è diventato uno degli appaltatori di indagini marittime e fornitore di servizi di supporto per la costruzione *Offshore* in più rapida crescita, in termini di valore della produzione, tra gli operatori attivi nell’area EMEA, riuscendo a ricoprire così una posizione tra i *leader* del settore che si è consolidata nel corso degli anni attraverso una strategia di investimenti volta a rafforzare la dotazione degli *asset* di proprietà e, in tal modo, garantire nuove possibilità di sviluppo.

In seguito, nel 2020, l’Emittente inizia la propria espansione nel mercato energetico e, in particolare, nel settore dell’energia rinnovabile, aggiudicandosi un importante contratto in Olanda con la compagnia di stato olandese Tennet B.V. per l’esecuzione del progetto Hollandse Kust West Alpha and Beta, Ijmuiden Ver Alpha, Beta and Gamma, relativo allo sviluppo di *Offshore Wind Farm* in tutta l’area olandese e formalizzato tramite due accordi quadro suddivisi per attività – rispettivamente – “non UXO” (*i.e.*, attività di *survey* geofisica e geotecnica), e attività geofisica di dettaglio e “UXO”.

Anche al fine di presidiare meglio il relativo mercato, sempre nel 2020 l'Emittente decide di acquisire, dalla Marnavi, la società controllata in loco Marnavi Holland BV, trasformandola in Next Geosolutions B.V.. Nel settembre del medesimo anno, l'Emittente diventa società armatoriale, con l'acquisizione della prima nave della flotta, ad oggi denominata "NG Worker", tramite la società Seashiptanker S.r.l., il cui capitale sociale, alla Data del Documento di Ammissione, è detenuto per l'80% dall'Emittente e per il 20% da Marnavi. Per maggiori informazioni sul contratto stipulato tra l'Emittente e la controllata Seashiptanker S.r.l. per l'utilizzo della nave NG Worker, si invia alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.3, del Documento di Ammissione.

Grazie alle competenze ormai consolidate, all'esperienza vantata e alla reputazione costruita nel corso degli anni di operatività, nonché all'efficienza e qualità delle risorse navali e tecniche di cui dispone, e nonostante la sua costituzione relativamente recente, Next Geo riesce ad affermarsi come uno dei principali operatori attivi sul mercato dei rilievi geomarini (geofisici e geotecnici) e, conseguentemente, si aggiudica numerosi tra i principali progetti di infrastrutture energetiche della regione EMEA.

Per effetto del raggiungimento di tali tappe significative, la strategia dell'Emittente inizia a concentrarsi maggiormente sui due mercati di riferimento *Interconnector* ed energie rinnovabili in ambiente marino (con una particolare attenzione alle *Offshore Wind Farm*), e prosegue la propria espansione con:

- (i) l'assunzione di personale chiave allo scopo di rafforzare l'area operativa e commerciale;
- (ii) l'intensificazione del proprio posizionamento nella catena di valore attraverso (a) la costituzione, nel corso dell'esercizio 2022, della società NextPoli S.r.l. al fine di internalizzare le attività *Nearshore* nel Mediterraneo, precedentemente gestite in *outsourcing*, e (b) l'acquisto di una nave per l'effettuazione di tali attività *Nearshore*; e
- (iii) l'acquisizione e trasformazione di una nave da perforazione, con conseguente intensificazione degli *asset* impiegati nella diversificazione del *business* delle *Offshore Wind Farm*.

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo prevede di consolidare e rafforzare ulteriormente la propria presenza nel mercato di riferimento attraverso una strategia di crescita che si basa principalmente sull'obiettivo di ampliare l'offerta dell'Emittente nelle fasi intermedie e finali di progetto – laddove alla Data del Documento di Ammissione, il *business* del Gruppo si concentra principalmente sulla fornitura di servizi che si collocano nella fase iniziale della *value chain* dei progetti – in tal modo riuscendo a fornire un servizio integrato ai propri clienti.

In particolare, le linee guida strategiche per il periodo 2024–2028 prevedono che la crescita del Gruppo sia perseguita in maniera endogena, ossia per linee interne, mediante – tra l'altro – l'integrazione dei servizi relativi alle attività di "*Asset in Service*" nel mercato delle *Offshore Wind Farm*, che a giudizio dell'Emittente, assumerà sempre maggiore rilevanza nel mercato dell'industria *Offshore*. Il raggiungimento di tali obiettivi è supportato da investimenti già individuati e pianificati, come l'acquisizione di attrezzature specializzate, in particolare per le attività nei campi della geotecnica, della sismica e degli studi ambientali.

Il Gruppo valuterà anche opportunità di crescita per linee esterne, tramite operazioni di M&A in aree

strategiche a livello internazionale. In particolare, il Gruppo valuterà la possibilità di un'espansione geografica nel mercato statunitense, dove i principali clienti del Gruppo stanno acquisendo una crescente quota di mercato, con conseguente opportunità, per il Gruppo, di espandere la propria presenza geografica in tali territori, rispondendo alle relative richieste per la realizzazione dei progetti da questi gestiti.

Più nel dettaglio, la strategia perseguita dal Gruppo si focalizza sui seguenti obiettivi.

Acquisizione di nuovi clienti

La strategia di ulteriore crescita del portafoglio clienti continuerà ad essere guidata da un processo di attenta attività di selezione.

Nel rispetto delle linee guida che hanno finora influenzato la strategia di acquisizione di nuovi clienti, il Gruppo continuerà a focalizzare la propria attenzione su potenziali operatori strategici che siano compatibili con l'approccio della Società diretto a prediligere commesse di dimensioni e complessità crescenti.

Più in dettaglio, l'individuazione di potenziali nuovi clienti continuerà ad essere guidata dai seguenti *key drivers*: (i) profittabilità, con un *focus* particolare rivolto al settore degli *Interconnectors* e delle *Offshore Wind Farm*, che costituiscono, alla Data del Documento di Ammissione, i principali settori in cui il Gruppo opera; (ii) strategicità, con sforzi commerciali rivolti prevalentemente verso un'offerta tecnica sempre più attenta alle esigenze del cliente, integrata ed efficiente.

Nello specifico, il Gruppo si è posto, quale principale obiettivo, quello di proseguire nella propria strategia di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, per permettere la realizzazione di soluzioni tecniche sempre più tecnologiche e all'avanguardia, con cui garantire ai propri clienti un efficientamento dei servizi operativi.

Consolidamento e fidelizzazione degli attuali clienti

Il Gruppo intende continuare a rafforzare il legame di fidelizzazione con i suoi principali clienti, tramite la gestione dei processi di *Tender* secondo il meccanismo c.d. "*bid-to-bid*", che consente al Gruppo di integrare la propria offerta tecnica con quella del proprio cliente già durante la fase di qualifica iniziale, riuscendo in tal modo a fornire un'offerta tecnica maggiormente integrata ed in linea con le richieste tecniche del cliente finale e quindi ottenendo un risultato migliore in termini di *performance* finale.

Rafforzamento della propria posizione competitiva nel settore delle Offshore Wind Farm

Il Gruppo intende rafforzare la propria posizione competitiva nel settore delle *Offshore Wind Farm*, in considerazione della crescita di tale settore. Tale obiettivo strategico, oltre ad essere legato alla crescita della domanda relativa alla costruzione di parchi eolici sia "*fixed*" che "*floating*", è peraltro supportato dal crescente ruolo di Next Geo in tale tipologia di servizi, posto che la Società si pone tra i *leader* di settore nell'area europea.

Ampliamento dei servizi svolti

Il Gruppo intende potenziare la propria competitività sviluppando soluzioni "*end-to-end*", in tal modo migliorando la visibilità dei flussi di cassa in entrata al fine di raggiungere un *back-log* a medio-lungo termine. Più in dettaglio, il Gruppo intende sviluppare i servizi forniti nell'ambito della fase "*Installation & Construction*", prevedendo di includere tra le attività svolte, a titolo

esemplificativo, attività di pre-posizionamento, preparazione e sgombrò del sito, alla Data del Documento di Ammissione resi in maniera residuale. Inoltre, il Gruppo intende sviluppare i servizi svolti nell'ambito della fase "*Asset in Service*", per permettere di includere tra le attività condotte anche l'ispezione, la riparazione e la manutenzione delle infrastrutture. I contratti relativi allo svolgimento di tali attività hanno generalmente una durata media di 20-30 anni dall'installazione della piattaforma/interconnessione e, conseguentemente, forniscono maggiore visibilità sul portafoglio ordini a medio-lungo termine, oltre a importare una diversificazione dei servizi resi e relativi ricavi.

Rafforzamento dei processi di innovazione

Il Gruppo intende proseguire nella propria attività di ricerca e sviluppo, ricercando soluzioni operative sempre più all'avanguardia e tecnologicamente avanzate, volte a migliorare le *performance* operative dei servizi resi in termini di costi, di tempo e di efficientamento energetico.

Ampliamento della flotta

Il Gruppo intende continuare a valutare opportunità di ampliamento della propria flotta, mantenendo un equilibrato rapporto tra navi di proprietà e noleggiate da terzi che consenta di preservare livelli di flessibilità ed efficienza operativa in linea con quelli attuali.

Perseguimento di un approccio attento e proattivo verso temi di sostenibilità

Il Gruppo, che già da tempo ha dimostrato una notevole attenzione verso tematiche ESG, intende proseguire il proprio cammino in un percorso virtuoso che accompagni gli investimenti per la crescita ad un impegno continuo per ottimizzare il proprio posizionamento competitivo anche con riguardo alle suddette tematiche.

Gli investimenti previsti, così come i programmi per ridurre l'impatto ambientale ed il miglioramento della *governance* aziendali, rappresentano testimonianze concrete di questa volontà. In particolare, a seguito di tali azioni, l'Emittente sta dando attuazione allo sviluppo di soluzioni tecniche sempre più vicine all'esigenza ambientale, come lo sviluppo di strumentazione a carburazione elettrica o ibrida, che riduce in misura significativa gli impatti ambientali. Il Gruppo mira a crescere, oltre che incrementando il volume dei ricavi, anche migliorando l'efficienza produttiva e ottimizzando i processi aziendali.

6.5 Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, a giudizio dell'Emittente, l'attività del Gruppo non dipende in misura significativa da brevetti o licenze, né da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, singolarmente considerati.

Per completezza di rappresentazione, si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una quota del brevetto italiano ed europeo del "*Sistema di rilevazione di onde acustiche in mare*" per applicazioni sia civili che militari, sviluppato in collaborazione con altre aziende italiane. Un ulteriore brevetto, relativo al Test di resistività termica per misurare le proprietà termiche dei sedimenti del fondale è, alla Data del Documento di Ammissione, in fase di approvazione.

6.6 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla posizione competitiva del Gruppo

Le informazioni e le dichiarazioni dell'Emittente e del Gruppo, tramite le quali è descritta la posizione concorrenziale del Gruppo sono tratte da analisi di mercato di soggetti terzi, integrate con le elaborazioni del *management* del Gruppo, secondo quanto indicato di volta in volta mediante apposite note a piè pagina o direttamente nelle tabelle o grafici di riferimento.

6.7 Principali investimenti

6.7.1 Investimenti effettuati dal Gruppo in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2023	% sul totale	2022	% sul totale
	<i>(in Euro migliaia, se non diversamente indicato)</i>			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	18.857	91,7%	13.463	97,1%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.699	8,3%	397	2,9%
Totale	20.556	100,0%	13.860	100,0%

Nel seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi a cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Ammissione.

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono pari complessivamente a Euro 20.556 migliaia.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 1.699 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e sono relativi principalmente a investimenti per:

- (i) migliorie su beni di terzi, in prevalenza apportate su navi a nolo utilizzate dal Gruppo;
- (ii) costi di sviluppo per la progettazione e realizzazione di un sistema di misura della resistività termica dei sedimenti marini in sito e all'esecuzione dei test funzionali dello stesso;
- (iii) licenze di programmi *software* utilizzati da Gruppo.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 18.857 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e sono relativi principalmente a investimenti per:

- (i) il completamento delle migliorie sulla nave NG Driller e, in misura minore, sulla nave NG Coastal, acquistate nel corso dell'esercizio precedente;
- (ii) il completamento dell'acquisto del *Fast Remotely Operated Vehicle* (Fast ROV) (*i.e.*, un sofisticato sistema di rilevazione geofisica che, rispetto ai sistemi ROV già in possesso del Gruppo, può sostenere attività di *survey* di maggior profondità e con una velocità superiore al doppio di questi, consentendo il completamento delle attività in tempi e costi notevolmente più brevi e, al contempo, aumentando le capacità di *performance* e i risultati

di progetto), il cui investimento è stato avviato nel corso dell'esercizio precedente, e l'acquisto di altre attrezzature elettroniche;

- (iii) l'acquisizione di nuova e sofisticata strumentazione di rilevazione UXO, in considerazione dello sviluppo del mercato delle *Offshore Wind Farm*.

Investimenti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 sono pari complessivamente a Euro 13.860 migliaia.

Nel dettaglio, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 397 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sono relativi principalmente a investimenti per:

- (i) migliorie su beni di terzi, in prevalenza apportate su navi a nolo utilizzate dal Gruppo;
- (ii) l'acquisto di licenze di programmi *software* utilizzati da Gruppo; e
- (iii) lo sviluppo di un brevetto per la misurazione della conducibilità termica e della temperatura dei sedimenti marini.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 13.463 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sono relativi principalmente a investimenti per:

- (i) l'acquisto della nave NG Driller e dell'imbarcazione NG Costal ed ai costi sostenuti per l'adeguamento delle stesse;
- (ii) la realizzazione del veicolo sottomarino Fast ROV citato in precedenza;
- (iii) attrezzature meccaniche ed elettroniche utilizzate a bordo delle navi per lo svolgimento delle attività di analisi geofisica in mare e dei servizi di supporto per la realizzazione di opere *Offshore*.

Più in generale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha concluso significativi investimenti di carattere finanziario, tecnico, operativo e di R&D relativi alla nave geotecnica per le perforazioni profonde NG Driller e il ROV ad alta velocità HSS-ROV "Superior", finalizzati ad ampliare l'offerta economica del Gruppo ad un settore complementare a quello più prettamente legato al relativo *core business*, ossia la geotecnica profonda, e incrementare in maniera significativa la propria competitività nel settore c.d. *survey* geofisico e UXO con l'impiego del ROV ad alta velocità.

6.7.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in corso investimenti per sostenere lo sviluppo del *business*, e altresì circoscrivere la dipendenza del Gruppo dal mercato, in particolare finalizzati all'acquisizione di:

- una seconda nave da *survey* geofisica e geotecnica;
- una seconda nave da perforazione geotecnica di profondità;
- attrezzature e *asset* strategici per la gestione delle attività di *survey*, tra cui ROV ovvero veicoli di automazione come AUV e/o USV;

- attrezzature e *asset* strategici per l'automazione del sistema di perforazione;
- una società operante nell'area *Nearshore* per l'ampliamento del proprio portafoglio servizi.

Alla Data del Documento di Ammissione, con riguardo a tali investimenti il Gruppo ha già sostenuto esborsi finanziari pari a circa USD 1,2 milioni, a titolo di acconto per l'acquisto di un ROV ed Euro 0,3 milioni relativi alla corresponsione di una quota parte del prezzo per l'acquisizione di Subonica S.r.l.. In aggiunta, un ammontare pari a Euro 3,1 milioni è depositato in *escrow* per l'acquisto di una seconda nave da *survey*.

6.7.3 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente detiene una partecipazione del 50% del capitale sociale di NextPoli S.r.l., *joint venture* con sede a Napoli e capitale sociale di Euro 10 migliaia costituita in collaborazione con Poliservizi S.r.l., la quale detiene il restante 50% del capitale sociale. Oggetto sociale della *joint venture* è quello di effettuare studi, ricerche, indagini, rilievi marini *Nearshore* nei settori della oceanografia, geofisica, geologia, geotecnica, oceanologia, idrografia, meteorologia, geodesia, navigazione. Le attività, le passività, i costi, i ricavi e i flussi finanziari della NextPoli S.r.l. sono inclusi col metodo proporzionale nel bilancio consolidato dell'Emittente.

6.7.4 Descrizione di eventuali problematiche di natura ambientale che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali del Gruppo medesimo.

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, Next Geo è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile da Marnavi (società a sua volta controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile da Domenico Ievoli), che detiene una partecipazione pari al 63,13% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, Marnavi esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi dell'art. 2497 c.c..

L'attività di direzione e coordinamento di Marnavi si esplica principalmente:

- (a) in atti di indirizzo generale;
- (b) in un'informativa da parte della Società, a beneficio di Marnavi, prima dell'effettuazione di taluni atti di gestione e/o operazioni, definiti ed elaborati in maniera indipendente all'interno dell'Emittente, di particolare significatività e rilevanza avuto riguardo alle linee strategiche, alla pianificazione della gestione e alle procedure dell'Emittente. Tale informativa preventiva non importa obblighi di autorizzazione e/o diritti di veto da parte di Marnavi rispetto al compimento di atti di gestione da parte della Società, atteso che la stessa opera in condizioni di autonomia gestionale e negoziale in funzione della massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri, nel rispetto della legge e dei principi di *best practice* di mercato;
- (c) nella trasmissione da parte dell'Emittente a Marnavi, nel rispetto degli indirizzi generali di gestione, dei flussi informativi necessari per consentire l'osservanza degli obblighi di consolidamento e di informativa continua e periodica di Marnavi, nonché tutte le informazioni necessarie o utili ai fini dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Fermo quanto sopra, l'attività di direzione e coordinamento viene esercitata da Marnavi sulla Società, in conformità a quanto previsto dalla legge, nel rispetto delle prerogative del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che assume autonomamente le proprie decisioni in merito alle attività societarie, alla definizione delle strategie, nonché alla predisposizione e approvazione del *budget* e del piano economico-finanziario del Gruppo alla stessa facente capo. Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non è stato formalizzato un regolamento in materia di direzione e coordinamento.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è ripartito come segue:

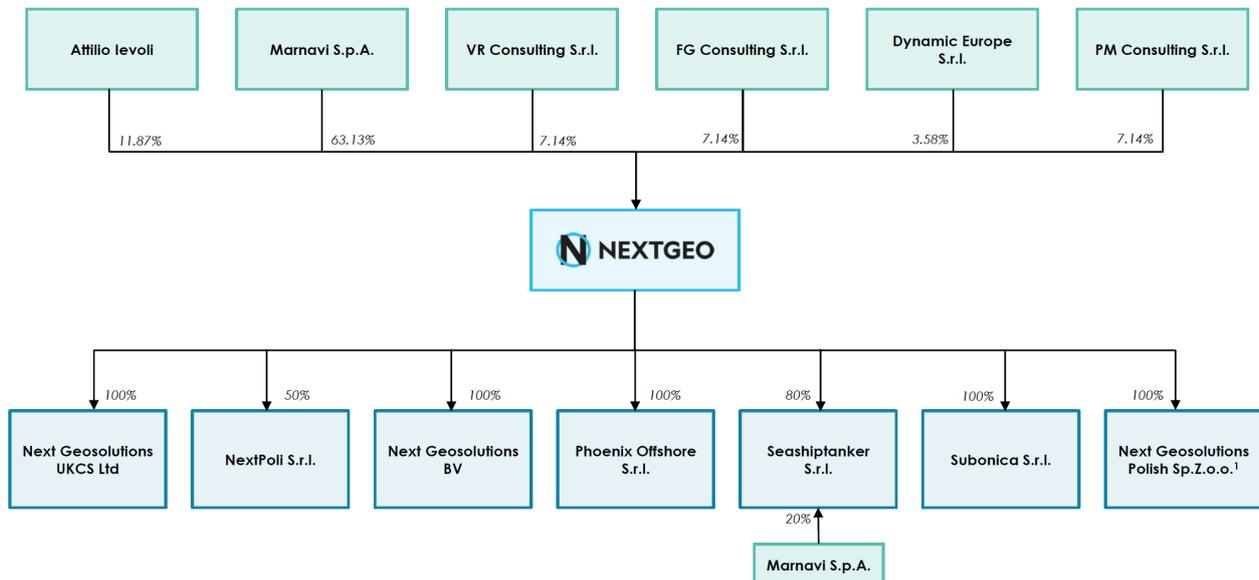
	NUMERO DI AZIONI	% SUL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE
MARNAVI S.P.A.	25.250.000	63,13%
ATTILIO IEVOLI	4.750.000	11,87%
DYNAMIC EUROPE S.R.L.	1.432.000	3,58%
VR CONSULTING S.R.L.	2.856.000	7,14%
PM CONSULTING S.R.L.	2.856.000	7,14%

FG CONSULTING S.R.L.	2.856.000	7,14%
TOTALE	40.000.000	100%

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene:

- il 100% del capitale sociale di Next Geosolutions UKCS Ltd, società di diritto inglese specializzata in servizi di *survey* geofisica, geotecnica e UXO;
- il 100% di Next Geosolutions B.V., società di diritto olandese che gestisce per autorità territoriali personale e permessistica nel territorio olandese;
- l'80% di Seashiptanker S.r.l. che detiene la proprietà della nave NG Worker;
- il 100% di Phoenix Offshore S.r.l., società di diritto italiano che gestisce operativamente la flotta della Società;
- il 100% di Subonica S.r.l., società di diritto italiano che si occupa della gestione di veicoli subacquei a comando remoto per la mappatura dei fondali marini;
- il 50% di NextPoli S.r.l., *joint venture* di diritto italiano specializzata in servizi di *survey* geofisica, geotecnica e UXO nelle aree *Nearshore*.



(1) In fase di costituzione alla Data del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia ambientale

Le attività del Gruppo sono soggette a numerose leggi e regolamenti specifici sotto forma di leggi nazionali, statali e locali, convenzioni e trattati internazionali e regolamenti nazionali e internazionali in vigore nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

In particolare, il Gruppo è soggetto a disposizioni dettate da:

- (i) convenzioni internazionali – promosse e deliberate nell'ambito dei lavori dell'Organizzazione Marittima Internazionale – tra cui, in particolare, l'*International Convention for the Prevention of Pollution from Ships*;
- (ii) leggi internazionali (e.g., l'*Environmental Protection Act 1990*, l'*Environment Act 1995*, l'*Environmental Permitting (England and Wales) Regulations 2015*, (EPR10));
- (iii) leggi nazionali (e.g., il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152: Norme in materia ambientale).

In aggiunta, trovano applicazione nei confronti del Gruppo, regolamenti locali, nonché normative vigenti negli stati in cui le navi della flotta del Gruppo e/o noleggiate da Marnavi e/o da terzi transitano/operano ovvero presso le Amministrazioni degli Stati presso cui le stesse sono registrate (Autorità di Bandiera).

In conformità con le suddette disposizioni, dette unità di flotta sono soggette ad ispezioni, talora anche non previamente programmate, sia da parte di soggetti pubblici (quali, ad esempio, guardie costiere, capitanerie di porto, altre autorità portuali locali e/o dell'amministrazione di bandiera) che di soggetti privati (quali, ad esempio, società di classificazione, società di gestione degli scali portuali, ispettori dei noleggiatori o di potenziali acquirenti). L'operatività di tali navi è, inoltre, soggetta al previo rilascio, nonché al rinnovo, di permessi, licenze e altri certificati statuari e di classe da parte di taluni dei soggetti precedentemente indicati. Eventuali evoluzioni normative ovvero altri accadimenti tali da determinare la futura non conformità del Gruppo alle leggi ed ai regolamenti applicabili, oppure il mancato ottenimento o rinnovo di permessi o autorizzazioni necessari per la conduzione dell'attività del Gruppo potrebbero comportare il sostenimento da parte del Gruppo di spese rilevanti ovvero la sospensione temporanea della relativa operatività.

Normativa fiscale in tema di "tonnage tax"

Analogamente a quanto previsto da diversi stati dell'Unione Europea, anche l'Italia ha istituito un regime particolare per la determinazione della base imponibile per le imprese marittime, comunemente denominato "tonnage tax". Tale regime è disciplinato dagli articoli da 155 a 161 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.), D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986 n. 917. In particolare, tale regime è stato introdotto con decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344 e

successive modificazioni, in attuazione della legge 7 aprile 2003, n. 80 recante “*Delega al governo per la riforma del sistema fiscale statale*”. La disciplina è completata dalle disposizioni del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 giugno 2005 (anche il “**Decreto**”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 153 del 4 luglio 2005, emanato ai sensi dell’articolo 161, comma 1, del TUIR. Esso prevede che le società di navigazione, a determinate condizioni ed in via opzionale, siano legittimate a fruire di un sistema di tassazione forfettario alternativo a quello ordinario, in forza del quale il reddito conseguito da ciascuna nave è determinato sulla base del tonnellaggio della nave stessa.

In estrema sintesi, il regime in questione si caratterizza per le seguenti peculiarità:

- si applica al reddito derivante dall’utilizzo in traffico internazionale, delle navi iscritte nel Registro Internazionale, di cui al decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457 convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 1998, n. 38, aventi tonnellaggio superiore alle cento tonnellate di stazza netta e destinate alle attività di trasporto merci, passeggeri, soccorso, rimorchio, realizzazione e posa in opera di impianti e altre attività di assistenza marittima da svolgersi in alto mare;
- il reddito imponibile di ogni nave è determinato in via forfettaria moltiplicando le tonnellate di stazza netta della nave per importi fissi variabili (in modo decrescente) in relazione a diversi scaglioni di tonnellaggio e per i giorni di utilizzo effettivo della stessa;
- l’opzione è irrevocabile per dieci esercizi sociali, con possibilità di rinnovo alla scadenza;
- nell’imponibile della *tonnage tax* sono inclusi anche redditi derivanti dallo svolgimento di attività direttamente connesse, strumentali e complementari alle attività marittime prima considerate, svolte dal medesimo soggetto;
- alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi tra società in *tonnage tax* e altre imprese appartenenti al medesimo gruppo, come definito ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, si applica la disciplina sul valore normale di cui all’articolo 110, comma 7, del TUIR, anche se i predetti scambi avvengono fra soggetti residenti nel territorio dello Stato italiano.

Quanto ai requisiti soggettivi di accesso al regime, secondo il combinato disposto degli articoli 155, comma 1, primo periodo, 75, comma 2, del TUIR e 2 del Decreto, possono optare per il regime della *tonnage tax*:

- 1) i soggetti di cui all’articolo 73, comma 1, lettera a), del TUIR;
- 2) i soggetti di cui alla lettera d) del medesimo articolo, che svolgono nel territorio dello Stato attività d’impresa mediante stabile organizzazione.

Quanto ai requisiti oggettivi, la *tonnage tax* si applica al reddito delle navi che presentano i requisiti di cui all’articolo 155, commi 1 e 2, del TUIR, così come integrato dall’articolo 6, comma 1, del Decreto. Più precisamente, le navi devono essere:

- 1) iscritte nel registro internazionale di cui al decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30;
- 2) utilizzate in traffico internazionale;
- 3) di tonnellaggio superiore a cento tonnellate di stazza netta;
- 4) destinate a determinate attività di trasporto;

- 5) armate direttamente, oppure noleggate dall'impresa marittima, a condizione che il tonnellaggio delle navi prese a noleggio non sia superiore al 50% di quello complessivamente utilizzato.

Infine, il DM 21.11.2023 n. 299 (pubblicato sulla G.U. 30.12.2023 n. 303) prevede che, a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data di entrata in vigore del decreto, il regime di *tonnage tax* è esteso ai soggetti che al contempo:

- sono residenti o non residenti con stabile organizzazione nel territorio dello Stato ex art. 162 del TUIR;
- utilizzano esclusivamente navi adibite a traffici commerciali internazionali iscritte nei registri degli Stati dell'Unione europea (UE) o dello Spazio economico europeo (SEE).

Per l'estensione a tali soggetti della *tonnage tax* devono essere rispettate le disposizioni degli artt. 1, co. 5 e 3 del D.L. 457/97, dell'art. 317 del R.D. 327/42 (Codice della navigazione) e dell'art. 426 del DPR 15.2.52 n. 328.

I predetti soggetti richiedono al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti l'annotazione delle navi, adibite esclusivamente a traffici internazionali iscritte nei registri degli Stati UE/SEE, nell'elenco previsto dall'art. 6-ter, co. 2 del D.L. 457/97. Tali navi devono essere adibite esclusivamente a traffici commerciali internazionali in relazione alle attività di trasporto marittimo o alle attività assimilate di cui all'articolo 1, comma 1. Trattasi di navi che effettuano attività di trasporto marittimo, inteso come trasporto via mare di passeggeri o merci tra porti, tra un porto e un impianto o una struttura in mare aperto, nonché quelle che svolgono attività assimilate al trasporto marittimo, quali:

- a) navi che forniscono assistenza alle piattaforme *Offshore*, quali le unità che prestano servizi antincendio, di trasporto di materiali e personale tecnico;
- b) navi d'appoggio quali le navi che prestano servizi di rimorchio d'alto mare, servizio antincendio e servizio antinquinamento;
- c) navi posacavi che effettuano l'installazione e l'attività di manutenzione degli strati di cavi e di tubi;
- d) navi da ricerca scientifica e sismologica ovvero che effettuano attività di installazione e manutenzione in mare aperto;
- e) draghe che, oltre alle attività di dragaggio, effettuano anche attività di trasporto del materiale dragato;
- f) navi di servizio che forniscono altre forme di assistenza o servizi di salvataggio in mare che operino in contesti normativi nell'Unione Europea simili a quello del trasporto marittimo dell'Unione Europea in termini di protezione del lavoro, requisiti tecnici e sicurezza e che operino nel mercato globale.

Dal punto di vista pratico, la normativa della "*tonnage tax*" prevede che il reddito imponibile generato dalle navi assoggettate a tale regime sia calcolato in via forfettaria ed unitaria, sulla base di importi in cifra fissa previsti dal TUIR per scaglioni di tonnellaggio netto e tenuto conto dei soli giorni di operatività, senza poter tenere conto di alcuna deduzione. In particolare, l'art. 156 del TUIR prevede l'applicazione dei seguenti importi per tonnellata, in base allo scaglione di tonnellaggio

netto: 0,0090 Euro (da 0 a 1.000 tonnellate), 0,0070 Euro (da 1.001 a 10.000 tonnellate), 0,0040 Euro (da 10.001 a 25.000 tonnellate), 0,0020 Euro (da 25.001 tonnellate). Il reddito così determinato concorre, quindi, alla formazione dell'imponibile complessivo dell'impresa di navigazione unitamente al reddito eventualmente prodotto da attività estranee al campo di applicazione dello specifico istituto. Le spese e gli altri componenti negativi di reddito afferenti all'attività delle navi in "*tonnage tax*" sono indeducibili.

Il reddito che deriva dal contemporaneo svolgimento di attività diverse da quelle soggette al regime di *tonnage tax* va determinato secondo le regole ordinarie. A tal fine è d'obbligo la tenuta di una contabilità separata. Le spese e gli altri componenti negativi che si riferiscono indistintamente a componenti positivi di reddito ricompresi e non ricompresi nell'imponibile come sopra determinato sono deducibili per la parte corrispondente al rapporto tra l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi non ricompresi nell'imponibile come sopra determinato e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

Il regime forfettario si attiva su opzione del contribuente per una durata fissa di 10 esercizi, al cui termine opera il rinnovo tacito, per altri 10 anni, a meno che non si effettui la revoca (secondo le modalità ed i termini previsti per la comunicazione dell'opzione).

Nell'ambito dello stesso gruppo d'impresе, legate da un rapporto di controllo di diritto, non possono coesistere società che applicano la "*tonnage tax*" e altre società che, invece, non hanno esercitato l'opzione. In tal caso, in presenza dei requisiti soggettivi, l'opzione ha effetto anche nei confronti del soggetto che non l'ha esercitata o di quello per il quale l'opzione in precedenza esercitata ha perso efficacia e va comunicata all'Amministrazione finanziaria in via telematica, a cura della società controllante, ed entro tre mesi dall'ingresso in *tonnage*.

Ai sensi dell'articolo 157 del T.U.I.R., l'opzione di fruizione della "*tonnage tax*" non può essere esercitata, e se esercitata viene meno con effetto dal periodo d'imposta in corso, nel caso in cui ricorra una delle seguenti condizioni:

- oltre la metà delle navi complessivamente utilizzate viene locato dal contribuente a scafo nudo per un periodo di tempo superiore, per ciascuna unità, al 50% dei giorni di effettiva navigazione per ciascun esercizio sociale;
- non sia rispettato l'obbligo di formazione dei cadetti.

Qualora, per qualsiasi motivo, ne venga meno l'efficacia, l'opzione non può essere esercitata nuovamente prima del decorso del decennio originariamente previsto (e, comunque, non prima del quinto periodo d'imposta successivo a quello in cui è venuta meno l'opzione).

Normativa fiscale in tema di navi iscritte al "*Registro internazionale*"

Nell'ambito delle Disposizioni per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione, l'articolo 1 del Decreto Legge del 30 dicembre 1997 n. 457 (pubblicato in G.U. del 31 dicembre 1997 n. 303) ha istituito il "*Registro internazionale*", nel quale sono iscritte, a seguito di autorizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, le navi che effettuano attività di trasporto marittimo, inteso come trasporto via mare di passeggeri o merci tra porti, tra un porto e un impianto o una struttura in mare aperto, nonché quelle che svolgono attività assimilate al trasporto marittimo, quali:

- a) navi che forniscono assistenza alle piattaforme *Offshore*, quali le unità che prestano servizi antincendio, di trasporto di materiali e personale tecnico;
- b) navi d'appoggio quali le navi che prestano servizi di rimorchio d'alto mare, servizio antincendio e servizio antinquinamento;
- c) navi posacavi che effettuano l'installazione e l'attività di manutenzione degli strati di cavi e di tubi;
- d) navi da ricerca scientifica e sismologica ovvero che effettuano attività di installazione e manutenzione in mare aperto;
- e) draghe che, oltre alle attività di dragaggio, effettuano anche attività di trasporto del materiale dragato;
- f) navi di servizio che forniscono altre forme di assistenza o servizi di salvataggio in mare che operino in contesti normativi nell'Unione Europea simili a quello del trasporto marittimo dell'Unione Europea in termini di protezione del lavoro, requisiti tecnici e sicurezza e che operino nel mercato globale.

L'autorizzazione è rilasciata a seguito di specifica istanza presentata dai soggetti interessati, per ogni nave, corredata da una dichiarazione di impegno a rispettare i limiti previsti dagli orientamenti marittimi, corredata della pertinente documentazione tecnica della nave.

Il Registro internazionale di cui al comma 1 è diviso in tre sezioni nelle quali sono iscritte rispettivamente:

1. le navi che appartengono a soggetti italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo 143 del codice della navigazione;
2. le navi che appartengono a soggetti non comunitari ai sensi del comma 1, lettera b), dell'articolo 143 del codice della navigazione;
3. le navi che appartengono a soggetti comunitari o non comunitari, in regime di sospensione da un registro comunitario o non comunitario, ai sensi del comma secondo dell'articolo 145 del codice della navigazione, a seguito di locazione a scafo nudo a soggetti giuridici italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

L'articolo 4 del D.L. 457/1997 prevede, in primo luogo, che ai soggetti che esercitano l'attività produttiva di reddito di cui al comma 2 è attribuito un credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi. Detto credito non concorre alla formazione del reddito imponibile.

L'articolo 4 prevede poi che il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte nel Registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche e all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, disciplinate dal TUIR.

Gli utili di esercizio, le riserve e gli altri fondi formati con utili che non concorrono a formare il reddito ai sensi del comma 2, rilevano agli effetti della determinazione dell'ammontare delle imposte

di cui al comma 4 dell'articolo 105 del TUIR, secondo i criteri previsti per i proventi di cui al numero 1) dello stesso comma.

Il regime del Registro internazionale, si applica in relazione al reddito derivante:

- dai proventi principali risultanti dalle attività di trasporto marittimo, quali i proventi derivanti dalla vendita di biglietti o tariffe per il trasporto di merci e, in caso di trasporto di passeggeri, dalla locazione di cabine nel contesto del viaggio marittimo e dalla vendita di alimenti e bevande per il consumo immediato a bordo;
- dallo svolgimento delle attività assimilate a quelle di trasporto marittimo di cui all'articolo 1, comma 1;
- dallo svolgimento delle attività accessorie derivanti da attività di trasporto marittimo, a condizione che in ciascun esercizio i relativi ricavi di competenza non superino il 50% dei ricavi totali ammissibili derivanti dalla utilizzazione della nave, nel qual caso il regime di cui al presente comma non si applica alla quota eccedente il 50%.

I redditi derivanti dalle attività di cui ai commi 1 e 2 devono essere differenziati e tenuti in contabilità separata.

Alle operazioni fra le società, il cui reddito è determinato anche parzialmente ai sensi dell'articolo 4, comma 2, e le altre imprese, anche se residenti nel territorio dello Stato, si applica, ricorrendone le altre condizioni, il principio del valore di mercato di cui all'articolo 9 del TUIR.

Le disposizioni dell'articolo 4, comma 2, si applicano all'attività delle navi prese a noleggio a tempo o a viaggio se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- (i) se le navi sono noleggiate a tempo o a viaggio con attrezzature ed equipaggio forniti da altre imprese, il beneficiario conta nella propria flotta anche navi per cui assicura la gestione tecnica e del personale e tali navi costituiscono almeno il 20% del tonnellaggio della flotta;
- (ii) la quota di navi noleggiate a tempo o a viaggio che non sono registrate in uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo non supera il 75% della flotta del beneficiario ammissibile al regime;
- (iii) almeno il 25% dell'intera flotta del beneficiario batte bandiera di Stati appartenenti allo Spazio economico europeo.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6-*quater*, nei casi di cui al comma 1 il beneficiario è tenuto a mantenere o aumentare la quota di navi di proprietà o locate a scafo nudo battenti bandiera di Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo rispetto al totale della propria flotta.

Normativa IRAP comune al regime di "tonnage tax" e "Registro internazionale"

Nell'applicazione della complessiva disciplina fiscale delineata per ciascuno dei due regimi di tassazione, deve altresì tenersi conto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo del 15 dicembre 1997 n. 446, istitutivo dell'imposta regionale sulle attività produttive. In sintesi, il comma 3 dell'articolo 12 del D.Lgs. 446/1997 prevede che, se il soggetto passivo esercita attività produttive mediante l'utilizzazione di navi iscritte nel registro di cui all'articolo 1, comma 1, del D.L. 457/1997, la quota di valore a queste attribuibile, determinata a norma dell'articolo 5, è scomputata dalla base imponibile.

Normativa relativa al Bonus investimenti in beni strumentali 4.0

L'art. 1 co. 1051 – 1063 della L. 178/2020, come modificato dall'art. 1, co. 44 della L. 234/2021, riconosce un credito d'imposta per gli investimenti in nuovi beni strumentali "ordinari" e "Industria 4.0". Tale bonus spetta a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa, che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. A decorrere dal 16 novembre 2020 è riconosciuto un credito d'imposta alle condizioni e nelle misure stabilite dai commi da 1052 a 1058-*ter*, in relazione alle diverse tipologie di beni agevolabili. In primo luogo, le fatture e i vari documenti, inerenti all'investimento, devono contenere l'esplicito riferimento alle disposizioni della legge di bilancio. Fra i documenti idonei a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili, si segnalano a titolo esemplificativo: (i) offerta e conferma dell'ordine di acquisto; (ii) fatture elettroniche emesse dal fornitore a titolo di acconto e saldo; (iii) verbale di collaudo attestante l'entrata in funzione del bene. Per i beni materiali ed immateriali interconnessi 4.0 è previsto un ulteriore onere documentale in caso di costo di acquisizione unitario superiore a Euro 300.000: una perizia tecnica asseverata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato.

Con specifico riferimento all'interconnessione, l'Agenzia delle Entrate, con circolare 9/E del 23 luglio 2021, ha sottolineato l'obbligo di mantenimento nel tempo dei requisiti d'accesso all'agevolazione 4.0 per tutto il periodo di fruizione dei crediti d'imposta. È l'intestatario dell'agevolazione il responsabile vincolato a documentarlo opportunamente.

Se entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione o di avvenuta interconnessione i beni agevolati sono ceduti a titolo oneroso ovvero sono destinati a strutture produttive ubicate all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto, il credito d'imposta è corrispondentemente ridotto, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

Normativa relativa al Credito per investimenti in Ricerca e Sviluppo

Il credito per Investimenti in Ricerca e Sviluppo è stato, dapprima, normato dall'art. 3 del D.L. 145/2013 conv. e dal D.M. 27 maggio 2015 ora, di fatto, sostituiti, rispettivamente, dall'art. 1 co. 198 – 209 della L. 160/2019, come modificato dall'art. 1, co. 1064 della L. 178/2020 e dall'art. 1, co. 45 della L. 234/2021, e dal D.M. 26 maggio 2020. I soggetti interessati dall'agevolazione sono le imprese, a prescindere dalla forma giuridica, dalla natura giuridica, dalla dimensione e dal regime di determinazione del reddito dell'impresa. L'agevolazione è applicabile alle spese in investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche volta ad un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione tecnologica 4.0 e altre attività innovative sostenute. La determinazione e la misura del credito d'imposta variano a seconda della tipologia di investimenti agevolabili. Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in F24 ed in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'esercizio successivo a quello di maturazione. Ai fini del riconoscimento del credito di imposta Ricerca e Sviluppo le imprese devono: (i) essere in possesso di apposita certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; (ii) redigere e conservare una relazione tecnica asseverata che illustri le finalità, i contenuti e i risultati dell'attività assimilabili svolte in ciascun periodo di imposta in relazione ai progetti in

corso di realizzazione; e (iii) presentare una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico (che, tuttavia, non costituisce condizione preventiva di accesso).

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute principalmente nel D.Lgs. n. 81/2008 emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Tale normativa stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate talune azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) la sorveglianza sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l'azienda a significative sanzioni.

Il D.Lgs. n. 81/2008 prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, i preposti, gli addetti antincendio e di primo soccorso, ecc.). Il datore di lavoro ai sensi del predetto D.Lgs. n. 81/2008 dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione volte a eliminare o, in ogni caso, contenere i rischi, nonché assicurare che ogni lavoratore sia adeguatamente formato, informato e addestrato in tal proposito.

Normativa c.d. "golden power"

Il D.L. 21/2012 fornisce il quadro di riferimento per l'esercizio dei speciali conferiti al Governo italiano per salvaguardare gli assetti proprietari delle società operanti in settori reputati strategici e di interesse nazionale (c.d. normativa *golden power*). Per mezzo del D.L. 21/2012 sono stati definiti, anche mediante il rinvio ad atti di normazione secondaria, l'ambito oggettivo e soggettivo, la tipologia, le condizioni e le procedure di esercizio da parte del Governo dei suddetti poteri speciali.

La normativa di riferimento, per quanto qui di interesse ⁽²⁷⁾, è contenuta nelle seguenti fonti:

- decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, recante Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni;
- D.P.C.M. 18 dicembre 2020, n. 179, recante Regolamento per l'individuazione dei beni e dei rapporti di interesse nazionale nei settori di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2019;
- Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2019, recante Istituzione di un quadro per il controllo degli investimenti esteri diretti nell'Unione;
- D.P.C.M. 1 agosto 2022, n. 133, recante Regolamento recante disciplina delle attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali di cui al decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni, della prenotifica e misure di semplificazione dei procedimenti.

⁽²⁷⁾ Il quadro normativo relativo alla disciplina c.d. *golden power* è sintetizzato di seguito selezionando le disposizioni rilevanti alla luce della possibile attinenza all'ambito di operatività dell'Emittente e del Gruppo.

Notifica di delibere, atti o operazioni che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi strategici (art. 2, comma 2-bis, D.L. 21/2012)

L'art. 2 del D.L. 21/2012 prevede che qualsiasi delibera, atto od operazione adottata da un'impresa che detiene attivi strategici, che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi strategici medesimi a favore di un soggetto esterno all'Unione Europea, comprese le delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa in cui siano compresi gli attivi strategici o l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia, il trasferimento di società controllate che detengono i predetti attivi, ovvero che abbia per effetto il trasferimento della sede sociale in un Paese non appartenente all'Unione Europea, così come delibere, atti od operazioni adottati dalla società che abbiano per effetto il cambiamento della destinazione degli attivi strategici, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, terzo comma, cod. civ. ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474 (come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L. 21/2012) debba essere notificata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 10 giorni e comunque prima che vi sia data attuazione.

Il procedimento per l'esercizio dei poteri speciali: tempistiche, esiti e conseguenze della mancata notifica di delibere, atti o operazioni ex art. 2, comma 2-bis, D.L. 21/2012 (art. 2, commi 3 e 4, D.L. 21/2012)

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri può essere espresso il veto alle delibere, atti e operazioni che precedono che diano luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa nazionale ed europea di settore, di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti. Ad ogni modo, l'autorità competente è tenuta ad imporre specifiche prescrizioni o condizioni, al posto del veto, ogniqualvolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela dei summenzionati interessi pubblici.

Con la notifica è fornita al Governo una informativa completa sulla delibera, atto o operazione in modo da consentire l'eventuale tempestivo esercizio dei poteri speciali. Entro 45 giorni dalla notifica, l'autorità competente comunica l'eventuale esercizio dei poteri speciali. Qualora si renda necessario richiedere informazioni alla società notificante, tale termine è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di 10 giorni. Qualora si renda necessario formulare richieste istruttorie a soggetti terzi, il predetto termine di 45 giorni è sospeso, per una sola volta, fino al ricevimento delle informazioni richieste, che sono rese entro il termine di 20 giorni. Ulteriori sospensioni possono derivare dall'applicazione del meccanismo di coordinamento europeo di cui al Regolamento UE n. 452/2019.

Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei termini di conclusione del procedimento di verifica è sospesa l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante. Decorsi i termini previsti per la conclusione del procedimento senza che sia intervenuto un provvedimento espresso, l'operazione può essere effettuata. Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione della normativa c.d. *golden power* sono nulli. Il Governo può altresì ingiungere alle società coinvolte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi le disposizioni di cui all'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 21/2012 è soggetto a una sanzione

amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Notifica di acquisti di partecipazioni nel capitale sociale di una impresa che detiene attivi strategici (art. 2, comma 5, D.L. 21/2012)

Sempre ai sensi dell'art. 2 del D.L. 21/2012, l'acquisto a qualsiasi titolo da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea di partecipazioni nel capitale sociale di un'impresa che detiene attivi strategici, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e del TUF, è notificato dall'acquirente, ove possibile congiuntamente alla società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, entro 10 giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente ad ogni informazione utile alla descrizione generale del progetto di acquisizione, dell'acquirente e del suo ambito di operatività.

Sono soggetti all'obbligo di notifica anche gli acquisti di partecipazioni nel capitale sociale di società che detengono attivi strategici da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore a 1 milione di Euro, e sono altresì notificate le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale.

Il procedimento per l'esercizio dei poteri speciali: tempistiche, esiti e conseguenze della mancata notifica di delibere, atti o operazioni ex art. 2, comma 5, D.L. 21/2012 (art. 2, commi 6 e 8, D.L. 21/2012)

Qualora l'acquisto di partecipazioni nel capitale sociale dell'impresa detentrici di attivi strategici comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, ovvero un pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico, entro 45 giorni dalla notifica, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione, da parte dell'acquirente e della società le cui partecipazioni sono oggetto di acquisto, di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi. In casi eccezionali di rischio per la tutela dei predetti interessi, non eliminabili attraverso l'assunzione di impegni, il Governo può opporsi, sulla base della stessa procedura, all'acquisto.

I termini per la conclusione del procedimento e le eventuali richieste di informazioni sono i medesimi già sintetizzati sopra nel caso di procedimenti ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 21/2012. Fino alla notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante sono sospesi. Decorsi i predetti termini, l'operazione può essere effettuata.

Salvo che il fatto costituisca reato e ferme restando le invalidità previste dalla legge, chiunque non osservi gli obblighi di notifica ex art. 2, comma 5-bis, del DL 21/2012, è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1% del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio. Qualora il potere sia esercitato nella forma dell'imposizione di impegni, in caso

di inadempimento, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento medesimo, i diritti di voto o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote, o comunque le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte, sono nulli. La società acquirente e la società le cui partecipazioni sono oggetto di acquisto che non adempiano agli impegni imposti sono altresì soggette, salvo che il fatto costituisca reato, alla medesima sanzione amministrativa pecuniaria imposta per violazione degli obblighi di notifica.

Notifica della costituzione di imprese (art. 2, comma 7-bis, D.L. 21/2012)

Si segnala altresì che è soggetta ad obbligo di notifica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri anche la costituzione di un'impresa che svolge attività ovvero detiene uno o più degli attivi individuati come strategici dalla c.d. normativa *golden power*, entro i termini e con le procedure di cui all'art. 2 del D.L. 21/2012, qualora uno o più soci, esterni all'Unione Europea, detengano una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%.

Avvio dei procedimenti ex officio da parte del Governo ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali (art. 2, comma 8-bis, D.L. 21/2012)

Nei casi di violazione degli obblighi di notifica di cui all'art. 2 del D.L. 21/2012, anche in assenza di notifica ex art. 2, comma 2-bis e comma 5, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali. A tale scopo, trovano applicazione i termini e le norme procedurali previste dall'art. 2 del D.L. 21/2012 nonché dai regolamenti attuativi. Il termine di 45 giorni per l'eventuale esercizio dei poteri speciali decorre dalla conclusione del procedimento di accertamento della violazione dell'obbligo di notifica.

CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo

A giudizio dell'Emittente, dal 31 dicembre 2023 sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

Al 31 dicembre 2023, l'*hard backlog* consolidato di Gruppo – definito come gli ordini in portafoglio già contrattualizzati ma ancora da completare che si prevede genereranno ricavi negli esercizi successivi – ammonta a circa Euro 275 milioni (arrivati a circa Euro 325 milioni al 29 febbraio 2024).

Al 31 dicembre 2023, il *soft backlog* consolidato di Gruppo – relativo ai contratti in corso di negoziazione che l'Emittente prevede ragionevolmente di concludere nel breve periodo – ammonta a circa Euro 50 milioni (arrivati a circa Euro 100 milioni al 29 febbraio 2024).

La *pipeline* dei progetti – intesa come ventaglio di progetti già individuati, per i quali il Gruppo ha presentato un'offerta e/o per i quali ha partecipato e superato le prime fasi selettive per i quali al 29 febbraio 2024 non è possibile prevedere la relativa aggiudicazione né le tempistiche – ammonta a circa Euro 253 milioni al 29 febbraio 2024.

Per completezza, con specifico riferimento all'*hard backlog*, si segnala che degli Euro 275 milioni, una quota parte pari a circa Euro 205 milioni costituiranno ricavi nel corso dell'esercizio 2024. Si rappresenta, ulteriormente, che gli importi di *hard backlog* anzi descritti rappresentano una stima fino all'esercizio 2027 compreso.

L'*hard backlog* è stato oggetto di formale approvazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 maggio 2024.

9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO E PRINCIPALI DIRIGENTI

11.1 Organi sociali e principali dirigenti

11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 7 (sette) amministratori, stabilito dall'Assemblea. Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dall'art. 2399 del cod. civ. e dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 147-*quinquies* del TUF e dalla relativa normativa di attuazione. Inoltre, almeno 1 (uno) degli Amministratori deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del cod. civ.; essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il "**Consiglio di Amministrazione**") in carica è composto da n. 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

Gli amministratori in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea tenutasi in data 29 marzo 2024. Inoltre, l'Assemblea tenutasi in data 15 maggio 2024 ha deliberato di integrare il Consiglio di Amministrazione con la nomina, a decorrere dalla Data di Ammissione, dei consiglieri indipendenti Andrea Costantini e Giorgio Filippi, che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Attilio Ievoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Napoli, 29/06/1973
Giovanni Ranieri	Amministratore Delegato	Napoli, 22/04/1963
Giuseppe Maffia	Amministratore (§)	Napoli, 29/06/1973
Andrea Costantini (*)	Amministratore Indipendente	Bologna, 22/05/1976
Giorgio Filippi (*)	Amministratore Indipendente	Napoli, 25/04/1963

(§) Amministratore con deleghe operative.

(*) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 147-*ter* e 148, comma 3 del TUF, la cui nomina è efficace a decorrere dalla Data di Ammissione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha provveduto a verificare che (i) tutti gli amministratori fossero in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF; e (ii) i Consiglieri Andrea Costantini e Giorgio Filippi fossero altresì in possesso dei requisiti di

indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, quarto comma, del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Attilio Ievoli

Laureatosi nel 1999 in Scienze Politiche dopo aver frequentato l'Istituto Nautico Superiore Duca degli Abruzzi di Napoli, inizia la sua esperienza nell'ambito delle aziende navali già dal 1993; in quegli anni e fino alla laurea svolge attività di supporto presso l'Ufficio Tecnico di Marnavi, per poi divenire Responsabile Contratti e Logistica, nel 2001. L'anno successivo ricopre lo stesso ruolo presso la società di *shipping* internazionale Navomar (Houston, USA) fino al 2004, anno in cui inizia ad occuparsi dell'analisi del mercato globale dello *shipping* finalizzata all'espansione aziendale della Navomar verso nuove aree di *business*, con particolare riferimento al settore *Offshore*. In seguito, nel 2015, fonda la Marnavi Offshore S.r.l. (società di servizi per la gestione tecnica, commerciale, operativa e il *crewing* di mezzi navali *Offshore* e la gestione tecnica di navi cisterna per prodotti alimentari, nonché la sorveglianza su nuove costruzioni di navi *Offshore*), di cui, nel successivo triennio, è anche amministratore. Al termine del triennio, fonda la Dynamic Offshore Ltd (società di servizi per la gestione tecnica, commerciale, operativa e il *brokeraggio* di mezzi navali operanti principalmente nel settore energetico; anche qui, ricopre altresì il ruolo di Amministratore. In entrambe le società si occupa del potenziamento commerciale internazionale e dell'acquisizione di nuovi clienti, dell'implementazione della flotta *Offshore* e della successiva gestione tecnico-commerciale, maturando così una vasta esperienza nel settore. Dal 2023 è Presidente del Consiglio di Amministrazione con compiti esecutivi della Next Geosolutions UKCS Ltd, di cui è altresì azionista. Rientra poi, nel 2024, in Marnavi, con il ruolo di Amministratore Delegato.

Giovanni Ranieri

Dopo una laurea, conseguita nel 1991 in Scienze Marine (indirizzo "Acustica Subacquea e Geofisica Marina"), nel 1993 inizia la propria carriera presso Geolab S.r.l. - di cui è altresì *co-founder* e azionista - col ruolo di *Managing Director*, occupandosi in particolare dello sviluppo aziendale e pianificazione strategica. Prosegue, poi, il proprio percorso professionale nella UTEC Survey Inc., in cui ricopre, dal dicembre 2011, la posizione di *Global Business Development Director*, qui cura principalmente l'area "*sales*" a livello globale, strutturando e implementando piani e strategie commerciali, e occupandosi altresì dello sviluppo di nuovi prodotti, servizi e canali di distribuzione. Qualche anno dopo, nel 2015, entra a far parte della realtà dell'Emittente, come CEO. Vanta una significativa esperienza trentennale nell'industria petrolifera e del gas; settore questo, in cui ricopre numerosi ruoli e posizioni, in tal modo sperimentando il punto di vista tecnico, operativo e commerciale, e in cui guida numerosi progetti che spaziano dalla ricerca scientifica applicata - per citarne alcune - alle costruzioni *Offshore*, IMR, *Trenching*, ROV, indagini ambientali. Il tutto, in molteplici aree geografiche, dal Mar Mediterraneo (Italia, Spagna, Marocco, Tunisia), al Mare d'Irlanda (Regno Unito), e al Mar Baltico (Russia, Finlandia, Svezia, Germania), nonché nel Golfo Persico (Emirati Arabi Uniti, Qatar, Iran) e nell'Africa Occidentale (Congo, Angola, Ghana, Nigeria).

Giuseppe Maffia

Si laurea nel 1998 in Economia presso l'Università Federico II di Napoli e, nel medesimo anno, frequenta un corso per l'implementazione e la certificazione dei *quality systems* nelle PMI organizzato dall'I.P.E.. L'anno seguente frequenta un corso di consulenza e revisione contabile (di cui, nel 2000, diviene *Team Manager*), nonché un corso di *risk management*, tax e contabilità, entrambi tenuti da PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Inizia la propria esperienza lavorativa già nel 1994 presso la Jamaica S.r.l., in cui riveste la posizione di *Chief Executive* e *Trade Officer*. Dal 1999 al 2002 è *Supervisor Senior Auditor* presso PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, successivamente, per due anni ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* presso la Novamar International Scarl. Entra poi in Marnavi, con la medesima posizione. Negli anni ricopre altresì la carica di Amministratore presso altre società operanti nel mercato navale tra cui la White Ocean Shipping AS, la Marnavi Shipping Management PVT, la Marigest S.r.l., la Next Geosolutions UKCS Ltd, e la Seashiptanker S.r.l., maturando una significativa esperienza nel settore marittimo.

Andrea Costantini

Dopo una laurea in Business Administration e Business Law presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 2000 e un *Executive Education Program in General Management* nel 2011 presso la Harvard Business School, inizia la propria carriera in consulenza, prima in Arthur Andersen S.p.A. e successivamente in KPMG S.p.A.. In seguito, lavora per diversi anni per la Coca Cola Company nel dipartimento di *Corporate Audit*, con *focus* principale su Paesi quali Cina, India, Giappone e Russia. Successivamente all'esperienza in Coca Cola, entra a far parte del Gruppo D'Amico Shipping in qualità di *Regional CFO* per l'Asia e, nel 2016, nel Gruppo Agrati in qualità di Vice-presidente esecutivo. Dal 2021 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Smart Capital S.p.A., *holding* di partecipazioni finanziarie di tipo "*Permanent Capital*" specializzata in investimenti in *private equity* e *private investment*.

Giorgio Filippi

Si laurea presso l'Università Federico II di Napoli in Giurisprudenza nel 1986 e, per i due anni successivi, frequenta a Londra corsi di specializzazione aventi ad oggetto, tra l'altro, il trasporto marittimo, terrestre ed aereo, la vendita internazionale di navi (regolati da legge inglese) e, più in generale, la contrattualistica internazionale. Si abilita, nel 1991, all'esercizio della professione forense. Vanta una trentennale esperienza in materia di contrattualistica internazionale, sempre con specifico riferimento al settore marittimo, e ha approfondito – negli anni – le problematiche giuridiche connesse, in particolare, ai contratti di finanziamento, di costruzione, di appalto di navi e infrastrutture, nonché alle varie tipologie dei contratti di trasporto a mezzo nave, aereo, *container*, ferroviario e trasporto combinato. Negli anni, ha ricoperto cariche di amministratore, consigliere o Presidente del Consiglio di Amministrazione in numerose realtà aziendali, tra cui società armatoriali, immobiliari e di servizi. Alla Data del Documento di Ammissione si occupa prevalentemente di diritto civile, con specifico riguardo al diritto della navigazione e dei trasporti.

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dagli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero

soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Attilio Ievoli	Next Geosolutions UKCS Ltd	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Marnavi S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Dynamic Offshore Ltd	Amministratore	In carica	-
	Dynamic Europe S.r.l.	100%	-	In essere
	Dynamic Offshore Ltd	100%	-	In essere
	Next Geosolutions Europe S.p.A.	11,87%	-	In essere
Giovanni Ranieri	Next Geosolutions UKCS Ltd	Amministratore Delegato	In carica	-
	Phoenix Offshore S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Next Geosolutions Ltd	Amministratore Delegato	Cessata	-
	Next Geosolutions Middle East Fze	Amministratore Delegato	Cessata	-
	VR Consulting S.r.l.	100%	-	In essere
	Mercury Subsea S.r.l.	33%	-	Non socio
	UTEK Survey Inc.	<i>minority</i>	-	Non socio
Giuseppe Maffia	Next Geosolutions UKCS Ltd	Amministratore	In carica	-
	Next Geosolutions B.V.	Amministratore	In carica	-
	Nextpoli S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Seashiptanker S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Marnavi Chem S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Idrambiente S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Castalia Consorzio Scarl	Sindaco	In carica	-
	Green Fleet S.r.l.	Procuratore	In carica	-
	Marnavi S.p.A.	Componente interno Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001	In carica	-
	Marsea Shipping Ltd	Amministratore	In carica	-
	Marnavi Anguilla Ltd	Amministratore	In carica	-
	Marnavi Shipping Management Pvt	Amministratore	In carica	-
	Armatori del Mediterraneo S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Iceb Immobiliare S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Pleasure Hotel S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	GM Consulting S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	PM Consulting S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Marnavi S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata	-

	Martanker S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Next Middle East Fze	Amministratore	Cessata	-
	Marigest S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	White Ocean Shipping Lda	Amministratore	Cessata	-
	Marnavi Brasil Ltda	Amministratore	Cessata	-
	Hambleton Gestao Navigacao Lda	Amministratore	Cessata	-
	Quisisana Gestao Navigacao Lda	Amministratore	Cessata	-
	GM Consulting S.r.l.	100%	-	In essere
	PM Consulting S.r.l.	100%	-	In essere
	Pleasure Hotel S.r.l.	33,33%	-	In essere
	Subsea 5 S.r.l.	12,50%	-	Non socio
Andrea Costantini	Agrati S.p.A.	Vice Presidente	In carica	-
	Smart Capital	Amministratore Delegato	In carica	-
	Agrati Inc.	Presidente	In carica	-
	Smart4tech S.p.A.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart4tech S.p.A	Amministratore Delegato	In carica	-
	Lario up S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart Logistics S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart VSL S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart tech S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart4Sea S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart4mechanics S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart VSL Geolutions S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart ALA S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Smart4Advisory S.r.l.	Amministratore Delegato	In carica	-
	Knobs S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Urania S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Cofle S.p.A.	Amministratore	In carica	-
	Smart Racing S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Smart Agri S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata	-
	Beebeez S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	NFT S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Saturnia S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Finagrati S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
	Costantini Investments S.r.l.	100%	-	In essere
	Smart Capital S.p.A.	47,7%	-	In essere
	Smart4Tech S.p.A.	5%	-	In essere
Smart Tech S.r.l.	4,9%	-	In essere	

	Smart4Advisory S.r.l.	2,9%	-	In essere
Giorgio Filippi	Pleasure Hotels S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Immobiliare ICEB S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Marnavi S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione senza deleghe	In carica	-
	Corecam S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Immobiliare Milanese S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Italiana Consulting S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Navigli Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Next Geosolutions Europe S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Palumbo Malta Shipyard Malta	Amministratore	Cessata	-
	Palumbo Shipyard Limited (Malta)	Amministratore	Cessata	-
	Viktor Lenac (Croazia)	Membro del <i>Supervisory Board</i>	Cessata	-
	Italiana Consulting S.r.l.	98%	-	In essere
	Immobiliare Milanese S.r.l.	2%	-	In essere
	CID Software S.p.A.	0,97%	-	In essere

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale o con i dirigenti e *key managers* della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Poteri attribuiti agli amministratori e al Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, più specificamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli non delegabili per legge, può delegare le proprie attribuzioni e poteri ad uno o più amministratori delegati, determinando i limiti della delega.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione Attilio Ievoli sono conferiti poteri di supervisione ed indirizzo strategico come di seguito definiti a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- (i) esplorare e valutare le strategie e le opportunità di aggregazione, quali fusioni, acquisizioni, *joint venture* o di sviluppo commerciale, acquisto e vendita di navi.
- (ii) mantenere le relazioni istituzionali e gestire la comunicazione della Società e del gruppo ad essa facente capo.

Per chiarezza, si precisa che le decisioni operative finali in merito alle operazioni di cui al punto (i) che precede saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

All'Amministratore Delegato Giovanni Ranieri sono conferiti i seguenti poteri, con firma singola:

- (i) sottoscrivere i contratti di lavoro e tutti gli atti volti alla cessazione dei rapporti di lavoro esistenti e qualsiasi altro atto o documento inerente al personale;
- (ii) acquistare, vendere, permutare macchinari e beni mobili, per importi non superiori ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per ciascuna operazione;
- (iii) stipulare, trasferire e risolvere contratti di acquisto, comodato e licenza d'uso relativi ad hardware e software, per importi non superiori ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per ciascun contratto;
- (iv) stipulare, trasferire e risolvere contratti di assicurazione contro ogni genere di rischio da cui ritenga opportuno proteggere la Società, pagando i relativi premi per importo non superiore ad Euro 150.000,00 (centocinquantomila/00);
- (v) sottoscrivere qualsiasi altro contratto (sia attivo che passivo) di qualsiasi genere pattuendo tutti i relativi termini e condizioni incluso a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti noleggio (sia a scafo armato che a scafo nudo), contratti di locazione immobili, contratti di appalto, contratti di servizio, contratti d'opera – purché di importo complessivo non superiore ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00);
- (vi) compiere qualsiasi atto necessario ad assicurare la regolare tenuta dei libri contabili;
- (vii) deferire e compromettere vertenze in arbitri, anche amichevoli compositori sia in base a clausola compromissoria, che a compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai giudizi arbitrali;
- (viii) incassare ed esigere crediti di qualsivoglia natura ed entità, rilasciandone ampia e definitiva quietanza liberatoria, sia in confronto di privati che di Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito, sempre compreso anche quello di emissione, Uffici del Bollo e del Registro, etc. Intendenze di Finanza, etc., esonerando le amministrazioni solventi da ogni responsabilità;
- (ix) rappresentare la Società davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria, Amministrativa, fiscale, valutaria, ordinaria o speciale in qualunque procedura, in qualunque grado o sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di revocazione e nelle controversie di lavoro;
- (x) nominare difensori alle liti;

- (xi) ritirare ed inviare, o conferire mandato al fine di ritirare ed inviare dagli uffici postali e telegrafici, dagli spedizionieri e da altri vettori ogni genere di merci, plichi, pacchi, corrispondenza anche se raccomandata od assicurate, vaglia postali ordinari e telegrafici;
- (xii) deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori ed interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio; compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli Uffici Doganali, Postelegrafonici ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- (xiii) firmare le dichiarazioni e le denunce richieste dalle leggi fiscali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA;
- (xiv) firmare tutte le denunce e dichiarazioni per gli Enti Previdenziali; trattare con gli Enti Previdenziali e assistenziali ogni questione concernente il personale della Società, risolvendo le eventuali controversie con detti Enti;
- (xv) firmare deleghe di pagamento dei tributi, tasse e contributi anche tramite F24, F23 e simili.

All'Amministratore Giuseppe Maffia sono conferiti i seguenti poteri, con firma singola.

- (i) compiere qualsiasi atto necessario ad assicurare la regolare tenuta dei libri contabili;
- (ii) sottoscrivere qualsiasi contratto sia attivo che passivo pattuendo tutti i relativi termini e condizioni relativamente ai progetti di ricerca e sviluppo per un controvalore non superiore ad Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) per singola operazione;
- (iii) provvedere ai pagamenti dovuti dalla società, prelevare somme dai conti correnti bancari della società, emettere assegni bancari, circolari, effettuare bonifici e movimentare in genere i conti correnti intestati alla società, sottoscrivere la documentazione inerente all'apertura e la chiusura dei conti correnti bancari societari, sottoscrivere atti di cessione del credito, anticipo su fatture, factoring e in genere compiere qualsiasi altro atto di movimentazione finanziaria sottoscrivendo tutta la documentazione ad esso relativa, richiedere e sottoscrivere fidejussioni bancarie e assicurative, sottoscrizioni di contratti di leasing, sottoscrizione di contratti di finanziamento bancari a medio e lungo termine, e sottoscrizione di contratti di consulenza e servizi per la gestione dell'amministrazione della società il tutto per un controvalore non superiore ad Euro 4.000.000,00 (quattro milioni/00) per singola operazione;
- (iv) deferire e compromettere vertenze in arbitri, anche amichevoli compositori sia in base a clausola compromissoria, che a compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative ai giudizi arbitrali;
- (v) incassare ed esigere crediti di qualsivoglia natura ed entità, rilasciandone ampia e definitiva quietanza liberatoria, sia in confronto di privati che di Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito, sempre compreso anche quello di emissione, Uffici del Bollo e del Registro, etc. Intendenze di Finanza, etc., esonerando le amministrazioni solventi da ogni responsabilità;
- (vi) ritirare e quietanzare assegni bancari, vaglia cambiari, mandati di pagamento, depositi, fedi di credito, tratte di qualsiasi ammontare e quant'altro di spettanza della Società a qualsiasi titolo, firmando le relative ricevute e con esonero delle controparti da ogni responsabilità;

- (vii) rappresentare la Società davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria, Amministrativa, fiscale, valutaria, ordinaria o speciale in qualunque procedura, in qualunque grado o sede e quindi anche in sede di Consiglio di Stato, di Cassazione, di revocazione e nelle controversie di lavoro, nominare difensori alle liti;
- (vii) ritirare ed inviare, o conferire mandato al fine di ritirare ed inviare dagli uffici postali e telegrafici, dagli spedizionieri e da altri vettori ogni genere di merci, plichi, pacchi, corrispondenza anche se raccomandata od assicurate, vaglia postali ordinari e telegrafici;
- (ix) deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori ed interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali, eleggere domicilio;
- (x) compiere qualsiasi atto ed operazione presso gli Uffici Doganali, Postelegrafonici ed in genere presso ogni ufficio pubblico e privato, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli;
- (xi) firmare tutte le dichiarazioni e le denunce richieste dalle leggi fiscali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA;
- (xii) firmare tutte le denunce e dichiarazioni per gli Enti Previdenziali; trattare con gli Enti Previdenziali e assistenziali ogni questione concernente il personale della Società, risolvendo le eventuali controversie con detti Enti;
- (xiii) firmare deleghe di pagamento dei tributi, tasse e contributi anche tramite F24, F23 e simili per qualsiasi importo.

11.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF. I sindaci effettivi e i sindaci supplenti durano in carica per 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro mandato; essi sono rieleggibili.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente (il "Collegio Sindacale") in carica è composto da n. 3 (tre) sindaci effettivi e n. 2 (due) supplenti, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 29 marzo 2024, e successivamente integrato in data 15 maggio 2024.

La seguente tabella indica i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Maurizio Vetere	Presidente del Collegio Sindacale	Napoli, 28/06/1972
Simone Andrea d'Aniello	Sindaco effettivo	Napoli, 11/12/1972
Davide Lorenzo Pio Barosi	Sindaco effettivo	Milano, 20/08/1967

Mauro Secchi	Sindaco supplente	Napoli, 28/11/1956
Marzio Mazio	Sindaco supplente	Napoli, 31/07/1968

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'art. 148, comma 4 del TUF.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Maurizio Vetere

Dopo la laurea in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari, conseguita presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli nel 1998, nel 2001 consegue l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, presso il Tribunale di Napoli al n. 3697/3701. L'anno successivo è iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Napoli con la qualifica di Dottore Commercialista e Revisore Contabile, esperto in legislazione bancaria e finanziaria. Dal medesimo anno è Revisore Contabile, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. 23/072002. Ha maturato una comprovata esperienza nella consulenza finanziaria e bancaria, con particolare riguardo alle operazioni, tra l'altro, di *leasing*, *factoring*, smobilizzo e cessione crediti *pro solvendo* e *pro soluto* nell'ambito di accordi di collaborazione e/o convenzione con primari Istituti Bancari, nonché - *inter alia* - nei settori della Revisione contabile, contabilità, consulenza aziendale, tributaria e fiscale, ricoprendo altresì, dal 2000 alla Data del Documento di Ammissione, incarichi professionali con nomina in organi di controllo e istituzionali di società di capitali anche di carattere internazionale. Dal 2006 è Vice-Presidente e Partner dello Studio di Dottori Commercialisti "Vetere&Associati", di cui dall'ottobre 2022 diviene Presidente.

Simone Andrea d'Aniello

Laureatosi in Economia e Commercio presso l'Università di Napoli "Federico II" nel 1997, dal 1999 è iscritto al Registro dei Revisori Legali dei Conti con D.M. del 2/11/1999, e frequenta successivamente, nel 2001, la Scuola di specializzazione in "Diritto Internazionale Tributario dell'Impresa" presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Dal gennaio 2001 a luglio 2003 è Cultore della materia in "Diritto Privato Comunitario dell'Impresa". Nel corso degli anni ha ricoperto, e alla Data del Documento di Ammissione ricopre, la carica di Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo, Sindaco Unico, Sindaco Supplente, Revisore Legale e Amministratore presso numerose società, nonché esercita l'attività di Dottore Commercialista e Revisore Contabile, ed è Partner dello Studio Legale Tributario d'Aniello&Associati.

Davide Lorenzo Pio Barosi

Laureatosi in Economia Aziendale nel 1992 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, consegue l'abilitazione alla professione di commercialista nel 1994 e, l'anno successivo, è iscritto nell'elenco ex art. 28 R.D. 16/03/1942 n. 267 presso il Tribunale di Milano. In seguito, nel 1999 consegue altresì l'abilitazione come revisore contabile (Registro dei Revisori Contabili n. 90864 - G.U. n. 87 del 2/11/1999). Da ultimo, dal 2003 è iscritto nell'elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi ex art. 12 del D.Lgs. 12/01/2019, n. 14. Nell'ambito della propria esperienza professionale e, in particolare, per quanto concerne le attività di vigilanza e revisione contabile ha

svolto e svolge, alla Data del Documento di Ammissione, incarichi in società industriali, commerciali e immobiliari, e in *holding* industriali e finanziarie. Inoltre, ha maturato una significativa esperienza quale commissario giudiziale, liquidatore giudiziale, curatore fallimentare e attestatore ex art. 161 del R.G. 267/1942, nonché come consulente tecnico di amministratori coinvolti in azioni di responsabilità e procedimenti penali per bancarotta. Alla Data del Documento di Ammissione è membro della Commissione Crisi d'Impresa dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Dal 2008 alla Data del Documento di Ammissione è *Partner* presso lo Studio commercialista Barosi Bollea, che opera nel settore della consulenza contabile e tributaria e sulla crisi d'impresa, nonché nella gestione di patrimoni immobiliari.

Mauro Secchi

Subito dopo la laurea in Economia e Commercio – conseguita nel 1981 presso l'Università degli Studi di Napoli – segue un corso di revisione e certificazione di bilancio e, qualche anno dopo, nel 1983, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti tenuto presso il Tribunale di Napoli. Prosegue la propria formazione con vari corsi tra cui, nel 1985, un corso di formazione manageriale. Dal 1995 è altresì iscritto al Registro dei Revisori Legali (Gazzetta Ufficiale n. 31–*bis* del 21/04/1995). Dal 1980 al 1986 svolge la propria attività professionale presso uno Studio associato di dottori commercialisti, per poi fondare il proprio Studio, in cui opera tutt'ora. Vanta una significativa esperienza nel settore armatoriale e della cantieristica navale nonché, più in generale, nell'ambito della consulenza aziendale, fiscale, in materia di contabilità e bilancio. Siede, nel corso degli anni, nel *board* di numerose realtà aziendali, ed è membro di Collegi Sindacali di società anche a carattere internazionale, e altresì riveste – tra gli altri – il ruolo di membro di organi di vigilanza, liquidatore, e certificatore di rendicontazioni di progetti.

Marzio Mazio

Si laurea nel 1997 in Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli e l'anno successivo frequenta un Corso operativo di Curatore Fallimentare organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli. Il 2002 segna la sua iscrizione presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti tenuto presso il Tribunale di Napoli, l'Albo dei Consulenti Tecnici di Ufficio del Tribunale di Napoli, e dei Revisori Contabili. Nel 2003 frequenta il Master "Il Processo Tributario" organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Napoli e, nel 2017 il Corso Teorico Pratico "Custodia e Amministrazione Giudiziaria". Matura, negli anni, una significativa esperienza nell'ambito della consulenza aziendale, fiscale, contabile e di bilancio, della Revisione di bilancio e del Contenzioso Tributario; vanta, inoltre, un'importante esperienza in tema di Perizie valutative di aziende nonché operazioni straordinarie e operazioni immobiliari. In particolare, tra le altre, dal 1990 al 1997 è Procacciatore assicurativo per agenzia di Assicurazioni Generali S.p.A., dal 1997 al 2000 è Amministratore di Condominio; ancora, nel 2002 inizia la propria attività in proprio e dal 2006 è Senior Partner "Vetere&Associati". È Consulente Tecnico di Ufficio del Tribunale di Napoli in materia civile, societaria, e di valutazioni d'azienda (con particolare riguardo ai profili legati all'usura/anatocismo), e membro di importanti aziende, anche di stampo internazionale.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale sono stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Maurizio Vetere	Castalia Consorzio S.C.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Vemar S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Vetor S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Next Geosolutions Ltd	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Ulisse Cantiere Navale S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Next Geosolutions Europe S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Next Geosolutions UKCS Ltd	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Marnavi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Marnavi CHEM S.r.l.	Revisore Legale	Cessata	-
	MAPA S.r.l.	40%	-	In essere
Simone Andrea d'Aniello	Cmc Marine S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Alba di Guido Bruzzo e C. S.a.p.a.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Nhood Services Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Madim Immobiliare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Fincob S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Grimaldi Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Stopson Italiana S.r.l.	Revisore Unico	In carica	-
	Ohana 2 S.r.l.	Revisore Unico	In carica	-
	Newood Italy S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Loc S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Nac Numismatica S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Nhood Holding Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Puy du Fou Milano S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	L'iniziativa S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Eredi Giuseppe Mercuri S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Organizzazione Servizi Auto O.S.A. S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-

	Società per la gestione della Maricoltura Solchiaro S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Immobiliare Galvani S.p.A.	Amministratore Unico	In carica	-
	Immobiliare Aldrovandi S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Ceetrus Italy S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Misar S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Misar 2 S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Stinga Antonino Trasporti S.a.p.a. di Giuseppe Stinga e Fratelli	Sindaco supplente	In carica	-
	Ge.Fi. Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Grimaldi Deep Sea S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Castalia Consorzio stabile S.C.p.a.	Sindaco supplente	In carica	-
	Castalia Operations S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Res S.r.l.	Sindaco unico	Cessata	-
	Accademi'a S.r.l. in liquidazione	Sindaco unico	Cessata	-
	Capri S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Food Station Express S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Bar Station Express S.r.l. in liquidazione	Sindaco effettivo	Cessata	-
	SIF Società Italiana Fondazioni S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Kuvera S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Vulcano S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Fen Corporate S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata	-
	DAST S.r.l.	51%	-	Non socio
Davide Lorenzo Pio Barosi	Magic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Alchera S.p.A. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Lanificio dell'Olivo S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	Genertec Italia S.r.l.	Sindaco	In carica	-
	Resitape S.r.l.	Sindaco	In carica	-
	Progetti Industriali S.p.A.	Sindaco	In carica	-

	Ethica Global Investments S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	Hot Forging S.r.l.	Sindaco	In carica	-
	Marine Holding S.p.A.	Sindaco	In carica	-
	Manifattura Sesia S.r.l.	Sindaco	In carica	-
	Zephir Group S.r.l.	Sindaco	In carica	-
	S.amu. S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica	-
	Saint Gregory S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata	-
	Servizi Contabili Amministrativi s.s.	90%	-	Socio
	Ginestre di Carla Giorgi e C. S.a.s.	8,33%	-	Socio
	Immobiliare Lugalma s.s.	4,17%	-	Socio
	S.am.u. S.r.l. in liquidazione	10%	-	Socio
Mauro Secchi	MEC SER S.r.l.	Revisore Legale	In carica	-
	SVID S.r.l.	Revisore Legale	In carica	-
	REM S.r.l.	Revisore Legale	In carica	-
	Somat S.p.A.	Membro dell'Organo di Vigilanza	In carica	-
	CUEN S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica	-
	MAPA S.r.l.	20%	-	In essere
Marzio Mazio	MAPA S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Next Geosolutions Europe S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Marnavi S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	MAPA S.r.l.	40%	-	In essere

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i dirigenti e *key managers* della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.1.3 Dirigenti e *key managers*

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i dirigenti e i *key managers* dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Funzione	Luogo e data di nascita	Anno di entrata in servizio presso l'Emittente
Fabio Galeotti	<i>Execution Director</i>	Napoli, 29/10/1962	2015
Valentina De Rienzo	Sales&Commercial Manager	Napoli, 01/11/1973	2015

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* dei dirigenti e *key managers*, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Fabio Galeotti

Dopo una laurea in discipline nautiche presso la Facoltà di Scienze Nautiche dell'Istituto Universitario Navale di Napoli conseguita nel 1991, dal 1985 al 1992 svolge attività di ricerca per l'Istituto Universitario Navale di Napoli di Oceanologia, in collaborazione con diverse organizzazioni e università. Matura, negli anni, una significativa esperienza nell'ambito delle attività di *survey*, operando dapprima - dal 1994 al 1995 - all'interno dell'*equipe* tecnico-scientifica per il "Progetto Nazionale di ricerca nello Stretto di Magellano" presso la regione Campania e, successivamente - dal 1992 al 2017 - come membro del *team* tecnico deputato alla gestione del "Centro Regionale di Sorveglianza Sismica" costituito in seno alla Protezione Civile della regione Campania. Ricopre, poi (dal luglio 2011 al marzo 2015), l'incarico di *Geophysical Manager* presso l'UTEC SURVEY ASIA Pte Singapore e, successivamente (dal marzo 2012 al luglio 2015), di *Survey Manager* e *Operations Director* presso l'UTEC MEDITERRANEAN SURVEY S.r.l.. Entra, nel luglio 2015, in Next Ge, in cui riveste la carica di Execution Director.

Valentina De Rienzo

Laureatasi in Lingue e letterature straniere presso l'Università di Napoli l'Orientale, a partire dal 2006 intraprende la sua carriera nel mondo aziendale, dapprima come Executive/Executive Administrative Assistant e poi come International Tender Coordinator presso diverse realtà societarie. Dal 2015 entra a far parte di Next Geosolutions, inizialmente con il ruolo di Tender Coordinator/Sales&Marketing Assistant e poi come Corporate Tendering&Marketing/PR&Communication Manager. Dal 2022 è Key Account Sales Manager dell'Emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i *key managers* siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Fabio Galeotti	FG Consulting S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	FG Consulting S.r.l.	100%	-	In essere
	Mercury Subsea S.r.l.	33%	-	Non socio
Valentina De Rienzo	-	-	-	-

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei dirigenti e *key managers* della Società ha rapporti di parentela con gli altri dirigenti e *key managers* della Società, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con i componenti del Collegio Sindacale.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei *key managers* ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale

11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Si segnala che taluni degli amministratori dell'Emittente detengono partecipazioni dirette e indirette nella Società. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Next Geo dott. Attilio Ievoli, detiene – direttamente e indirettamente (tramite la società Dynamic Europe S.r.l.) – una partecipazione complessiva pari a circa il 15,45% del capitale sociale dell'Emittente, l'Amministratore Delegato dott. Giovanni Ranieri detiene – indirettamente (tramite la società VR Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell'Emittente, e l'Amministratore esecutivo dott. Giuseppe Maffia detiene – indirettamente (tramite la società PM Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell'Emittente. Si segnala altresì che il dott. Attilio Ievoli è figlio del dott. Domenico Ievoli, al quale fa capo il controllo di Marnavi.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, il dott. Giuseppe Maffia è inquadrato quale Dirigente di Marnavi e riveste il ruolo di *Chief Financial Officer* presso l'Emittente, in forza di un contratto di distacco infragruppo c.d. "*full time*", per cui si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2, del Documento di Ammissione.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

Si segnala, tuttavia, che, alla Data del Documento di Ammissione:

- (i) il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Vetere presta assistenza e attività di controllo della contabilità e del bilancio riferita a Marnavi;
- (ii) il Sindaco effettivo Simone Andrea D’Aniello detiene una quota di partecipazione dello Studio Legale Tributario D’Aniello&Associati, che presta attività di assistenza fiscale nei confronti di Marnavi e nei confronti della Società, per importi non materiali;
- (iii) il Sindaco supplente Mauro Secchi presta assistenza e attività di controllo della contabilità e del bilancio riferita a Marnavi; e
- (iv) il Sindaco supplente Marzio Mazio presta assistenza e attività di controllo della contabilità e del bilancio riferita a Marnavi.

11.2.3 *Potenziali conflitti di interesse dei dirigenti e key managers*

Salvo quanto indicato di seguito, per quanto a conoscenza dell’Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei *key managers* in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società, fatto salvo quanto di seguito rappresentato.

Si segnala che l’*Execution Director* Fabio Galeotti detiene – indirettamente (tramite la società FG Consulting S.r.l.) – una partecipazione pari a circa il 7,14% del capitale sociale dell’Emittente.

11.2.4 *Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti sono stati nominati*

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell’Emittente, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali dirigenti della Società, fatto salvo quanto indicato nella Parte Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.4, del Documento di Ammissione.

Per completezza, si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, il dott. Giuseppe Maffia è inquadrato quale Dirigente di Marnavi e riveste, all’interno dell’Emittente, il ruolo di *Chief Financial Officer* in forza di un contratto di distacco infragruppo c.d. “*full-time*”, per cui si rinvia alla Parte Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2, del Documento di Ammissione.

11.2.5 *Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo per quanto riguarda la cessione delle azioni dell’Emittente dagli stessi detenute*

Alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione dell’Accordo di *Lock-Up*, per quanto a conoscenza dell’Emittente, non esistono restrizioni a cedere e trasferire le Azioni della Società eventualmente possedute dai soggetti indicati nelle tabelle di cui alla Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione. Per maggiori informazioni sull’Accordo di *Lock-Up*, si veda la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da n. 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. Gli amministratori in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea tenutasi in data 29 marzo 2024, poi integrati dall'Assemblea tenutasi in data 15 maggio 2024.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Attilio Ievoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	29 gennaio 2015
Giovanni Ranieri	Amministratore Delegato	26 giugno 2015
Giuseppe Maffia	Amministratore con deleghe	29 gennaio 2015
Andrea Costantini	Amministratore Indipendente	15 maggio 2024
Giorgio Filippi	Amministratore Indipendente	13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 29 marzo 2024, è composto da n. 3 (tre) sindaci effettivi e n. 2 (due) supplenti e resterà in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Maurizio Vetere	Presidente del Collegio Sindacale	28 aprile 2023
Simone Andrea d'Aniello	Sindaco effettivo	27 febbraio 2015
Davide Lorenzo Pio Barosi	Sindaco effettivo	15 maggio 2024
Mauro Secchi	Sindaco supplente	22 luglio 2019
Marzio Mazio	Sindaco supplente	4 giugno 2019

12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

Per completezza di rappresentazione, si segnala che è previsto un trattamento di fine mandato in favore dei seguenti membri dell'organo di amministrazione: (i) Attilio Ievoli; (ii) Giovanni Ranieri; (iii) Giuseppe Maffia.

12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, Next Geo ha deciso di applicare al proprio sistema di governo societario, su base volontaria, a decorrere dalla Data di Ammissione, alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 5%;
- previsto statutariamente che si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF in quanto richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, siano applicabili alla Società, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) (salva la disposizione di cui al comma 3-*quater*) e 3-*bis*, 108, 109 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione.
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan ⁽²⁸⁾;
- nominato Giuseppe Maffia come *Investor Relations Manager*;
- previsto statutariamente la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni.

La Società ha altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di informazioni privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

⁽²⁸⁾ Alla Data di Ammissione tali soglie sono stabilite nel 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6% e 90%.

12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.

CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

13.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2022 e alla Data del Documento di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti e Quadri	24	12	10
Impiegati	93	93	85
Operai (Marittimi)	37	31	19
Totale	154	137	115

13.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

Per completezza, si segnala che, in data 15 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare le linee guida di un piano di cd. *phantom stock option* riservato al *management* della Società, ad esclusione degli Azionisti Manager, al fine di incentivarli in funzione della crescita di valore della Società, e altresì quale strumento di *retention* e *attraction*, che prevedono l'assegnazione gratuita ai beneficiari di un numero di opzioni da esercitarsi nel periodo dei prossimi tre esercizi sociali, che sarà determinato in maniera discrezionale e insindacabile dall'organo di amministrazione (avuto riguardo alla rilevanza della posizione ricoperta nell'ambito della Società da ciascun beneficiario in relazione alla valorizzazione della Società stessa), il cui esercizio, ai termini e alle condizioni che saranno previste dal regolamento del piano definitivo che sarà approvato nel contesto di una successiva riunione consiliare, determina l'insorgere in capo ai beneficiari del diritto alla corresponsione di un importo in denaro (*bonus*).

Per ulteriore dettaglio si segnala che, in data 15 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la sottoscrizione di un c.d. *directorship agreement* con ciascuno tra il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Attilio Ievoli, l'Amministratore Delegato dott. Giovanni Ranieri, l'Amministratore esecutivo dott. Giuseppe Maffia, e l'*Execution Director* Fabio Galeotti, che preveda un riconoscimento di un *bonus* annuo complessivo per i quattro sottoscrittori sopradescritti per un valore pari al 5% dell'EBITDA consolidato dell'esercizio di riferimento per un triennio, come risultante dal bilancio consolidato dell'esercizio interessato debitamente approvato dall'organo competente.

13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 500.000 e rappresentato da n. 38.500.000 Azioni Ordinarie e n. 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo, risulta ripartito come indicato nella tabella che segue.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale
Marnavi S.p.A.	23.750.000	1.500.000	63,13%
Attilio Ievoli	4.750.000	-	11,87%
VR Consulting S.r.l.	2.856.000	-	7,14%
PM Consulting S.r.l.	2.856.000	-	7,14%
FG Consulting S.r.l.	2.856.000	-	7,14%
Dynamic Europe S.r.l.	1.432.000	-	3,58%
Totale:	38.500.000	1.500.000	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, il capitale sociale dell'Emittente ad esito del Collocamento e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* sarà detenuto come nella tabella che segue.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Marnavi S.p.A.	23.750.000	1.500.000	52,60%	63,01%
Attilio Ievoli	4.750.000	-	9,90%	7,72%
VR Consulting S.r.l.	2.856.000	-	5,95%	4,64%
PM Consulting S.r.l.	2.856.000	-	5,95%	4,64%
FG Consulting S.r.l.	2.856.000	-	5,95%	4,64%
SMARTVSL Geosolutions S.r.l.	1.760.000	-	3,67%	2,86%
Dynamic Europe S.r.l.	1.432.000	-	2,98%	2,33%
Mercato	6.240.000	-	13,00%	10,15%
Totale:	48.000.000	1.500.000	100%	100%

La seguente tabella illustra, invece, la composizione del capitale sociale dell'Emittente ad esito del Collocamento e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Marnavi S.p.A.	23.750.000	1.500.000	52,60%	63,01%
Attilio Ievoli	4.750.000	-	9,90%	7,72%
VR Consulting S.r.l.	2.556.000	-	5,33%	4,16%
PM Consulting S.r.l.	2.556.000	-	5,33%	4,16%
FG Consulting S.r.l.	2.556.000	-	5,33%	4,16%

SMARTVSL Geosolutions S.r.l.	1.760.000	-	3,67%	2,86%
Dynamic Europe S.r.l.	1.132.000	-	2,36%	1,84%
Mercato	7.440.000	-	15,50%	12,10%
Totale:	48.000.000	1.500.000	100%	100%

14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, Marnavi è titolare di n. 23.750.000 Azioni Ordinarie e n. 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2, del Documento di Ammissione.

14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da Marnavi ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile, nonché soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

Per ulteriori informazioni in merito a Marnavi si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di Next Geosolutions.

CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

15.1 Premessa

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo con le relative Parti Correlate (di seguito le “Operazioni con Parti Correlate”) e i rapporti infragruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Le Operazioni con Parti Correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando, a giudizio dell’Emittente, nell’ambito dell’attività di gestione ordinaria; al riguardo, si precisa che dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si segnala, inoltre, che le operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Ammissione sono state realizzate prima che la disciplina di cui al Regolamento Parti Correlate trovasse applicazione nei confronti dell’Emittente (*i.e.* a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni) e pertanto senza che le stesse fossero approvate sulla base di una specifica procedura interna per la gestione di operazioni con Parti Correlate. Sebbene l’Emittente ritenga che le operazioni con Parti Correlate siano state effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è tuttavia garanzia che, con parti terze, le stesse sarebbero state concluse con le medesime condizioni. Inoltre, in linea generale non si può escludere che le operazioni concluse con le Parti Correlate esponano il Gruppo a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, arrecando potenziali danni al Gruppo medesimo.

In aggiunta, in relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Documento di Ammissione tra l’Emittente e le Parti Correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

In data 15 maggio 2024, in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti EGM, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato l’adozione della Procedura Parti Correlate con efficacia a decorrere dalla data di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sull’Euronext Growth Milan. Pertanto, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 e sino alla Data di Inizio delle Negoziazioni, le Operazioni con Parti Correlate non hanno beneficiato dei presidi previsti dalla Procedura OPC che sarà invece applicabile ai rapporti con Parti Correlate che saranno posti in essere a decorrere dalla Data di Ammissione.

Successivamente al 31 dicembre 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel presente Capitolo. Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali ed economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022 (i) dei rapporti infragruppo e (ii) delle Operazioni con Parti Correlate. Tali informazioni sono state estratte dai Bilanci Consolidati dell’Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

15.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022

Si precisa che le informazioni nelle tabelle sotto riportate sono state estratte dai Bilanci Consolidati del Gruppo e includono i soli rapporti dello stesso con le proprie Parti Correlate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
Società controparte	Ricavi	Costi
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Marnavi S.p.A.	2.535	(20.738)
Navalcantieri S.r.l.	-	(16)
Finimm S.r.l.	-	-
Next Geosolutions Ltd	-	(1.092)
Totale	2.535	(21.846)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022		
Società controparte	Ricavi	Costi
	<i>(in Euro migliaia)</i>	
Marnavi S.p.A.	2.138	(8.364)
Navalcantieri S.r.l.	-	(5)
Next Geosolutions Ltd	-	-
Totale	2.138	(8.369)

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali del Gruppo con Parti Correlate al 31 dicembre 2023 e 2022.

Al 31 dicembre 2023					
Società controparte	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
	<i>(in Euro migliaia)</i>				
Marnavi S.p.A.	-	-	902	529	6.113
Navalcantieri S.r.l.	90	-	-	-	98
Finimm S.r.l.	-	2	-	-	42
Next Geosolutions Ltd	-	-	-	-	-
Totale	90	2	902	529	6.253

Al 31 dicembre 2022			
Società controparte	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali
	<i>(in Euro migliaia)</i>		
Marnavi S.p.A.	986	529	3.897
Navalcantieri S.r.l.	-	-	-
Next Geosolutions Ltd	1.055	-	-
Totale	2.041	529	3.897

Le operazioni sopra elencate fanno riferimento principalmente a rapporti commerciali amministrativi e finanziari in essere tra il Gruppo e le sue Parti Correlate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Marnavi S.p.A.

I rapporti commerciali con la controllante Marnavi sono dovuti principalmente a:

- prestazioni di servizi, in particolare dal nolo di navi (*time-charter*), comprensivo di panatica e rifornimento combustibile come disciplinato nel relativo Charter Party;
- servizi di noleggio attrezzatura; e
- contratti di *service* in relazione all'uso degli spazi all'interno degli uffici e servizi inerenti ai sistemi IT.

Al riguardo, si segnala inoltre che in data 6 maggio 2024, l'Emittente ha sottoscritto con Marnavi un accordo quadro finalizzato alla fornitura di unità navali di proprietà di quest'ultima della durata di 10 anni con opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di 10 anni, per cui si rinvia a quanto indicato nella Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2, del Documento di Ammissione.

Con riferimento al nolo di navi, si precisa che la tipologia contrattuale adottata fa riferimento al contratto *standard* di mercato BIMCO.

I rapporti finanziari invece sono dovuti al finanziamento soci infruttifero erogato a favore della Seashiptanker S.r.l da Marnavi di Euro 529 migliaia, utilizzati per l'acquisto della nave NG Worker.

In aggiunta a quanto precede, si rappresenta che, in data 6 maggio 2024, la Società e Marnavi hanno stipulato un contratto di distacco infragruppo c.d. "*full time*", in forza del quale il dott. Giuseppe Maffia (ai fini del presente paragrafo, il "**Dirigente**") – inquadrato quale Dirigente di Marnavi – è distaccato presso la Società con il ruolo di *Chief Financial Officer* (il "**Distacco**"). Il contratto prevede che Distacco abbia durata di tre anni, fatta salva l'eventuale proroga, e ferma la possibilità, qualora ragioni tecniche o organizzative lo richiedessero o comunque a discrezionale ed insindacabile giudizio di Marnavi, di cessare il distacco anticipatamente (con un preavviso di 6 mesi) rispetto al termine concordato. In forza del contratto che regola il Distacco, Marnavi avrà l'obbligo di corrispondere la retribuzione al Dirigente e di versare la relativa contribuzione, sia previdenziale che assistenziale; di converso, Next Geo riconoscerà a Marnavi, in virtù del Distacco, un importo equivalente al costo aziendale complessivo sostenuto da Marnavi per l'adempimento di tutti gli oneri, di legge e contratto, retributivi e contributivi, sia previdenziali sia assistenziali, relativi al rapporto di lavoro del Dirigente. Si precisa che Marnavi continuerà a mantenere il potere etero-direttivo ed etero-organizzativo del Dirigente, con la possibilità all'occorrenza che ne deleghi il coordinamento alla Società, la quale potrà fornire al Dirigente direttive e/o istruzioni relative allo svolgimento e all'organizzazione dell'attività lavorativa.

Next Geosolutions Ltd

I rapporti commerciali con Next Geosolutions Ltd sono relativi principalmente al riaddebito di costi sostenuti dall'Emittente per conto di Next Geosolutions Ltd.

I costi verso Next Geosolutions Ltd del 2023 si riferiscono alla svalutazione integrale dei crediti vantati dal Gruppo nei confronti della società, ritenuti non recuperabili.

Navalcantieri S.r.l.

I rapporti commerciali con Navalcantieri S.r.l. riguardano le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle navi.

Finnim S.r.l.

I rapporti commerciali con Finnim S.r.l. sono relativi principalmente ai canoni per l'utilizzo di locali di proprietà della società.

15.3 Operazioni infragruppo

I rapporti infragruppo sono riconducibili a transazioni di natura commerciale e finanziaria tra l'Emittente e le società controllate incluse nel perimetro dei Bilanci Consolidati.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti patrimoniali dell'Emittente con le società controllate al 31 dicembre 2023 e 2022.

Al 31 dicembre 2023			
Società controparte	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali
<i>(in Euro migliaia)</i>			
Next Geosolutions UKCS Ltd	-	1.493	681
Next Geosolutions BV	-	-	375
Seashiptanker S.r.l.	1.952	346	163
Phoenix Offshore S.r.l.	-	29	420
NextPoli S.r.l.	-	6	601
Totale	1.952	1.874	2.240

Al 31 dicembre 2022				
Società controparte	Immobilizzazioni	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali
<i>(in Euro migliaia)</i>				
Next Geosolutions UKCS Ltd	289	-	734	353
Next Geosolutions BV	-	-	72	473
Seashiptanker S.r.l.	-	1.952	-	252
Phoenix Offshore S.r.l.	-	-	42	400
NextPoli S.r.l.	-	-	-	658
Totale	289	1.952	848	2.136

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici dell'Emittente con le società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 2022.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023		
Società controparte	Ricavi	Costi
<i>(in Euro migliaia)</i>		
Next Geosolutions UKCS Ltd	709	(1.567)
Next Geosolutions BV	-	(404)
Seashiptanker S.r.l.	-	(693)
Phoenix Offshore S.r.l.	24	(180)
NextPoli S.r.l.	6	(1.056)
Totale	739	(3.900)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022			
Società controparte	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
	<i>(in Euro migliaia, se non diversamente indicato)</i>		
Next Geosolutions UKCS Ltd	11	(1.849)	13
Next Geosolutions BV	-	(419)	-
Seashiptanker S.r.l.	-	(693)	-
Phoenix Offshore S.r.l.	12	(180)	-
NextPoli S.r.l.	-	(755)	-
Totale	23	(3.896)	13

Next Geosolutions UKCS Ltd

I rapporti commerciali con Next Geosolutions UKCS Ltd riguardano principalmente il riaddebito dei costi per l'attività di *recruiting* di personale specializzato e contratti di nolo di proprietà dell'Emittente.

Next Geosolutions BV

I rapporti commerciali con Next Geosolutions BV riguardano principalmente servizi per la gestione degli uffici, del personale e delle autorizzazioni inerenti al progetto con Tennet in Olanda, oltre che attività di supporto per indagini di mercato a livello locale.

Seashiptanker S.r.l.

I rapporti commerciali con Seashiptanker S.r.l. riguardano principalmente il contratto di noleggio a scafo nudo (c.d. "*bareboat charter*") del *support offshore vessel*/NG Worker di cui Seashiptanker S.r.l. è proprietaria, stipulato in data 2 settembre 2020, per cui si rinvia a quanto indicato nella Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.3, del Documento di Ammissione.

I rapporti finanziari riguardano invece il finanziamento soci infruttifero concesso dall'Emittente alla controllata Seashiptanker S.r.l di Euro 1.952 migliaia, utilizzati per l'acquisto della nave NG Worker sopraccitata.

Phoenix Offshore S.r.l.

I rapporti commerciali con Phoenix Offshore S.r.l. riguardano accordi di gestione-nave inerenti alla gestione equipaggio, alla gestione tecnica, alla gestione operativa e commerciale, al rifornimento combustibile e alla redazione di *budget* nave relativi a imbarcazioni di cui l'Emittente risulta, anche per il tramite di società controllate, proprietaria.

NextPoli S.r.l.

I rapporti commerciali con NextPoli S.r.l. riguardano principalmente il subappalto di attività di rilevamento *Nearshore*.

CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

16.1 Capitale sociale

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 500.000, suddiviso in n. 38.500.000 Azioni Ordinarie e n. 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

16.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 16.1.7, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale sociale dell'Emittente.

16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo di cui è parte offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 500.000, suddiviso in n. 38.500.000 Azioni Ordinarie e n. 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

In data 29 marzo 2024, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare il capitale, a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranche*, per massimi Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, godimento regolare, da offrire nell'ambito di un collocamento funzionale al progetto di quotazione su Euronext Growth Milan, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, stabilendo ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ. che, ove il deliberato aumento non fosse interamente sottoscritto entro la prima data tra (i) il termine per la sottoscrizione delle azioni nell'ambito del collocamento e (ii) il 31 dicembre 2024, esso si intenderà limitato alle sottoscrizioni raccolte entro la data medesima.

16.2 Atto costitutivo e statuto sociale

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto.

16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

La Società, nei limiti delle vigenti leggi e con le relative autorizzazioni ove previste, ha per oggetto la realizzazione e la gestione con l'impiego di sistemi tradizionali e di tecnologie avanzate, ma senza effettuazione di attività riservate di:

- studi, ricerche, indagini, rilievi, rilevamenti e programmazioni nei settori della oceanografia, geofisica, geologia, geotecnica, oceanologia, idrografia, meteorologia, geodesia, navigazione;
- l'effettuazione di studi di fattibilità e valutazioni e studi di impatto ambientale;
- studi, ricerche, indagini e rilievi di parametri ambientali, ecologici, chimici, fisici e biologici, senza svolgimento di attività riservate;
- realizzazione ed esercizio di opere marittime, terrestri e subacquee;
- realizzazione ed esercizio di impianti pilota;
- sviluppo ed applicazione di sistemi e tecniche per la salvaguardia e lo sviluppo ambientale;
- studi, ricerche, indagini, rilievi ed interventi connessi con l'archeologia e la salvaguardia di beni paesaggistici e monumentali, senza svolgimento di attività riservate;
- realizzazione di studi, ricerche, indagini, rilievi ed interventi nel campo della ricerca, produzione e sfruttamento di fonti energetiche, risorse minerarie e delle risorse in genere, senza svolgimento di attività riservate;
- formazione professionale del personale operante nei suddetti campi;
- realizzazione di programmi elettronici (*software*), il loro aggiornamento e manutenzione, la loro installazione sugli elaborati elettronici (*hardware*) e la conseguente vendita degli uni e degli altri;

- realizzazione, gestione e vendita di sistemi elettronici, di sistemi integrati *hardware–software*, di reti di monitoraggio e di nuove tecnologie nei campi suddetti;
- supporto tecnico e commerciale per l'allestimento di navi speciali;
- attività di raccolta, analisi, elaborazione, interpretazione e restituzione cartografica di dati;
- realizzazione, gestione e vendita di sistemi informativi territoriali gis, sistemi integrati *hardware* e *software* per la gestione di dati territoriali;
- servizi di assistenza alle imprese per la pianificazione, gestione, controllo e verifica dei progetti, dei lavori e delle attività produttive nei campi suddetti sempre senza svolgimento di attività riservate;
- servizi di assistenza e supporto logistico, tecnico, tecnologico normativo e commerciale alle imprese nei campi suddetti, senza prestazione di attività riservate;
- servizi ed attività di *marketing*, pubblicitari e di promozione commerciale nei campi suddetti o in altri settori.

Allo scopo di favorire il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere:

- la gestione, diretta e/o per conto di terzi, di navi, anche di proprietà di terzi, nonché l'armamento, l'arruolamento degli equipaggi, la gestione tecnica, la stipula di contratti di assicurazione, con compagnie assicurative e/o *brokers*, relativi a navi ed equipaggi impiegati per il perseguimento dello scopo sociale;
- l'espletamento presso le autorità portuali e doganali e presso ogni altro competente ufficio di tutte le operazioni ed attività inerenti il settore nautico e navale;
- tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, ed immobiliari ritenute dall'amministrazione necessarie od utili, potrà assumere partecipazioni non a scopo di collocamento in altre società con scopo analogo o affine, nei limiti consentiti dalla legge, contrarre mutui e ricorrere ad tipo di finanziamento con banche istituti di crediti e società e ciò abilitate, concedendo le relative garanzie, stipulare come parte utilizzatrice contratti di "*leasing*", richiedere e conseguire l'ammissione a tutte le agevolazioni tributarie, creditizie, previdenziali, accedere a finanziamenti o contributi a fondo perduto da lasciarsi da parte di enti pubblici in genere.

16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo (Azioni A).

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni A attribuiscono ai titolari gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per quanto segue:

- (i) ogni Azione A dà diritto a 10 (dieci) voti, ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile, nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

- (ii) le Azioni A si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione A, in caso di sottoscrizione da parte di, o trasferimento a, o comunque nel caso in cui siano detenute, direttamente o indirettamente, da, soggetti diversi da: (a) Marnavi o società Controllate da, o soggette a comune Controllo con Marnavi, ovvero (b) società Controllate o, comunque, partecipate in misura superiore al 50% (cinquanta per cento) del relativo capitale da Marnavi.
- (iii) le Azioni A sono, in ogni tempo, convertibili in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione A, a semplice richiesta di ciascun titolare, da presentarsi, mediante lettera raccomandata A/R, posta elettronica certificata o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e, in copia, al Presidente del Collegio Sindacale. Resta inteso che ciascun titolare di Azioni A potrà esercitare il diritto di conversione in Azioni Ordinarie anche in relazione a una parte soltanto delle Azioni A dallo stesso detenute.

In ogni caso di conversione delle Azioni A in Azioni Ordinarie, gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni A trasferite.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'articolo 8 dello Statuto Sociale e alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5, del Documento di Ammissione.

16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.

CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI

17.1 Contratti finanziari e di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte di alcuni contratti di finanziamento, funzionali alla gestione operativa ordinaria dell'attività.

La tabella che segue riassume le informazioni essenziali relative ai contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2023.

Società	Istituto creditizio	Data di sottoscrizione	Scadenza	Importo originario (Euro)	Importo residuo al 31 dicembre 2023 (Euro)
Seashiptanker S.r.l.	Iccrea Bancalmpresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.C.	14 gennaio 2020 / 9 settembre 2020 (modificato)	31 dicembre 2029	5.000.000	3.043.209,84
Next Geosolutions	Banco BPM S.p.A.	9 gennaio 2023	31 dicembre 2028	5.000.000	4.347.826,10
Next Geosolutions	UniCredit S.p.A.	20 ottobre 2022	30 settembre 2028	5.000.000	4.130.434,79
Next Geosolutions	Intesa Sanpaolo S.p.A.	28 settembre 2022	28 settembre 2028	3.600.000	3.055.616,54
Next Geosolutions	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	2 ottobre 2020	2 ottobre 2026	2.350.000	1.410.000,00
Next Geosolutions	Banco BPM S.p.A.	25 febbraio 2021	25 febbraio 2026	2.350.000	1.356.290,96
Next Geosolutions	Credito Emiliano S.p.A.	24 maggio 2022	24 maggio 2027	2.000.000	1.439.250,68
Next Geosolutions	Banco BPM S.p.A.	11 ottobre 2021	30 settembre 2027	1.500.000	1.125.000,00

17.1.1 Contratto di finanziamento stipulato tra Seashiptanker S.r.l., Marnavi S.p.A., Next Geosolutions Europe S.p.A., Iccrea Bancalmpresa S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.C. del 14 gennaio 2020, come modificato con accordo modificativo del 9 settembre 2020

In data 9 settembre 2020 Seashiptanker S.r.l. ("Seashiptanker"), la Società (il "Bareboat Charterer"), Marnavi (il "Garante") e Iccrea Bancalmpresa S.p.A. in qualità, *inter alia*, di banca agente ("Iccrea") e Banca di Credito Cooperativo di Napoli S.C. ("BCC" e, unitamente a Iccrea, limitatamente ai fini della presente sezione, le "Banche") hanno sottoscritto un contratto modificativo del contratto di

finanziamento stipulato il 14 gennaio 2020, ai sensi del quale Iccrea e BCC hanno concesso alla Società un finanziamento pari ad Euro 5.000.000, con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a 6 mesi base 360 aumentato di 2,65% punti, avente valore effettivo alla data di sottoscrizione pari a 0% (il "**Contratto di Finanziamento**").

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 3,077%.

Il Contratto di Finanziamento ha durata pari a 114 mesi e quindi fino al 31 dicembre 2029 e prevede un piano di ammortamento di 19 rate semestrali posticipate con ultima rata prevista per il 28 aprile 2031.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento è assistito da:

- (i) una cessione a favore delle Banche di tutti gli indennizzi relativi alle polizze assicurative della Nave Hull & Machinery, War Risk e Protection & Indemnity;
- (ii) la stipula delle polizze "Mortgagee's Interest Insurance e Additional Perils" emesse, a cure e spese della Società, a beneficio delle Banche da primaria compagnia di assicurazione di gradimento di gradimento di Iccrea;
- (iii) la fideiussione del Garante, in solido con la Società, per l'importo massimo complessivo di Euro 7.500.000;
- (iv) una iscrizione di ipoteca volontaria, concessa ai sensi dell'articolo 2822 c.c., sulla nave "Pacific Worker", iscritta nel Registro della Repubblica di Singapore con n. 401371 (la "**Nave**") al momento della stipula del Contratto di Finanziamento e successivamente trascritta, previa registrazione a nome della Società sotto bandiera italiana, presso il Registro Internazionale Italiano, con il nome "NG Worker", Prima Sezione della Capitaneria di Porto di Napoli, con annotazione sull'Atto di Nazionalità (ovvero sul Passavanti Provvisorio). La somma dell'iscrizione ammonta a Euro 7.500.000 per capitale, interessi, accessori e spese;
- (v) una cessione a scopo di garanzia a favore delle Banche dei diritti rivenienti dal contratto di locazione a scafo nudo della Nave sottoscritto tra Seashiptanker, quale locatore, e il Bareboat Charterer, in qualità di conduttore (il "**Contratto di Bareboat**");
- (vi) un impegno alla canalizzazione dei proventi della Nave (inclusi quelli relativi al Contratto di Bareboat) su di un conto costituito in pegno presso BCC, quale banca depositaria.

Le Banche avranno il diritto di risolvere il Contratto di Finanziamento ai sensi dell'art. 1456 c.c., *inter alia*, qualora la Seashiptanker utilizzi il finanziamento per uno scopo diverso da quello indicato nel contratto, cessi la propria attività o la modifichi in modo tale da non rendere più possibile il raggiungimento dello scopo oggetto del finanziamento o la sua regolare esecuzione ovvero in caso di mancata stipulazione delle polizze secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento. Inoltre, il Contratto di Finanziamento prevede, con riferimento ai dati consolidati del Garante: che (1) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e l'EBITDA sia pari o inferiore a 6,25; (2) il rapporto tra la posizione finanziaria netta e il patrimonio netto sia pari o inferiore a 1,1. Inoltre, qualora alle date di verifica l'ammontare residuo del finanziamento (in linea capitale e comprensivo di interessi e altre spese e competenze dovute) dovesse risultare superiore al 65% del valore di mercato della Nave, Seashiptanker dovrà, in alternativa, (i) estinguere parzialmente e anticipatamente il finanziamento per un ammontare tale da ricondurre il controvalore ad una percentuale pari o inferiore al 65%, o (ii) fornire ulteriori garanzie di gradimento delle Banche.

Il Contratto di Finanziamento prevede, *inter alia*, le seguenti condizioni risolutive: (a) qualsiasi inadempimento della Seashiptanker o del Garante ad altri contratti di finanziamento concessi, dalle Banche medesime ovvero da altre; (b) qualsiasi garanzia concessa per il finanziamento venga meno o il suo valore diminuisca sostanzialmente, salvo che la Società non abbia fornito garanzia alternativa di gradimento di Iccrea; (c) il capitale sociale della Società non sia più controllato, direttamente o indirettamente dagli attuali azionisti, senza che ciò sia stato preventivamente consentito dalle Banche; (d) salvo che a ciò sia posto rimedio entro 45 giorni dall'evento, vi sia espropriazione, sequestro, arresto e detenzione, requisizione o pignoramento della Nave.

Le Banche hanno la facoltà di ritenere la Seashiptanker decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., ovvero avranno il diritto di risolvere *ipso iure* il Contratto di Finanziamento ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di mancato pagamento delle somme dovute alle Banche a titolo di rimborso del capitale o di pagamento degli interessi, ovvero di qualsiasi altra somma da essa a qualsiasi titolo dovuta.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. le Banche hanno inoltre la facoltà di dichiarare il Contratto di Finanziamento risolto per effetto della mora ovvero qualora trascorsi 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione di Iccrea, la Seashiptanker non abbia dimostrato, mediante esibizione di idonei giustificativi, di aver già posto rimedio all'inadempimento agli obblighi di canalizzazione dei noli previsti dal Contratto di Finanziamento.

In tutti i casi di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto di Finanziamento, la Seashiptanker è tenuta entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta scritta della Banca al pagamento del debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi corrispettivi e interessi di mora nella misura fissata nel contratto, accessori e spese anche giudiziali sostenute dalle Banche, e per ogni altra somma di cui le Banche risultassero creditrici per effetto dei finanziamenti. In caso di risoluzione del contratto, la Società sarà tenuta a rimborsare alle Banche tutte le spese ed i costi sostenuti in conseguenza di tale risoluzione.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Seashiptanker ai sensi del suddetto contratto.

17.1.2 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 9 gennaio 2023

In data 9 gennaio 2023 la Società e Banco BPM S.p.A. ("**BBPM**" o, limitatamente ai fini della presente sezione, la "**Banca**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ai sensi del quale Unicredit ha concesso alla Società un finanziamento pari a Euro 5.000.000, con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a 3 mesi base 360 aumentato di 1,50% punti (il "**Contratto di Finanziamento**").

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 4,929%.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari ed è assistito dalla garanzia SACE SupportItalia ("**Garanzia SACE**") ai sensi dell'art. 15 D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 (c.d. Decreto Aiuti) e ss.mm.ii., nonché correlativi provvedimenti normativi ed operativi concessa da Sace S.p.A. ("**SACE**") per un importo pari al 90% del suo ammontare.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, è fatto obbligo alla Società, *inter alia*, di adempiere ai seguenti obblighi:

(A) obblighi informativi: (a) comunicare per iscritto alla Banca immediatamente, ogni evento, fatto, atto, circostanza che sia conseguenza diretta e/o indiretta di un Evento Rilevante (come *infra* definito), ossia un fatto ovvero una circostanza che possa, *e.g.*: (1) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive della parte mutuataria; o (2) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della Banca, le prospettive di rimborso del finanziamento (l'“**Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole**”); (b) inviare alla Banca non appena risultino disponibili, ma in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dall'approvazione da parte degli organi sociali, il proprio bilancio annuale d'esercizio e/o il proprio bilancio consolidato unitamente alla relazione di certificazione di primaria società di revisione e alla relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;

(B) obblighi di fare: (a) destinare i proventi del finanziamento tassativamente agli scopi indicati nelle premesse del Contratto di Finanziamento (*i.e.* investimenti e capitale circolante); (b) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento dalla propria attività; (c) consentire, su richiesta della Banca o di SACE e compatibilmente con lo svolgimento delle attività aziendali, ogni verifica tecnica ed amministrativa in azienda da parte della Banca o di SACE al fine di accertare il rispetto di tutti gli obblighi di cui al Contratto di Finanziamento; (d) mantenere in vigore le garanzie del finanziamento e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca di soddisfare i propri crediti attraverso l'esecuzione delle garanzie del finanziamento; (e) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui essa opera; (f) collaborare con la Banca e con SACE per l'effettuazione, a richiesta di quest'ultima, di eventuali controlli relativi alla destinazione del finanziamento e al rispetto dei requisiti richiesti dal decreto per la concessione del finanziamento;

(C) obblighi di non fare: (a) non apportare modifiche al proprio statuto che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto della Banca; (b) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis* e seguenti del Codice Civile e richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*decies* del Codice Civile.

In aggiunta agli eventi che, ai sensi di legge, consentono alla Banca di risolvere e/o recedere dal Contratto di Finanziamento, ovvero dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, ciascuno degli eventi descritti di seguito, costituisce un “**Evento Rilevante**”: (a) ipotesi in cui il finanziamento venga utilizzato, in tutto o in parte, per uno scopo diverso da quello dichiarato ed indicato nelle premesse del Contratto di Finanziamento (*i.e.*, investimenti e capitale circolante); (b) l'inadempimento di un qualunque obbligo di cui al Contratto di Finanziamento che – ove possibile – non venga sanato entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data di comunicazione da parte della Banca; (c) il venir meno in tutto o in parte per qualsiasi causa della Garanzia SACE.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.3 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e UniCredit S.p.A. del 20 ottobre 2022

In data 20 ottobre 2022 la Società ha sottoscritto con Unicredit S.p.A. (“UCI” o, limitatamente ai fini della presente sezione, la “**Banca**”) un contratto di finanziamento ai sensi del quale la Banca ha concesso alla Società un finanziamento pari ad Euro 5.000.000, a valere sulla provvista messa a disposizione da parte della European Investment Bank, con sede in Luxembourg 100, Boulevard Konrad Adenauer L- 2950, codice fiscale 80231030588 (“**BEI**”), con tasso di interesse determinato sull’EURIBOR a tre mesi base 360 aumentato di 1,4% punti, con valore effettivo alla data di sottoscrizione pari a 1,456% (il “**Contratto di Finanziamento**”).

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 4,14%.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari ed è assistito dalla garanzia rilasciata da SACE (la “**Garanzia SACE**” o la “**Garanzia**”) in data 17 ottobre 2022 ai sensi dell’art. 15 del D.L. del 17 maggio 2022 n. 50. convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Si precisa che la Banca si è determinata a concedere il finanziamento sul presupposto essenziale della provvista messa a disposizione dalla BEI. La Società si è impegnata, pertanto, a rispettare certe condizioni ed impegni particolari connessi all’utilizzo della provvista BEI, quali, a titolo esemplificativo: (a) destinare la somma oggetto del finanziamento esclusivamente per la realizzazione del programma di investimenti per cui è stato concesso il finanziamento (il “**Progetto**”); (b) non ricevere altri finanziamenti della BEI, direttamente o attraverso soggetti intermediari, con riferimento allo stesso Progetto. Qualora tali condizioni ed impegni particolari non siano rispettati, la Banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell’art. 1186 c.c. o di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c.

Nel contesto delle condizioni ed impegni generali, la Banca può parimenti dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all’art. 1186 c.c. o risolvere il Contratto di Finanziamento ai sensi dell’art. 1456 c.c. qualora, a titolo esemplificativo: (a) l’impresa finanziata abbia destinato, anche solo in parte, il finanziamento a scopi, diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; (b) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell’impresa stessa o di altre società del suo gruppo di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa, qualora, a giudizio della Banca, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità della Società di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie; (c) si verifichi il venir meno, ovvero una significativa diminuzione di valore, delle garanzie concesse in relazione al finanziamento e le stesse non vengano prontamente sostituite e/o integrate secondo modalità di gradimento della Banca; (d) la Società sia inadempiente rispetto ai relativi obblighi ai sensi del Contratto di Finanziamento, tra i quali: (1) segnalare preventivamente alla Banca ogni mutamento dell’assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del finanziamento, nonché i fatti che possano comunque modificare l’attuale struttura ed organizzazione dell’impresa; (2) consegnare alla Banca, entro 30 giorni dalla approvazione

assembleare e comunque entro e non oltre 210 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il bilancio d'esercizio annuale e il bilancio annuale consolidato, completi di verbale di approvazione assembleare, nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale, relazione sulla gestione e certificazione della società di revisione; (3) informare preventivamente la Banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine a istituti di credito o a privati.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.4 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Intesa Sanpaolo S.p.A. del 28 settembre 2022

In data 28 settembre 2022 la Società ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. ("ISP" o, limitatamente ai fini della presente sezione, la "**Banca**") un contratto di finanziamento ai sensi del quale la Banca ha concesso alla Società un finanziamento pari ad Euro 3.600.000, con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a sei mesi base 360 aumentato di 2,65% punti, con valore effettivo alla data di sottoscrizione pari a 1,193% (il "**Contratto di Finanziamento**").

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 4,22%.

La Banca avrà il diritto di risolvere il Contratto di Finanziamento ai sensi dell'art. 1456 c.c. o di recedere dallo stesso, qualora la Società non adempia, anche solo parzialmente, anche ad uno solo degli obblighi posti a suo carico dal Contratto di Finanziamento e, a titolo esemplificativo: (a) inviare alla Banca i bilanci annuali corredati dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale entro 30 giorni dalla relativa approvazione da parte dell'assemblea, nonché l'ordine del giorno delle assemblee straordinarie non appena convocate con obbligo di inviare altresì il relativo verbale entro trenta giorni dall'assemblea; (b) non abbandonare, sospendere od eseguire in modo non conforme alle previsioni consegnate alla Banca il programma finanziato ed a non impiegare, in tutto o in parte, le somme ricevute a mutuo per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (c) far sì che, fino alla completa estinzione di tutte le ragioni di credito vantate dalla Banca in relazione al Contratto di Finanziamento siano rispettati i seguenti *covenant* finanziari, con riferimento ai dati consolidati dell'azionista della Società Marnavi: (1) il rapporto margine operativo lordo/oneri finanziari, risulti maggiore di 5; (2) il rapporto posizione finanziaria netta/patrimonio netto, risulti inferiore a 1,5 (i "**Covenant Finanziari**").

Ai sensi dell'art. 1373 c.c. la Banca potrà recedere dal Contratto di Finanziamento al verificarsi, tra l'altro, di uno qualsiasi dei seguenti eventi riguardanti la parte finanziata: (a) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla Banca; (b) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (c) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla parte finanziata rispetto a qualsiasi terzo finanziatore relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.5 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del 2 ottobre 2020

In data 2 ottobre 2020 la Società e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (“**BNL**” o, limitatamente ai fini della presente sezione, la “**Banca**”) hanno sottoscritto un contratto di finanziamento ai sensi del quale BNL ha concesso all’Emittente un finanziamento pari a Euro 2.350.000 con tasso di interesse determinato sull’EURIBOR a 3 mesi base 360 aumentato di 1,40% punti (il “**Contratto di Finanziamento**”).

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 0,98%.

Il Contratto di Finanziamento ha una durata di 72 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, e prevede un piano di ammortamento di 20 rate trimestrali con ultima rata prevista per il 2 ottobre 2026.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari ed è assistito dalla garanzia rilasciata dal “Fondo di garanzie per le piccole e medie imprese” gestito dalla Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (la “**Garanzia MCC**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, l’Emittente ha, *inter alia*, rilasciato le seguenti dichiarazioni e garanzie: (i) nessun Evento Rilevante (come *infra* definito) o qualsiasi evento o circostanza che (a) possa determinare, per la sua consistenza e natura, un mutamento negativo, in misura rilevante, della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, o reddituale e/o possa incidere negativamente in modo rilevante sull’attività dell’Emittente tale da pregiudicare la capacità di far fronte puntualmente ad una o più obbligazioni derivanti dal finanziamento o (b) pregiudichi, o possa pregiudicare, la validità, legittimità o efficacia della documentazione contrattuale, anche solo in parte, in maniera sostanzialmente pregiudizievole per i diritti, le azioni e i rimedi della Banca (“**Evento Pregiudizievole Significativo**”) si è verificato o è persistente, (ii) con riferimento ai beni dell’Emittente non esiste alcun vincolo di natura reale, (iii) né l’Emittente, né alcuna delle sue controllate, né i rispettivi amministratori e/o dirigenti né, sulla base della migliore conoscenza dell’Emittente, alcuna delle rispettive partecipate o collegate, o alcuno dei rispettivi agenti o dipendenti, è una persona fisica, giuridica o un ente che (a) è oggetto, o destinatario, di una sanzione (“**Soggetto Sanzionato**”) o (b) è localizzato, costituito o residente in una nazione, o in un territorio, che è, o il cui governo è, soggetto a sanzioni, che proibiscono in maniera generalizzata i rapporti con tale governo, nazione o territorio (“**Nazione Sanzionata**”).

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Società si è, tra l’altro, impegnata a (i) non utilizzare direttamente od indirettamente, i proventi derivanti da qualsiasi incasso o pagamento e (ii) non finanziare, conferire od altrimenti rendere disponibili proventi a qualsiasi controllata, a qualsiasi socio in *joint venture* o altro soggetto, al fine di finanziare una attività di, od operazione con, un soggetto, o in uno stato o territorio, che sia un Soggetto Sanzionato o una Nazione Sanzionata.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento costituiscono “**Eventi Rilevanti**” e, ciascuno, un “**Evento Rilevante**”, tra le altre cose, qualsiasi:

- (A) causa di decadenza dell’Emittente dal beneficio di ogni termine al verificarsi di qualsiasi circostanza di cui all’articolo 1186 c.c.;
- (B) causa di risoluzione di diritto, ad iniziativa e a discrezione della Banca, ai sensi degli articoli 1454 e/o 1456 c.c. al verificarsi, *inter alia*, di una qualsiasi delle seguenti circostanze: (i) l’Emittente non adempia puntualmente al pagamento di una qualsiasi somma dalla stessa

dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento; (ii) il finanziamento venga utilizzato dall'Emittente, in tutto o in parte, per un fine diverso dal dotarsi delle risorse finanziarie necessarie per il fabbisogno di liquidità a sostegno al ciclo operativo aziendale (lo "Scopo"), oppure lo Scopo non venga realizzato nei termini concordati con la Banca;

- (C) causa di recesso dal Contratto di Finanziamento ai sensi dell'articolo 1845 c.c. al verificarsi, *inter alia*, di una qualsiasi delle seguenti circostanze: (i) l'Emittente cessi di svolgere o comunichi per iscritto di cessare le attività da essa attualmente esercitate o inizi un'attività che risulti sostanzialmente diversa rispetto a quelle di cui al proprio attuale oggetto sociale; (ii) si sia verificato un cambio di controllo.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.6 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 25 febbraio 2021

In data 25 febbraio 2021 la Società ha sottoscritto con Banco BPM S.p.A. ("BBPM" o, limitatamente ai fini della presente sezione, la "Banca") un contratto di finanziamento destinato a liquidità per pagamento fornitori ai sensi del quale la Banca ha concesso all'Emittente un finanziamento pari ad Euro 2.350.000, con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a tre mesi base 360 aumentato di 1,50% punti (il "Contratto di Finanziamento").

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 1,6964%.

Il Contratto di Finanziamento ha durata pari a 60 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, e quindi fino al 25 febbraio 2026 e prevede un piano di ammortamento di 20 rate trimestrali.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari ed è assistito dalla garanzia rilasciata dal "Fondo di garanzie per le piccole e medie imprese" (il "Fondo") gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A. (la "Garanzia MCC").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'Emittente si è impegnato ad adempiere, *inter alia*, ai seguenti:

- (A) *Obblighi informativi*: inviare alla Banca non appena risultino disponibili, ma in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dalla relativa approvazione (a) il proprio bilancio d'esercizio; (b) il proprio bilancio consolidato; (c) la relazione del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e della società di revisione;
- (B) *Obblighi di fare*: (i) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; (ii) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui esso opera;
- (C) *Obblighi di non fare*: (i) non apportare modifiche al proprio statuto/ai patti sociali che possano comportare un Effetto Sostanzialmente Pregiudizievole (per tale intendendosi la conseguenza diretta e/o indiretta di un evento, fatto, circostanza che possa: (a) influire negativamente ed in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica,

amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive dell'Emittente; ovvero (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito della Banca; ovvero (c) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento della Banca, le prospettive di rimborso del finanziamento o l'efficacia o la validità della garanzia del Fondo), senza il preventivo consenso scritto della Banca); (ii) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis* e ss. c.c. né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*decies* c.c..

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Banca avrà la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., ivi compreso, *inter alia*: (i) il prodursi di eventi (ivi inclusi, modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica dell'Emittente; (ii) l'eventuale delibera del Consiglio di gestione del Fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia del Fondo.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento la Banca avrà inoltre la facoltà di invocare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso, *inter alia*, di mancata destinazione del finanziamento agli scopi per cui è stato concesso.

Con particolare riferimento all'osservanza delle disposizioni operative del Fondo, l'Emittente si è obbligata nei confronti della Banca, *inter alia*: (i) a completare il programma di investimenti cui è finalizzato il finanziamento entro il termine di tre anni dalla data di stipula del Contratto di Finanziamento; (ii) a redigere la relazione finale, firmata dal legale rappresentante, contenente l'elenco degli impieghi del finanziamento garantito, la descrizione delle eventuali variazioni sostanziali intervenute in sede esecutiva rispetto al programma di investimento presentato, l'attestazione dell'avvenuto avvio dell'attività prevista, nonché copia delle fatture relative agli attivi materiali e immateriali acquistati o realizzati; (iii) ad informare preventivamente la Banca circa eventuali variazioni del programma di investimenti finanziato; (iv) ad informare la Banca del verificarsi della successione a titolo particolare o universale nelle obbligazioni derivanti dal finanziamento fermo restando che, in caso di operazioni societarie straordinarie, l'Emittente si è impegnato a porle in essere solo previo consenso scritto della Banca.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.7 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Credito Emiliano S.p.A. del 24 maggio 2022

In data 24 maggio 2022 la Società ha sottoscritto con Credito Emiliano S.p.A. (“**Credem**” o, limitatamente ai fini della presente sezione, la “**Banca**”) un contratto di finanziamento destinato allo svolgimento dell'attività imprenditoriale della Società e al supporto del fabbisogno degli investimenti in R&S, relativi alle suddette attività, ai sensi del quale la Banca ha concesso all'Emittente un finanziamento pari ad Euro 2.000.000, con tasso di interesse nominale annuo pari all'EURIBOR, espresso fino alla terza cifra decimale, a 12 mesi più *spread* del 1,05% (il “**Contratto di Finanziamento**”).

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari all'1,540%.

Il Contratto di Finanziamento ha durata pari a 60 mesi a decorrere dal 25 maggio 2022, e quindi fino al 24 maggio 2027, e prevede un piano di ammortamento di 20 rate trimestrali.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari.

La Banca può recedere in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, a mezzo di comunicazione scritta con raccomandata A/R, dal Contratto di Finanziamento, ed esigere il totale pagamento del debito residuo con il preavviso di 5 giorni.

Inoltre, l'Emittente si è obbligato, pena il diritto della Banca di risolvere, ex art. 1456 c.c., il Contratto di Finanziamento in caso di inosservanza dei relativi obblighi, *inter alia*, a: (i) a consentire ogni indagine tecnica o amministrativa, a fornire tutti i documenti e le informazioni che verranno richiesti e far pervenire annualmente il bilancio; (ii) ad informare la Banca di eventuali nuove concessioni di finanziamento a medio e lungo termine ottenute da altri istituti; (iii) a non trasferire in tutto o in parte quote sociali a persone o gruppi diversi da quelli esistenti al momento del finanziamento; (iv) salvo il preventivo assenso della Banca, a non effettuare scorpori o cessioni di attività, trasformazioni, fusioni, scissioni o concentrazioni con altre aziende; (v) salvo il preventivo assenso della Banca, a non apportare modifiche al proprio statuto che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e della propria attività; (vi) salvo il preventivo assenso della Banca, a non rilasciare proprie garanzie, sia reali che personali, nell'interesse di terzi ed a non concedere vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio, con la sola eccezione di garanzie nascenti da disposizioni di legge e delle garanzie che assistono finanziamenti agevolati.

La Banca ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto di finanziamento, tra le altre cose, in caso di ritardato pagamento anche di una sola rata di mutuo nonché qualora l'Emittente o i relativi garanti non rispettino gli obblighi assunti verso l'istituto con altri contratti di finanziamento.

Oltre che nei casi di insolvenza la Banca potrà esigere l'immediata prestazione ai sensi dell'art. 1186 c.c. qualora si fosse verificata una diminuzione di garanzia per fatto della parte mutuataria.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte della Società ai sensi del suddetto contratto.

17.1.8 Contratto di finanziamento stipulato tra Next Geo e Banco BPM S.p.A. del 11 ottobre 2021

In data 11 ottobre 2021 la Società ha sottoscritto con Banco BPM S.p.A. ("BBPM" o, limitatamente ai fini della presente sezione, la "Banca") un contratto di finanziamento ai sensi del quale la Banca ha concesso all'Emittente un finanziamento pari ad Euro 1.500.000, con tasso di interesse determinato sull'EURIBOR a tre mesi base 360 aumentato di 1,400 punti (il "Contratto di Finanziamento").

Il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) è pari al 2,583%.

Il Contratto di Finanziamento ha durata pari a 60 mesi con decorrenza dal 1 ottobre 2022, di cui 12 mesi di preammortamento, e quindi fino al 30 settembre 2027 e prevede un piano di ammortamento di 20 rate trimestrali.

Si precisa, inoltre, che il Contratto di Finanziamento non presenta *covenant* finanziari ed è assistito per il 90% del finanziamento dalla Garanzia Italia SACE rilasciata da SACE S.p.A. (la "Garanzia SACE" o "Garanzia").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'Emittente è tenuto, per sé e per l'eventuale società controllante di ultimo livello anche estera dell'Emittente e le altre società che sono o saranno controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente stessa o della sua controllante ai sensi dell'Articolo 2359, primo e secondo comma c.c., ed ogni altra società che ha dato informativa di essere soggetta a direzione e coordinamento dell'Emittente o della sua controllante (il "Gruppo"), anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1381 c.c. e fino alla totale estinzione di tutte le ragioni di credito della Banca, ad adempiere, *inter alia*, ai seguenti:

- (A) *Obblighi informativi*: (i) inviare alla Banca non appena risultino disponibili, ma in ogni caso non oltre 30 giorni lavorativi dall'approvazione da parte degli organi sociali: il proprio bilancio d'esercizio e/o proprio bilancio consolidato unitamente alla relazione della società di revisione ed alla relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; (ii) fornire prontamente alla Banca eventuali informazioni necessarie a redigere l'informativa trimestrale dovuta dalla Banca a SACE.
- (B) *Obblighi di fare*: (i) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; (ii) consentire, su richiesta della Banca o di SACE e compatibilmente con lo svolgimento delle attività aziendali, ogni verifica tecnica ed amministrativa in azienda da parte della Banca o di SACE al fine di accertare la regolarità dell'andamento aziendale; (iii) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni, in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui esso opera; (iv) collaborare con la Banca e SACE per l'effettuazione di eventuali controlli relativi alla destinazione del finanziamento e al rispetto dei requisiti richiesti dal DL Liquidità per la concessione del finanziamento, impegnandosi ove richiesto a fornire ogni necessaria documentazione a supporto;
- (C) *Obblighi di non fare*: (i) non costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447 *bis* e ss. c.c. e richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*decies* c.c.; (ii) non cedere a terzi a nessun titolo, per l'intera durata del finanziamento, l' intestazione delle azioni e/o quote della/e società controllata/e.

17.2 Accordo Marnavi

In data 6 maggio 2024, l'Emittente ha sottoscritto con Marnavi un accordo quadro finalizzato alla fornitura di unità navali di proprietà di quest'ultima (l'"**Accordo Marnavi**"), che deriva dall'interesse comune delle parti di formalizzare una collaborazione commerciale costruita tra le due realtà nel corso degli anni avente ad oggetto l'approvvigionamento di navi, fornite da Marnavi, da parte della Società.

In particolare, l'Accordo Marnavi disciplina le previsioni generali relative alla concessione, da parte di Marnavi, sulla base delle richieste di volta in volta avanzate dalla Società, del diritto di noleggio della seguente flotta, idonea allo svolgimento delle attività condotte dall'Emittente (la "**Flotta**"):

- (i) n. 5 navi di proprietà di Marnavi (e, segnatamente, le navi denominate, rispettivamente (1) "Ievoli Cobalt", (2) "Ievoli Ivory", (3) "Ievoli Amber", (4) "Ievoli Grey", (5) "Ievoli Relume"), equipaggiate per svolgere le attività di *survey* geofisica e geotecnica *offshore* e impiegate dalla

Società per l'espletamento delle proprie attività e l'esecuzione dei contratti nei confronti dei propri clienti; e

- (ii) eventuali ulteriori navi per lo svolgimento dell'attività *offshore* condotta dall'Emittente che Marnavi dovesse acquisire ovvero adibire a detta attività.

Ai sensi dell'Accordo Marnavi, è altresì previsto – *inter alia* – che il corrispettivo per il diritto di noleggio delle navi sia determinato:

- a condizioni di mercato (per tali intendendosi (a) le condizioni applicate al noleggio dell'unità della Flotta in base alle manifestazioni di interesse ricevute per iscritto da potenziali noleggiatori terzi e comunicate alla Società, ovvero (b) nell'ipotesi in cui non siano state ricevute offerte di noleggio da Marnavi, le condizioni applicate in un precedente contratto di noleggio sottoscritto con la Società per la medesima unità di Flotta nei 3 mesi immediatamente anteriori alla data della richiesta e fatto salvo che non si siano verificate nel frattempo rilevanti variazioni di mercato in aumento o decremento dei noli, che potranno essere fatte valere sia da Marnavi che dalla Società), e
- in via prioritaria rispetto ad altri noleggiatori (c.d. "*right of first refusal*"). Si precisa che tale priorità è riconosciuta a parità di condizioni economiche e di tempi di utilizzo rispetto ad altri potenziali noleggiatori.

Al riguardo, qualora Marnavi riceva da terzi una manifestazione di interesse per il noleggio di una o più navi, ne darà comunicazione alla Società, alla quale è concesso un periodo di tempo di 3 giorni per esercitare il c.d. "*right of first refusal*".

Inoltre, ai fini di un'allocazione ottimale della Flotta nel reciproco interesse, la Società e Marnavi provvederanno, altresì, a consultazioni settimanali – anche tramite un sistema di informativa circa l'allocazione potenziale, la programmazione e l'eventuale impiego temporale della Flotta (c.d. "*Vessel Allocation Plan*" – "VAP") – volte a scambiarsi le necessarie informazioni sulla disponibilità della Flotta, sulle possibilità di impiego della stessa con terzi noleggiatori e relativo prezzo nolo, e sulle possibilità di impiego delle stesse da parte della Società.

Conseguentemente, la Società si impegna a indicare nel VAP:

- (iii) i contratti di noleggio sottoscritti ed efficaci e, di conseguenza, le navi allocate in forza degli stessi;
- (iv) le unità di Flotta che potrebbero essere utilizzate per lo svolgimento di progetti potenziali che la Società dovesse considerare molto probabilmente aggiudicati, di modo da consentire a Marnavi di valutare altri potenziali noli che potrebbero sovrapporsi temporalmente agli stessi periodi di noleggio richiesti dall'Emittente, nonché al fine di addivenire a soluzioni nel reciproco interesse di Marnavi e della Società.

In aggiunta a quanto precede, nell'ambito dell'Accordo Marnavi, Marnavi concede alla Società un diritto di prelazione sulle unità navali appartenenti alla Flotta e adibite allo svolgimento dell'attività *offshore* svolta dall'Emittente, esercitabile qualora Marnavi decida di venderle. In tale eventualità, Marnavi informerà la Società in merito a detta intenzione e quest'ultima acquisirà il menzionato "*right of first refusal*" relativamente alla nave oggetto della vendita. Dal canto suo, la Società dovrà inviare la propria manifestazione di interesse non vincolante all'acquisto entro 24 ore; qualora, entro il predetto termine, la Società abbia manifestato il proprio interesse all'acquisto della nave, decorse

le 24 ore, la Società avrà a disposizione un ulteriore lasso di tempo pari a 72 ore per esercitare il “*right of first refusal*”, in tal modo confermando o meno l’acquisto dell’unità navale oggetto di vendita.

Il noleggio della Flotta verrà poi formalizzato e disciplinato tra Marnavi e la Società mediante la stipulazione di un contratto conforme agli *standard* di mercato per tale tipologia di accordi.

La durata dell’Accordo Marnavi è fissata in 10 anni, a decorrere dalla data della sottoscrizione, con facoltà di proroga per un ulteriore periodo di 10 anni.

Per completezza, si precisa che l’Accordo Marnavi è regolato e interpretato in conformità alla legge italiana, anche nell’ipotesi in cui le unità della Flotta abbiano una bandiera non italiana.

17.3 Contratto di noleggio a scafo nudo (c.d. “*bareboat charter*”)

In data 2 settembre 2020, Next Geo e la società controllata Seashiptanker S.r.l., che detiene la proprietà della nave del Gruppo denominata “NG Worker” (la “**Seashiptanker**” e la “**Nave**”) – il cui capitale è detenuto per l’80% dall’Emittente e per il restante 20% da Marnavi – hanno sottoscritto un contratto di noleggio a scafo nudo (c.d. “*bareboat charter*”), successivamente modificato tra le parti in data 6 maggio 2024, avente ad oggetto il periodo di noleggio della Nave (il “**Contratto di Bareboat**”).

Il Contratto di Bareboat prevede un periodo di noleggio della Nave fino a una durata massima di venti anni (con scadenza nel settembre 2040).

Durante il periodo di noleggio, la Nave è nel pieno possesso e ad assoluta disposizione per tutti gli scopi della Società e sotto il suo completo controllo in ogni aspetto.

Ai sensi del Contratto di Bareboat, Next Geo si obbliga a mantenere la Nave in buono stato di riparazione, in efficienti condizioni operative e in accordo con una buona pratica di mantenimento commerciale, nonché a mantenere in vigore, a sue spese, i certificati richiesti e altresì le garanzie finanziarie o di responsabilità verso terzi responsabili eventualmente richieste da qualsiasi governo, per consentire alla Nave di entrare, permanere o lasciare, a titolo esemplificativo, porti e/o acque territoriali.

Inoltre, Next Geo indennizzerà la Seashiptanker per qualsiasi perdita, danno o spesa sostenuta da quest’ultima e derivante o connessa alla gestione della Nave, e da qualsiasi vincolo iscritto sulla Nave durante il periodo di noleggio. Al riguardo, si segnala in particolare che se la Nave dovesse essere posta in stato di fermo a causa di reclami o vincoli derivanti da operazioni di Next Geo durante il Contratto di Bareboat, Next Geo a sue proprie spese prenderà le dovute misure per assicurare che, entro un ragionevole periodo, la Nave venga rilasciata.

Di converso, se la Nave dovesse essere sottoposta a sequestro conservativo o comunque posta in stato di fermo a causa di reclami avanzati nei riguardi della Seashiptanker, quest’ultima a sue spese dovrà adottare le misure necessarie per assicurare che, entro un tempo ragionevole, la Nave sia rilasciata (ivi incluso tramite la concessione di una garanzia). In tale contesto, la Seashiptanker indennizzerà Next Geo da qualsiasi perdita, danno o spesa sostenuta da quest’ultima (ivi incluso il nolo pagato in virtù del Contratto di Bareboat) quale diretta conseguenza di tale arresto o detenzione.

17.4 Accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente da un lato, e Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A. dall'altro, in data 12 aprile 2024

In data 12 aprile 2024, l'Emittente ha sottoscritto con Smart Capital S.p.A. ("**Smart Capital**") e VSL Club S.p.A. ("**VSL Club**"), un accordo di investimento (l'"**Accordo di Investimento**") ai sensi del quale gli Investitori si sono impegnati a sottoscrivere, per il tramite di una società di nuova costituzione dagli stessi partecipata (l'"**Investitore**"), e subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate di seguito, Azioni Ordinarie di Next Geo rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore fino a Euro 15.000.000 (di seguito, l'"**Investimento**"). Al riguardo, si precisa che – in data 30 aprile 2024 – l'Investitore ha comunicato alla Società l'ammontare puntuale dell'Investimento, previsto in misura pari a Euro 11.000.000.

L'impegno di sottoscrizione assunto dall'Investitore è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (i) un prezzo massimo di sottoscrizione pari a Euro 6,25 per Azione, corrispondente ad un *equity value pre-money* della Società pari a Euro 250.000.000; e (ii) la circostanza che la sottoscrizione complessiva dell'Aumento di Capitale, comprensiva dell'importo dell'Investimento non sia inferiore a Euro 40.000.000.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, che presenta termini e condizioni in linea con la prassi di mercato per accordi simili, in data 16 maggio 2024, l'Investitore ha sottoscritto un accordo di *lock-up* con i Joint Bookrunners di durata pari agli impegni di *lock-up* che assunti dall'Emittente, dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio Ievoli (*i.e.*, 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni).

Di converso, la Società si è impegnata a: (i) nominare, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un amministratore indipendente già individuato dall'Investitore nella persona di Andrea Costantini, che rimarrà in carica per tutta la durata del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione (e fermo quanto segue con riguardo all'eventuale procedura di sostituzione dello stesso – di cui *infra* – laddove ciò si renda necessario nel corso del mandato); (ii) nominare, entro 30 giorni dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, un sindaco effettivo già individuato dall'Investitore nella persona di Davide Lorenzo Pio Barosi, che rimarrà in carica per tutta la durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale (e fermo quanto segue con riguardo all'eventuale procedura di sostituzione dello stesso – di cui *infra* – laddove ciò si renda necessario nel corso del mandato); (iii) sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazioni una polizza c.d. "*Directors and Officers*", ovvero estenderne una esistente di capienza congrua, a favore del dott. Costantini, con massimale adeguato, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico di amministratore.

Inoltre, la Società si è impegnata a valutare – decorsi 18 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – anche sulla base delle effettive condizioni di mercato e della sussistenza dei requisiti di legge, l'eventuale passaggio delle proprie Azioni dalla quotazione sull'*Euronext Growth Milan* al mercato *Euronext Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., possibilmente segmento STAR, senza alcun obbligo di risultato in capo alla Società.

In aggiunta a quanto precede, ai sensi dell'Accordo di Investimento, qualora, allo scadere dell'accordo di *lock-up*, come anzi descritto, Marnavi intendesse trasferire a uno/più terzi tutte o parte delle proprie Azioni Next Geo (la "**Partecipazione in Vendita**"), l'Investitore avrà il diritto di trasferire a tale acquirente terzo, ai medesimi termini e condizioni, una percentuale della propria partecipazione pari alla percentuale della Partecipazione in Vendita laddove quest'ultima abbia ad oggetto almeno il 20% del capitale sociale di Next Geo (e fermo restando che tale diritto non troverà

applicazione (a) nei casi di c.d. “trasferimenti consentiti”, secondo la normale prassi in materia di *lock-up*), e (b) nel caso in cui la Partecipazione in Vendita sia tale da far scattare un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria).

Inoltre, l’Accordo di Investimento dispone che la Società corrisponderà all’Investitore (ovvero a Smart Capital e VSL Club, in proporzione al proprio investimento nella Società), una commissione di strutturazione dell’operazione in linea con operazioni similari.

L’Accordo di Investimento avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione dell’accordo stesso e cesserà di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) 31 marzo 2027; (ii) 30 giugno 2024 nel caso in cui la quotazione sull’*Euronext Growth Milan* o l’operazione di cui all’Accordo di Investimento non siano stati perfezionati; (iii) la data di inizio delle negoziazioni su EM; (iv) la data in cui l’Investitore cessi di detenere un numero di Azioni superiore al 75% del numero di Azioni di cui dovesse risultare titolare alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

17.5 Accordo sottoscritto tra l’Emittente da un lato, e ABC Company S.p.A. – Società Benefit dall’altro, in qualità di *anchor investor* della quotazione, in data 6 maggio 2024

In data 6 maggio 2024, l’Emittente ha sottoscritto con ABC Company S.p.A. – Società Benefit (“**ABC Company**”), in qualità di c.d. *anchor investor* della quotazione, un accordo (l’“**Accordo di Anchor**”) ai sensi del quale la Società ha conferito ad ABC Company l’incarico di assisterla nella strutturazione e nell’esecuzione della quotazione (l’**Incarico**”).

In particolare, l’Incarico ricomprenderà lo svolgimento delle seguenti attività:

- (i) l’assistenza nella definizione della strategia di comunicazione e di presentazione della Società e della quotazione alla comunità finanziaria;
- (ii) l’assistenza nella predisposizione del materiale analitico e della documentazione informativa da distribuire agli investitori, necessari per la promozione e il buon esito della quotazione; e
- (iii) l’organizzazione di eventi, *meeting* e incontri, di gruppo e/o *one-to-one*, con i potenziali investitori.

Per lo svolgimento dell’Incarico, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la Società: (i) corrisponderà ad ABC Company una *success fee* e (ii) potrà corrispondere ad ABC Company un ulteriore compenso (c.d. *discretionary fee*) ove particolarmente soddisfatta dei servizi resi da quest’ultima nello svolgimento dell’Incarico, il tutto in linea con la prassi per operazioni similari.

In aggiunta a quanto precede, ai sensi dell’Accordo di *Anchor*, la Società si è impegnata a:

- (i) a riservare in sottoscrizione ad ABC Company una quota parte dell’Aumento di Capitale per un importo massimo pari al controvalore dell’ordine effettuato da ABC Company a ISP nel contesto del Collocamento (restando inteso che tale ordine non potrà in alcun caso eccedere l’importo complessivo di Euro 8.160.000 (la “**Quota**”); e
- (ii) fornire periodici aggiornamenti ad ABC Company in merito al proprio processo di quotazione e a comunicarle l’avvio delle attività di *roadshow* (la “**Comunicazione**”).

Di converso, ABC Company si è impegnata a comunicare alla Società, entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'avvenuta ricezione della Comunicazione, alternativamente: (a) la rinuncia alla sottoscrizione della Quota; ovvero (b) l'importo della Quota da riservarsi alla medesima.

L'Accordo di Anchor avrà efficacia dalla data di sottoscrizione dello stesso e cesserà di avere efficacia tra le Parti alla prima data tra: (y) la sottoscrizione da parte di ABC Company della Quota; ovvero (x) il 30 giugno 2024.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazione di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al settore in cui questo opera e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è finalizzato all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, con l’obiettivo di fornire ai soci e al mercato un valore oggettivo e trasparente della Società, di aumentare lo *standing* e la visibilità della stessa, nonché di dotare la Società di risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

3.2 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli “*Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, ritiene che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 (dodici) mesi dalla Data di Ammissione.

CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il Codice ISIN: IT0005594418.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni sono state emesse sulla base della legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta degli strumenti finanziari

Le Azioni saranno denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni

Fatto salvo quanto di seguito rappresentato, tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti; ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Alla Data di Ammissione, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione di *Over-Allotment* e di Opzione *Greenshoe*, il capitale sociale dell'Emittente sarà suddiviso in 38.500.000 Azioni Ordinarie e 1.500.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono ai titolari gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per quanto segue:

- (i) ogni Azione A dà diritto a 10 (dieci) voti, ai sensi dell'articolo 2351, comma 4, del Codice Civile, nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- (ii) le Azioni A si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione A, in caso di sottoscrizione da parte di, o Trasferimento a, o comunque nel caso in cui siano detenute, direttamente o indirettamente, da, soggetti diversi da: (a) Marnavi o società Controllate da, o soggette a comune Controllo con Marnavi, ovvero

(b) società Controllate o, comunque, partecipate in misura superiore al 50% (cinquanta per cento) del relativo capitale da Marnavi.

- (iii) le Azioni A sono, in ogni tempo, convertibili in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) Azione Ordinaria per ogni Azione A, a semplice richiesta di ciascun titolare, da presentarsi, mediante lettera raccomandata A/R, posta elettronica certificata o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e, in copia, al Presidente del Collegio Sindacale. Resta inteso che ciascun titolare di Azioni A potrà esercitare il diritto di conversione in Azioni Ordinarie anche in relazione a una parte soltanto delle Azioni A dallo stesso detenute.

Resta, peraltro, inteso che:

- (i) in nessun caso le Azioni Ordinarie possono essere convertite in Azioni A;
- (ii) la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni A limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale mediante nuovi conferimenti in denaro senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, (b) aumenti di capitale senza nuovi conferimenti ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile e (c) fusione o scissione, in proporzione al numero di Azioni A circolanti al momento della nuova emissione;
- (iii) nel caso in cui la Società partecipi ad una operazione di fusione o di scissione, i titolari delle Azioni A potranno ricevere, in cambio delle, o in aggiunta alle, Azioni A dagli stessi detenute, azioni aventi le stesse caratteristiche delle Azioni A, nei limiti di legge e di compatibilità, salvo diversa delibera dell'Assemblea speciale dei soci titolari delle Azioni A.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2.2, del Documento di Ammissione.

4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi

Le Azioni offerte nell'ambito del Collocamento sono state emesse in forza della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 29 marzo 2024, che ha deliberato di aumentare il capitale, a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranche*, per massimi Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni/00), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, godimento regolare, da offrire nell'ambito di un collocamento funzionale al progetto di quotazione su Euronext Growth Milan, con modalità tali, per qualità e/o quantità, da consentire alla Società di rientrare nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 1 del Regolamento Prospetto, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo, stabilendo ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ. che, ove il deliberato aumento non fosse interamente sottoscritto entro la prima data tra (i) il termine per la sottoscrizione delle azioni nell'ambito del collocamento e (ii) il 31 dicembre 2024, esso si intenderà limitato alle sottoscrizioni raccolte entro la data medesima.

Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera ed ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni

Fatto salvo quanto di seguito rappresentato, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Per completezza si segnala che la Società, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli hanno assunto nei confronti dei *Joint Bookrunners* impegni di *lock-up* contenenti limitazioni ad atti di disposizione delle azioni Next Geo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al successivo Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni

In conformità con il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Next Geo ha previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria.

Le norme del TUF e del Regolamento Emittenti trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

4.11 Regime fiscale

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del Paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti venditori

Salvo quanto di seguito indicato, le Azioni Ordinarie saranno offerte, nell'ambito del Collocamento Istituzionale, esclusivamente dall'Emittente.

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, gli Azionisti Venditori hanno concesso ad Alantra, anche per conto di ISP, (i) un'opzione avente ad oggetto il prestito di Azioni dell'Emittente fino a un ammontare massimo di n. 1.200.000 Azioni, ai fini di un'eventuale sovra allocazione (c.d. *over-allotment*) (l'**"Opzione di Over-Allotment"**); e (ii) un'opzione di acquisto, al prezzo di offerta delle Azioni, fino a un ammontare massimo di n. 1.200.000 Azioni (l'**"Opzione Greenshoe"**), che potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Non applicabile.

5.3 Accordi di *lock-up*

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla trasferibilità e disponibilità delle Azioni.

In data 16 maggio 2024, l'Emittente, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli hanno sottoscritto un accordo di *lock-up* con i Joint Bookrunners (l'**"Accordo di Lock-Up"**).

Ai sensi dell'Accordo di *Lock-Up*, l'Emittente, gli Azionisti Venditori e il dott. Attilio Ievoli si sono impegnati irrevocabilmente per un periodo di 12 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni tra l'altro a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, di trasferimento, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle Azioni, fatta eccezione per le Azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento Istituzionale e per le Azioni prestate e/o vendute nell'ambito dell'Opzione di Over-Allotment e dell'Opzione *Greenshoe*;
- b) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
- c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione

in Azioni, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari; e

- d) non annunciare pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui alle lettere a), b) e c) che precedono.

Gli impegni assunti dalla Società, dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio levoli potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dei Joint Bookrunners, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dalla Società le operazioni: (i) effettuate in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti; (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle Azioni da Euronext Growth Milan sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (iii) relative all'emissione e/o trasferimento di Azioni della Società al servizio di eventuali piani di incentivazione.

Restano inoltre in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio levoli: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi incluse le operazioni con lo Specialista; (b) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di *Lock-up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; e (c) eventuali trasferimenti da parte degli Azionisti Venditori e da parte del dott. Attilio levoli a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate da, o controllanti, gli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile, a condizione che (i) l'Azionista Venditore o Attilio levoli mantenga il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, un apposito accordo di *lock-up* per il periodo di efficacia restante del medesimo.

In aggiunta a quanto precede, nell'ambito dell'accordo di investimento sottoscritto tra l'Emittente da un lato, e Smart Capital S.p.A. e VSL Club S.p.A. dall'altro, in data 16 maggio 2024, l'Investitore ha sottoscritto un accordo di *lock-up* con i *Joint Bookrunners* di durata pari agli impegni assunti dall'Emittente, dagli Azionisti Venditori e dal dott. Attilio levoli ai sensi dell'Accordo di *Lock-up*.

CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione

I proventi derivanti dall’Offerta, assumendo l’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale e l’integrale esercizio dell’Opzione di *Over-Allotment* e dell’Opzione *Greenshoe*, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 54 milioni.

Si stima che le spese relative all’Ammissione a Negoziazione, ivi incluse le commissioni spettanti ai *Joint Bookrunners*, ammontano a circa Euro 3,5 milioni e saranno sostenute direttamente, *pro quota*, dall’Emittente e dagli Azionisti Venditori per quanto di rispettiva spettanza.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell’Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII – DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta

Le Azioni oggetto dell’Offerta sono offerte in sottoscrizione a terzi ad un prezzo pari ad Euro 6,25 per Azione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 8.000.000 (otto milioni) Azioni.

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto per Azione alla data dell’ultimo stato patrimoniale precedente il Collocamento ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2023	Prezzo di Sottoscrizione
0,0125	Euro 6,25

Considerando la sottoscrizione delle Azioni oggetto dell’Offerta, l’azionista di controllo Marnavi vedrà la sua partecipazione diluita in misura massima pari al 10,52% del capitale sociale e allo 0,12% dei diritti di voto.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta

Non applicabile.

CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Next Geosolutions Europe S.p.A.	Emittente
Alantra Capital Markets SV S.A.U. – Succursale Italiana	Euronext Growth Advisor e Joint Bookrunner
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialista
Chiomenti	Studio legale dell'Emittente
Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP	Studio legale dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di Revisione
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Tax and Circuling Advisor
Ceresio SIM S.p.A.	<i>Lead Manager</i>
IPO Coach	Advisor Finanziario

8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet della Società.

8.4 Appendice

La seguente documentazione è incorporata mediante riferimento al Documento di Ammissione:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, inclusivo della relativa relazione della Società di Revisione.